

Bilancio dell'esercizio 2020

predisposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 maggio 2021,
approvato dal Consiglio Generale l'11 giugno 2021,
con il parere favorevole dell'Assemblea dei Soci del 19 giugno 2021,

avvalendosi della proroga del termine di approvazione dei bilanci 2020 entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, approvata con la L.21/2021 di conversione, con modifiche, del D.L. 183/2020, che trova applicazione anche nei confronti delle Fondazioni bancarie secondo le modalità definite dal MEF con nota prot. DT 23695 del 28 marzo 2020.



Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI AL 31.12.2020

CONSIGLIO GENERALE

Componenti Paolino Batani Pierluigi Battistini Simonetta Bini Pierino Buda Andrea Daltri	Daniele Forti Enrico Ghirotti Catia Guerrini Mario Manuzzi Luciano Margara Valdes Onofri	Giovanni Paganelli Stefano Proni Rita Ricci Giampiero Teodorani Andrea Zanfini
--	---	--

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Roberto Graziani Vice Presidente Luca Lorenzi	Componenti Giorgio Andreucci Enrico Brunazzi Magalì Prati	Roberto Sacchetti Paola Ombretta Sternini Segretario Generale Luca Castagnoli
---	---	---

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente Paolo Ferri	Membri Lisa Casadei	Stefano Valentini
----------------------------------	-------------------------------	-------------------

COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI CONSULTIVE

Arte, attività e beni culturali

Presidente Angelo Mazza * Vice Presidente Giorgio Andreucci	Componenti Marino Biondi Sanzio Castagnoli Andrea Daltri	Alberto Gagliardo * Manuela Ricci * Davide Trevisani
--	--	--

Educazione, istruzione e formazione; Ricerca scientifica e tecnologica

Presidente Massimo Cicognani * Vice Presidente Ombretta Sternini	Componenti Fabrizio Abbondanza Claudia Bagnolini Paincastelli * Paolino Batani	Simonetta Bini Valentina Orioli Paolo Turrone
---	--	---

Salute Pubblica, medicina prev. e riabil.; Assistenza agli anziani; Volontariato, filantr. e beneficenza

Presidente Stefano Sanniti * Vice Presidente Roberto Sacchetti	Componenti Arturo Alberti Leonardo Belli Giancarlo Biasini	Africo Morellini Rita Ricci Eloise Righi *
---	--	--

Sviluppo locale, edilizia popolare locale; Attività sportiva

Presidente Carlo Battistini * Vice Presidente Enrico Brunazzi	Componenti Carlo Michele Battistini Luca Bettini Andrea Braschi *	Barbara Capellini Mario Manuzzi
--	---	------------------------------------

* componenti esterni agli Organi Sociali

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

ELENCO DEI SOCI AL 31.12.2020

Fabrizio Abbondanza	Comune di Sogliano al Rub.	Valdes Onofri *
Fausto Aguzzoni	Andrea Daltri *	Francesco Orioli
Mario Alai	Giancarlo Daltri	Valentina Orioli
Arturo Alberti	Dante Delvecchio	Giovanni Paganelli *
Alice Alessandri	Paola Errani	Luca Panzavolta
Francesca Amadori	Fond. Almerici Montevercchio	Pietro Passerini
Giorgio Andreucci *	Achille Franchini	Augusto Corrado Patrignani
Maurizio Angeli	Giuliano Galassi	Rino Pazzaglia
Silvia Antonelli	Quinto Galassi	Guido Pedrelli
Alberto Armuzzi	Leonardo Garaffoni	Bruno Piraccini
Asp Cesena Valle Savio	Anna Grazia Giannini	Agostino Pistocchi
Giovanni Baldacci	Antonio Giovanetti	Paolo Pizzoccheri
Ivan Bartoletti Stella	Paolo Giunchi	Giuseppe Placucci
Paolino Batani *	Sandro Gozi	Giancarlo Poletti
Carlo Michele Battistini	Roberto Graziani *	Vittorio Pollini
Eugenio Battistini	Elena Grilli	Magali Prati *
Leonardo Belli	Roberto Iacuzzi	Stefano Proni *
Stefano Bernacci	Carmelina Labruzzo	Fabrizio Rasi
Maurizio Bertozzi	Roberto Landi	Rita Ricci *
Luca Bettini	Luciano Legni	Mario Riciputi
Giancarlo Biasini	Lorenzo Lelli	Claudio Riva
Simonetta Bini *	Luca Lorenzi *	Gilberto Rossi
Marino Biondi	Germano Lucchi	Roberto Sacchetti *
Gianni Braghieri	Paolo Lucchi	Arturo Santini
Enrico Brunazzi *	Dario Maio	Bruno Santini
Maurizio Brunelli	Marco Maltoni	Pierpaolo Sartoni
Giuseppe Buda	Stefano Mancini	Daniela Savoia
Barbara Burioli	Mario Manuzzi *	Franco Severi
Alfredo Calisesi	Pietro Manuzzi	Liviana Siroli
Giuseppe Cantoni	Luciano Margara *	Cesare Soldati
Barbara Capellini	Fabio Martini	Paola Ombretta Sternini *
Franco Casadei	Marino Mengozzi	Giampiero Teodorani *
Quinto Casadei	Luigi Mercuriali	Giovanni Torri
Archimede Casadei Lucchi	Roberto Mescolini	Davide Trevisani
William Casanova	Paolo Molari	Gianluigi Trevisani
Ester Castagnoli	Monica Mondardini	Paolo Turrone
Sanzio Castagnoli	Luigi Mondardini	Daniele Vaienti
Vincenzo Colonna	Sandra Montalti	Valentina Valentini
Carlo Comandini	Paolo Montalti	Claudio Vicini
Comune di Cesena	Antonio Montanari	Emanuela Zani
Comune di Cesenatico	Africo Morellini	Adolfo Zanuccoli
Comune di Mercato Saraceno	Antonio Natali	
Comune di Savignano s/Rub.	Dolores Neri	

* Soci sospesi poiché rivestono cariche in altri Organi Sociali

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il 2020 resterà nella storia come l'anno legato alla diffusione della pandemia Covid-19 e agli effetti che ha provocato e potrà ancora provocare nel prossimo futuro. A partire dalla fine di febbraio, la presa d'atto della diffusione dell'epidemia e la consapevolezza che non si trattasse più di un fenomeno localizzato e circoscritto, bensì di una pandemia a livello mondiale, ha sconvolto la vita economica e sociale di tutto il mondo. La rapidità con cui si è diffusa ha richiesto misure straordinarie per cercare di contenerne il contagio che, nella maggior parte dei casi, si sono tradotte in lockdown generalizzati per limitare al massimo la circolazione e la mobilità delle persone. La dinamica dell'attività economica ha seguito il corso della diffusione dei contagi e delle misure adottate per contenerla. Nei paesi industrializzati il periodo di maggiore criticità dell'attività economica si è osservato nel secondo trimestre, nel quale si sono registrate cadute del Pil del 9% negli Stati Uniti, oltre il 10% nella media dell'area Uem, di quasi il 13% in Italia. In media d'anno si osservano contrazioni del Pil del 3,5% per gli Stati Uniti, del 6,8% per l'area Uem, dell'8,9% per l'Italia. Analizzando in dettaglio l'andamento dell'economia italiana si osserva una contrazione dei consumi delle famiglie del 10,7%, gli investimenti sono caduti del 9,1% e le esportazioni del 13,8%. Gli interventi adottati si sono riflessi ovviamente in un peggioramento degli indicatori di finanza pubblica: il rapporto deficit/Pil si è attestato al 9,5%, mentre il debito pubblico ha raggiunto il 155,6% del Pil. L'eccezionalità della situazione che si è venuta a creare ha reso necessaria l'attivazione di politiche economiche – monetarie e fiscali – straordinarie sia nelle quantità che nelle forme utilizzate. Le politiche monetarie, già di per sé sensibilmente espansive tramite misure non convenzionali, hanno accentuato gli interventi di acquisti sul mercato e l'incremento della liquidità nel sistema finanziario con l'obiettivo di sostenere i mercati finanziari, allentare le condizioni di stress sul sistema bancario e facilitare i finanziamenti all'economia. La BCE è intervenuta su diversi fronti avviando un nuovo programma di acquisto titoli e adottando misure di mitigazione del rischio di credito delle banche. Inoltre è stata annunciata una riduzione temporanea dei requisiti di capitale, mediante una misura che consente, fino a giugno del 2021, di scorporare dal calcolo del rapporto di leva finanziaria gli asset depositati presso la banca centrale.

Al fine di coniugare l'allentamento delle misure di vigilanza è stato però raccomandato al sistema bancario di sospendere la distribuzione di dividendi per tutto il 2020. La Fed invece è intervenuta adottando un taglio dei tassi che sono stati portati nella forchetta 0%-0,25%; sono stati inoltre adottati provvedimenti di finanziamento diretto a banche e imprese; sono stati anche introdotti nuovi strumenti di supporto al sistema finanziario e interventi diretti di acquisto anche sul mercato degli ETF. Infine è stata impostata una nuova strategia di politica monetaria che sarà strutturalmente più espansiva per un periodo di tempo più lungo: sarà posta particolare attenzione all'andamento dell'occupazione, mentre il target di inflazione sarà osservato su dati medi e non più puntuali, tollerando quindi livelli superiori al 2% dopo periodi in cui la crescita dei prezzi è risultata inferiore a tale livello. La situazione che si è venuta a creare ha costituito un importante banco di prova per la tenuta dell'Unione europea, chiamata come mai era accaduto in passato a mostrare la solidità, la solidarietà e la collegialità degli interventi da effettuare. Alle misure emergenziali che hanno adottato i singoli stati all'insorgere della pandemia e ai provvedimenti di lockdown più o meno generalizzati, è stato da subito adottato un provvedimento di sospensione temporanea del patto di stabilità. Successivamente sono state approvate linee di credito ESM senza condizionalità fino al 2% del Pil a disposizione di ogni paese dell'Unione per costi diretti e indiretti dell'assistenza sanitaria. È stato approvato un fondo di garanzia per mobilitare prestiti BEI fino a € 200 mld per le

piccole e medie imprese; è stato istituito il cosiddetto SURE, un fondo di € 100 mld per le casse integrazioni nazionali. Infine è stato approvato il recovery plan, un piano emergenziale denominato Next Generation EU (NGEU) per € 750 mld, oltre al rafforzamento del bilancio settennale dell'Unione Europea 2021-2027. Per l'Italia i fondi NGEU ammontano a circa € 209 mld e devono essere impegnati entro il 2023 per poi essere spesi entro il 2026.

Sui mercati finanziari in particolare la diffusione della pandemia ha generato fasi di panico che si sono tradotte, a partire dal mese di febbraio, in una violenta caduta delle quotazioni, soprattutto per le attività con maggiore contenuto di rischio. Il drawdown osservato sui mercati azionari tra la fine di febbraio e marzo è stato mediamente di oltre il 30%, con punte di oltre il 40% sul mercato italiano. Effetti particolarmente negativi si sono osservati anche sul mercato corporate con cadute delle quotazioni (di oltre il 20% sul segmento High Yield) accompagnate da una crisi di liquidità generata dal panic selling. Hanno sofferto anche i titoli governativi dei paesi periferici: sui BTP la caduta delle quotazioni nella fase più acuta della crisi è stata di quasi il 9%. Man mano che si sono delineate le attese sulla messa in atto delle politiche economiche e monetarie e sul contenimento della pandemia, i mercati finanziari hanno sperimentato un cammino verso un nuovo riassetto. Da inizio novembre, la notizia degli esiti favorevoli sulla sperimentazione dei vaccini e le prospettive di imminente somministrazione, hanno completamente modificato il clima di fiducia generando un sensibile rally dei mercati. Osservando gli indici azionari generali, si osservano sul 2020 andamenti positivi negli Stati Uniti, dove l'indice S&P 500 ha realizzato un rendimento del 16%, e sui mercati asiatici con rendimenti compresi tra il 16% per il Giappone e oltre il 20% per la Cina. In Europa invece i rendimenti complessivi del 2020 sono stati negativi, - 5% nella media dell'area Uem, -5,5% in Italia, -14% nel Regno Unito. In particolare nell'area Uem ha sofferto il settore bancario, che a fine anno registra perdite delle quotazioni di circa il 25%. Sul mercato dei cambi, l'euro si è generalmente rafforzato penalizzando i rendimenti sui mercati esteri tra il 7% e l'8%. Sui titoli governativi i rendimenti dei paesi core sono rimasti molto compressi, con quelli dell'area Uem in territorio stabilmente negativo; gli spread di credito si sono ridotti, generando rendimenti complessivi generalmente positivi sia sui titoli governativi, con una performance sui titoli di Stato italiani pari all'8%, nonché sul mondo corporate, in cui si sono osservati rendimenti leggermente positivi nell'area Uem, compresi tra il 2% e il 3%, e più elevati negli Stati Uniti, superiori al 5%.

* * * *

La pandemia da Covid-19 nel 2020 ha messo in discussione la solidità dell'intero Paese, la tenuta del suo sistema sanitario, la resilienza del sistema economico, la sicurezza nei rapporti sociali, il sistema scolastico. Sono cambiate le necessità e le esigenze. Sono cambiate le modalità operative del lavoro, dei contatti interpersonali, anche famigliari.

La Fondazione ha cercato di rispondere alle nuove emergenze con tempestività, attivando tutte le leve a disposizione per rispondere, in maniera efficace e tempestiva, alle esigenze che andavano gradualmente manifestandosi, modificando i piani previsionali per destinare gran parte delle risorse disponibili ai bisogni più urgenti.

La fase pienamente gestionale della nuova Amministrazione, insediata nel maggio 2019, ha coinciso con questa emergenza sanitaria da Covid-19. Nonostante le nuove difficoltà, l'organo Amministrativo ha definito alcune linee guida ritenute importanti per orientare l'attività della Fondazione:

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

1. sostegno a progetti individuati sulla base delle priorità condivise;
2. salvaguardia del patrimonio ed equilibrio dei conti;
3. rinnovamento e potenziamento dell'organizzazione interna (Commissioni e Segretario generale);
4. trasparenza e condivisione con tutti gli organi sociali della gestione dell'ente;
5. collaborazione con le realtà operative del territorio per definire interventi e obiettivi e costruzione di reti di cooperazione per reperire concreti aiuti per la comunità.

In questo contesto è stata assai utile l'azione dell'**Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio (ACRI)** che ha fornito la necessaria consulenza sia nella divulgazione e interpretazione delle misure governative messe in campo per il contrasto della pandemia, sia nel dialogo con il **Ministero dell'Economia e delle Finanze** per garantire la continuità dell'attività delle Associate, con particolare riferimento all'operatività degli organi.

Sempre grazie all'attività dell'**ACRI**, in costante dialogo con il Governo in carica, è stata finalmente invertita la tendenza che ha portato, nel corso di otto anni, a una quadruplicazione del carico fiscale che oggi grava sulle Fondazioni, mediante l'approvazione, nella legge di bilancio 2021, di una misura che dimezza l'imponibile sui dividendi percepiti dagli enti non commerciali.

1. Sostegno a progetti individuati sulla base delle priorità condivise

Grazie al lavoro del Consiglio di Amministrazione e a quello delle Commissioni consultive, che ha offerto preziose occasioni di confronto e contributi decisivi utili ad orientare le scelte e l'attività nel difficile contesto pandemico, la Fondazione ha cercato di reagire con forza riaffermando l'importanza di mettere la persona al centro dei propri interventi e ponendo la tutela della dignità, soprattutto di coloro che si trovano in condizioni più critiche e complesse, al centro delle proprie priorità. L'intento è stato quello di non disperdere i finanziamenti destinati al territorio con interventi a pioggia ma individuare iniziative di qualità e di alta rilevanza sociale. Nell'esercizio dell'attività erogativa l'attenzione è stata rivolta prioritariamente a progetti volti al miglioramento delle condizioni di vita o di salute delle persone e a rafforzare le competenze professionali dei giovani. In ambito sanitario, in collaborazione con **Crédit Agricole Italia**, sono stati acquistati ventilatori polmonari per l'**Ospedale Bufalini** di Cesena, dispositivi di protezione individuale per i volontari della **Croce Rossa – Comitato di Cesena**, ma soprattutto sono stati stanziati fondi in ambito sociale a favore della **Fondazione Banco Alimentare** e della **Fondazione Romagna Solidale** (Progetto "Dona Cibo") per contrastare l'emergenza alimentare che ha riguardato fasce sociali che solitamente sfuggono alle categorie presidiate dai servizi di assistenza già in essere.

Pur nel drammatico sfondo della pandemia gli esiti del lavoro svolto con dedizione e passione, confermano la Fondazione nel proprio ruolo strategico di sostegno alla comunità.

2. Salvaguardia del patrimonio ed equilibrio dei conti

Lo scenario economico del 2020 è stato fortemente e inevitabilmente influenzato dagli effetti della diffusione della pandemia Covid-19; la caduta del Pil osservata nel primo semestre dell'anno è stata la più forte mai registrata dal secondo dopoguerra ed è stata il frutto delle misure intraprese per limitare la diffusione del contagio, prima fra tutte il lockdown.

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Pur nell'ambito di un miglioramento verificatosi nel secondo semestre, nel 2020 si è registrata una recessione tra le più consistenti mai rilevate. Per l'economia italiana i danni economici subiti nella fase di emergenza si traducono in una riduzione del Pil per il 2020 dell'8,9%, la peggiore della storia della Repubblica. La pandemia si è portata via quasi un decimo del Prodotto interno lordo italiano. Più precisamente, nel calcolo del Pil con il "metodo della spesa" (quello che somma consumi, investimenti, scorte ed esportazioni) emerge il peso del crollo dei consumi delle famiglie (-10,7%), che da solo ha generato un -6,4% del Pil. Il resto lo hanno fatto il calo di investimenti fissi lordi (-9,1%) ed esportazioni (-13,8%).

Il miglioramento della situazione sanitaria guiderà la ripresa da metà del 2021.

Il valore del portafoglio della Fondazione ai prezzi di fine dicembre 2020 si attesta a 14,355 mln/€, superiore al valore di bilancio. Grazie al ritrovato ottimismo dopo le notizie positive sui vaccini anti Covid e agli sviluppi sulle elezioni americane, la plusvalenza latente sul portafoglio si è portata a circa 140mila/€.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha operato anche per incrementare la diversificazione geografica del proprio portafoglio.

Nonostante uno scenario economico negativo, grazie ad una prudente gestione del patrimonio e alle accorte indicazioni del consulente finanziario Prometeia, la Fondazione ha ottenuto nel 2020 risultati molto positivi.

Il portafoglio finanziario è stato costantemente monitorato al fine di valutare la necessità di effettuare movimentazioni tattiche sugli investimenti presenti.

Il Consiglio di Amministrazione, con le specifiche raccomandazioni di investimento fornite dal consulente, parallelamente alle indicazioni per eventuali revisioni dei singoli investimenti, ha svolto una attività costante di gestione del patrimonio, adottando una politica di investimento a step, per mantenere un buffer di liquidità significativo con la finalità di cogliere opportunità di mercato più vantaggiose.

Il risultato 2020 del solo portafoglio finanziario ammonta a 299 mila € e corrisponde ad una redditività netta sulla giacenza media (compresa la liquidità in c/c) del 3,68%. Il maggior contributo a tale risultato è imputabile al risultato della negoziazione (189,0 mila €, pari al 2,32% sulla giacenza media del portafoglio finanziario). I dividendi e proventi di titoli azionari, ETF e Sicav unitamente agli interessi cedolari delle obbligazioni, ammontano complessivamente a 109,9 mila € (1,35% sulla giacenza media).

Considerando l'intero portafoglio finanziario della Fondazione (compresa la partecipazione nell'Immobiliare Fondazione CRC), l'utile lordo per il 2020 ammonta a 329,1 mila €, pari ad un rendimento complessivo del 2,31%.

3. Rinnovamento e potenziamento dell'organizzazione interna

Nel 2020 è proseguita l'attività delle quattro Commissioni Consultive, costituite l'anno precedente per coadiuvare e rendere più incisiva l'attività del Consiglio di Amministrazione nelle materie di specifica operatività e allo scopo di fornire un adeguato supporto tecnico, scientifico e informativo sulle richieste di contributo.

Le quattro commissioni consultive e di studio, con specifica competenza, operano nei seguenti settori:

- Educazione, istruzione e formazione; Ricerca scientifica e tecnologica.

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; Assistenza alle categorie deboli; Volontariato, filantropia e beneficenza.
- Sviluppo locale, edilizia popolare locale; Attività sportiva.
- Arte, attività e beni culturali.

Con la loro costituzione la Fondazione ha rafforzato ulteriormente il proprio legame con le istituzioni, associazioni, organizzazioni del territorio irrobustendo le competenze dedicate all'analisi delle richieste e all'individuazione delle priorità di intervento.

Dopo una serie di colloqui con diversi professionisti operanti sul territorio, nell'ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha nominato Segretario Generale della Fondazione l'avv. Luca Castagnoli, completando così l'organizzazione interna dell'ente all'insegna della competenza e del rinnovamento.

Anche l'Immobiliare Fondazione Cassa di Risparmio srl, società strumentale - detenuta al 100% dalla Fondazione CRC - nel dicembre del 2020 ha rinnovato l'Amministratore unico con la nomina del dott. Luca Lorenzi, Vice Presidente della Fondazione CRC. La partecipata, che possiede e offre in locazione numerosi fabbricati ubicati nel comune di Cesena, svolge attività di impresa finalizzata alla diretta realizzazione degli scopi statuari perseguiti dalla Fondazione.

4. Trasparenza e condivisione con gli organi sociali nella gestione dell'ente

Nel 2020 si è cercato di avviare un nuovo modello di gestione più partecipato da parte di tutti gli Organi della Fondazione, fondato sul dialogo, sulla condivisione di programmi e risultati, sul confronto tra obiettivi stabiliti e obiettivi raggiunti, allo scopo di favorire la comprensione delle azioni compiute in termini di efficacia, qualità e coerenza, nella convinzione che il confronto costituisca un'ottima occasione per intraprendere azioni di miglioramento.

Fra le altre attività effettuate, si è pensato di migliorare la comunicazione dell'Ente con l'invio di una Newsletter periodica, dalla primavera del 2021, finalizzata ad offrire un'informazione più dettagliata delle iniziative promosse dalla Fondazione, sia ai componenti degli organi dell'Ente che agli interlocutori esterni, nella consapevolezza che la trasparenza dell'operatività rispecchi i valori della Fondazione e sia funzionale al raggiungimento dei suoi obiettivi.

5. Collaborazione con le realtà operative del territorio per definire interventi e obiettivi e costruzione di reti di cooperazione per reperire concreti aiuti per la comunità

Molto impegno è stato riservato nel 2020 alla creazione di efficaci collaborazioni con le realtà che a diverso titolo operano nei Comuni di riferimento della Fondazione. In particolare con:

- gli enti filantropici come le fondazioni **Fruttadoro Orogel e Romagna Solidale Onlus**, con le quali sono state concordate le linee guida per la programmazione delle iniziative di carattere sociale;
- il gruppo bancario **Crédit Agricole Italia**, con il quale è proseguita anche nel 2020, per il terzo anno, la collaborazione che, da un lato, ha consentito alla Fondazione di veicolare consistenti risorse al Territorio e, dall'altro, alla Banca di farsi conoscere e apprezzare dalle realtà che hanno beneficiato delle risorse. Questa efficace sinergia ha di fatto convogliato 1,2 milioni di euro nell'arco del triennio 2018-2020 di durata dell'accordo, per iniziative sul Territorio. Per il futuro Crédit Agricole ha comunicato che tale accordo non potrà essere rinnovato, ma la collaborazione potrà continuare sulla base di specifici progetti da realizzare congiuntamente.
- l'**Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia Romagna**, - organo di rappresentanza territoriale costituito dalle 19 Fondazioni della regione, che si occupa di

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

problematiche di interesse regionale delle associate - in considerazione delle difficoltà incontrate da alcune fondazioni aderenti, ha istituito nel 2018, con la partecipazione dell'Acri (associazione nazionale), un Fondo di supporto ai territori in difficoltà. L'iniziativa intende offrire un sostegno temporaneo per superare situazioni problematiche in una prospettiva di ripresa. Anche nel 2020 la Fondazione è stata ammessa ad usufruire del Fondo di Solidarietà, comunicato nel mese di dicembre e assegnato nei primi mesi del 2021, per un importo complessivo pari a 101.364 mila euro. L'assegnazione del fondo da parte dell'Associazione Regionale viene valutata in considerazione della persistenza delle condizioni di difficoltà caratterizzate da ridotte risorse da destinare alle erogazioni. Nel triennio 2018-2020 le Fondazioni dell'Emilia-Romagna, unitamente alle risorse destinate allo scopo dall'ACRI, hanno messo complessivamente a disposizione 1,324 milioni di euro a favore di attività e progetti di welfare nei territori di competenza delle Fondazioni di Cesena, Rimini, Lugo, Ferrara e Faenza, con una popolazione complessiva di oltre un milione di abitanti.

È notizia recente quella del rinnovo del Fondo regionale di solidarietà per un altro triennio, con l'avvio dell'iter di approvazione da parte delle 19 Fondazioni associate in Regione e già concluso da parte di Acri;

- il **Comune di Cesena**, che valorizza le opportunità e gli strumenti offerti dal partenariato tra enti pubblici e privati. In contesti così complessi, come quelli rappresentati dalle società moderne, la collaborazione fra organizzazioni con caratteristiche diverse è uno dei principi di riferimento per lo sviluppo di una coesione economica e sociale.

Fra le collaborazioni più rilevanti si ricorda il progetto per la realizzazione della "Pinacoteca della città" negli spazi di Palazzo OIR e il confronto avviato in merito all'importanza della conservazione e della valorizzazione del sistema difensivo di Cesena per verificare gli interventi necessari alla loro messa in sicurezza, alla loro valorizzazione e alla ricerca dei fondi necessari.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 è stato redatto secondo gli schemi e in conformità alle disposizioni del provvedimento del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, fatte salve le percentuali di accantonamento alla Riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio stabilite con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro del 4 marzo 2021. Si è altresì tenuto conto delle raccomandazioni fornite dall'ACRI nel luglio 2014, e successivi aggiornamenti, con l'emanazione, nel rispetto della normativa applicabile alle fondazioni di origine bancaria, del documento "Orientamenti contabili in tema di bilancio".

La Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena aderisce alla Carta delle Fondazioni, approvata dall'assemblea dell'ACRI del 4 aprile 2012.

Il presente documento si compone di:

Relazione sulla Gestione, che illustra le variazioni più significative delle principali poste contabili, al fine di fornire con chiarezza un quadro complessivo della gestione della Fondazione nel trascorso esercizio e meglio coglierne le strategie, le modalità operative, le linee di investimento del patrimonio.

- Bilancio di missione;
- Prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Conti d'Ordine;
- Nota Integrativa, che fornisce un quadro completo e dettagliato delle voci patrimoniali ed economiche dell'esercizio;
- Relazione del Collegio dei Revisori.

Il bilancio d'esercizio è redatto in unità di euro.

Relazione economica e finanziaria

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 registra un avanzo di esercizio, prima degli accantonamenti e delle erogazioni, pari a 209.557 euro, con un decremento di 126.941 euro (-37,72%) rispetto all'anno precedente ma comunque ampiamente superiore al risultato previsto nel Documento Programmatico Previsionale ("DPP") che per il 2020 era pari a 151.170 euro (+ 38,62%).

Il risultato si può considerare decisamente positivo, stante il periodo in cui si è prodotto, visto che la maggior parte dei ricavi ha natura finanziaria ed è quindi legata agli andamenti dei mercati finanziari che nel 2020 sono stati caratterizzati da forte volatilità e da un avvenimento – la pandemia da Covid-19 – che ha costretto diversi operatori a rivedere le proprie strategie.

Importanti anche quest'anno sono stati i proventi finanziari straordinari conseguiti in una congiuntura altalenante ma a tratti favorevole, unitamente alla gestione economico-finanziaria ordinaria della Fondazione.

Gestione del Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione ammonta complessivamente a **17.117.749** euro (17.033.926 euro nel 2019), con un incremento netto di 83.823 euro (+ 0,49%) rispetto all'esercizio precedente, come riportato nella tabella che segue:

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Tab. 1

PATRIMONIO NETTO - MOVIMENTAZIONE				
	31/12/2020	31/12/2019	differenza	diff. %
Fondo di dotazione	17.746.819	17.746.819	-	
Riserva da donazione	13.223	13.223	-	
Riserva obbligatoria	363.924	332.491	31.433	
Riserva per integrità patrimonio	-	-	-	
Disavanzi portati a nuovo	- 1.006.217	- 1.058.607	52.390	
Disavanzo residuo	-	-	-	
TOTALE	17.117.749	17.033.926	83.823	0,49%

L'avanzo di esercizio ha consentito di effettuare accantonamenti patrimoniali a riserva obbligatoria, oltre all'accantonamento a copertura delle perdite pregresse, per complessivi 83.823 euro.

Analisi della composizione dell'Attivo

L'Attivo patrimoniale, pari a **19.838.373** euro (19.734.938 euro nel 2019, + 103.435 euro, +0,52%) è composto dalle seguenti voci.

Tab. 2

STATO PATRIMONIALE ATTIVO				
	31/12/2020	31/12/2019	differenza	diff. %
Immobilizzazioni materiali e immateriali	3.704.705	3.739.754	-35.049	-0,94%
Immobilizzazioni finanziarie	14.214.947	13.977.223	237.724	1,70%
Strumenti finanziari non immobilizzati	-	-	-	0,00%
Crediti, disponibilità liquide, ratei e	1.918.721	2.017.961	-99.240	-4,92%
TOTALE DELL'ATTIVO	19.838.373	19.734.938	103.435	0,52%

Immobilizzazioni materiali e immateriali (3.704.705 euro)

I **Beni immobili**, invariati rispetto al 2019, sono valorizzati per **2.199.528** euro rispetto ai 2.233.299 euro dello scorso anno, valore diminuito solo per l'ammortamento dell'esercizio.

Rientrano nella voce **Beni immobili** i cespiti immobiliari a valenza strumentale improduttivi o produttivi di modesto reddito; il principale, per valore, è l'immobile di via Padre Vicinio da Sarsina, adibito a studentato e gestito in collaborazione con Ser.In.Ar., attraverso affidamento in gestione alla partecipata società strumentale Immobiliare.

La tabella che segue illustra gli immobili detenuti a fine 2020:

Tab. 3

IMMOBILI			
Valore netto di bilancio	31/12/2020	31/12/2019	differenza
Studentato di Via Padre Vicinio da Sarsina	2.180.828	2.214.599	-33.771
Appartamento a San Mauro in Valle	18.699	18.699	-
Ciminiera sita nell'area Ex Zuccherificio (valutazione simbolica)	1	1	-
TOTALE IMMOBILI	2.199.528	2.233.299	- 33.771

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

I **Beni mobili d'arte** comprendono i dipinti antichi di proprietà collocati nella Galleria della Fondazione di Crédit Agricole, valorizzati al costo per complessivi **1.501.550** euro, invariato rispetto all'esercizio precedente.

I **Beni mobili strumentali** figurano in bilancio al costo, al netto degli ammortamenti, per **2.078** euro.

La voce **altri beni**, che comprende oneri pluriennali e software, presenta un valore residuo di **1.549** euro.

Immobilizzazioni finanziarie (14.214.947 euro)

Le **Immobilizzazioni finanziarie** sono passate da **13.977.223** euro del 2019 a **14.214.947** euro a fine 2020, registrando un incremento netto di 237.724 euro (+1.70%) a seguito, principalmente, di investimenti realizzati nel corso dell'anno.

Parte della liquidità riveniente dal corrispettivo della cessione nel 2018 della partecipazione azionaria nella Cassa di Risparmio di Cesena, risulta reinvestita, al 31/12, in titoli obbligazionari, azionari e in prodotti di risparmio gestito e in parte ancora depositata in conto corrente in attesa di individuare gli investimenti più convenienti.

Tale approccio è finalizzato alla gestione degli attivi coerente con la sostenibilità nel lungo periodo delle erogazioni e la tutela nel tempo del patrimonio in termini reali.

La tabella che segue illustra la situazione delle Immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2020 e la variazione rispetto alla chiusura dell'esercizio 2019:

Tab. 4

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Valore di bilancio	31/12/2020	31/12/2019	differenza	diff. %
Partecipazioni a fini istituz.li e strumentali	7.171.904	7.171.904	-	0,00%
Partecipazioni azionarie	702.114	379.403	322.711	85,06%
Fondi, Sicav, ETF	1.250.050	1.000.630	249.420	24,93%
Titoli di debito	5.090.879	5.425.286	-334.407	-6,16%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	14.214.947	13.977.223	237.724	1,70%

Tutte le movimentazioni del portafoglio finanziario hanno rispettato i criteri di investimento della liquidità previsti nelle linee guida definite dall'Organo di Indirizzo nell'ottobre del 2019, come ad esempio:

- 1) l'orizzonte temporale degli investimenti, prevedendo una durata di 5/10 anni;
- 2) il mantenimento di una percentuale di liquidità in c/c, fissata in un minimo del 5% per esigenze di cassa, con raccomandazione di limitare a brevi periodi le percentuali di liquidità superiori al 20%, come nel caso in cui il consulente Prometeia suggerisca di attendere momenti più propizi per effettuare gli investimenti;
- 3) il rating minimo per tutte le tipologie di investimento, sia obbligazionario che azionario, almeno pari a *Investment Grade* (ossia non inferiore a BBB) dell'emittente;
- 4) inclusione nell'ambito degli investimenti non a rischio anche delle obbligazioni subordinate di emittenti con il rating sopra esposto, fino a un massimo del 20% delle risorse finanziarie;
- 5) limite del 70% della percentuale massima investibile in titoli di stato, obbligazioni corporate, polizze anche assicurative, e altri prodotti analoghi.

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

La consulenza finanziaria affidata a **Prometeia Advisor SIM** per l'ottimizzazione dell'*asset allocation* strategica del portafoglio in un'ottica di medio-lungo termine, si è rivelata molto utile e vantaggiosa, con particolare riferimento all'attività di monitoraggio degli investimenti e di consulenza riservata in materia di investimento della liquidità.

La diffusione del coronavirus - Covid-19 - in Italia, a partire dall'ultima settimana di febbraio 2020, ha notevolmente modificato il quadro delle aspettative e, con esse, la direzione dei mercati azionari. L'estensione del contagio in tutto il mondo ha riproposto lo spettro della recessione, in un quadro congiunturale già di per sé caratterizzato da un rallentamento del commercio mondiale e della crescita economica in tutte le aree geografiche. I mercati azionari hanno reagito in maniera violenta, anche in funzione delle quotazioni elevate nel frattempo raggiunte. L'aggravamento dell'epidemia in Italia, e nel resto d'Europa, e le misure eccezionali per il contenimento dei contagi decise dal governo italiano hanno via via incrementato il panico sui mercati finanziari e la correzione che si è manifestata sui mercati è stata particolarmente rapida e profonda, in risposta ad un evento imprevisto, incorporando repentinamente scenari recessivi e faticando ad identificare la corrispondenza tra prezzi di mercato e fondamentali di Stati e aziende.

Gli impatti sulla gestione finanziaria sono stati molteplici: nell'impossibilità di mettere in atto soluzioni difensive tempestive, nella certezza di dover affrontare un periodo piuttosto lungo di volatilità elevate sui mercati finanziari, il Consiglio di Amministrazione, con le specifiche raccomandazioni di investimento fornite dal consulente, parallelamente alle indicazioni tattiche per eventuali revisioni dei singoli investimenti, ha svolto una attività costante di gestione del patrimonio, adottando una politica di investimento a *step*, cercando di realizzare prese di beneficio e nel contempo cogliere opportunità di mercato più vantaggiose.

Il contesto di mercato del 2020 ha suggerito di massimizzare la diversificazione del portafoglio, ponendo la massima attenzione alla sostenibilità degli obiettivi, al contenimento dei rischi e alla protezione del patrimonio.

A causa dell'elevata volatilità dei mercati registrata a seguito del diffondersi della pandemia, è stato privilegiato un ingresso graduale sul mercato al fine di diversificare il timing di ingresso.

Le operazioni effettuate nel corso dell'anno dalla Fondazione sono sempre avvenute nel rispetto dei limiti fissati dal Consiglio Generale del 31 ottobre 2019 e con l'obiettivo di avvicinare la composizione del portafoglio della Fondazione verso l'Asset Allocation Strategica deliberata.

Nella prima metà dell'anno l'operatività della Fondazione è stata incentrata prevalentemente su strumenti obbligazionari, sia diretti che in delega, con il fine di mantenere un livello di rischio moderato e sostenibile. Più in particolare, sugli strumenti diretti la Fondazione ha effettuato alcune operazioni tattiche finalizzate a prendere beneficio delle plusvalenze su quei titoli caratterizzati da rendimenti a scadenza contenuti, sostituendoli con titoli con una redditività più appetibile e maggiormente in linea con gli obiettivi della Fondazione. Per i nuovi investimenti in strumenti di risparmio gestito, è stato privilegiato il comparto obbligazionario globale, sia governativo che corporate, scegliendo in particolare prodotti con elevato merito creditizio, coerentemente con il contesto macroeconomico.

Nel secondo semestre del 2020, le opportunità di investimento sul comparto obbligazionario si sono ridotte a causa del progressivo calo dei rendimenti offerti da tale comparto, generato dalle politiche monetarie accomodanti. Inoltre, essendosi consolidato un clima maggiormente disteso e quindi più favorevole per gli investimenti caratterizzati da un maggior profilo rischio-rendimento, la Fondazione ha allocato parte della liquidità disponibile su titoli azionari diretti, attraverso la

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

sottoscrizione di un paniere ben diversificato di titoli dell'area Emu, da affiancare alle azioni italiane già in portafoglio.

L'acquisto delle azioni dell'area Emu ha risposto anche all'obiettivo di incrementare la diversificazione geografica del portafoglio, considerata la già elevata esposizione al paese Italia, generata prevalentemente dalla partecipazione strumentale Immobiliare Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena S.r.l. (peso pari a circa il 40%).

Tab. 5

MOVIMENTAZIONI 2020 DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO						
Data operaz.	Operazioni eseguite	Asset Class	Specializzazione	Strumento	Prezzo acq./vend.	Controvalore di acq./vend.
10/01/20	vendita	Obblig. corporate	Obbligazionario HY	Atlantia S.p.A. 1,625% 03/02/2025	95,94	- 287.828
24/01/20	vendita parziale		Obbligazionario IG	CDP TF 1,875% FB26 EUR	105,06	210.129
23/01/20	acquisto		Obbligazionario IG (Sub.)	Unicredit 5.375% Perpetual	103,40	206.800
23/01/20	acquisto		Obbligazionario IG (Sub.)	Credit Agric.Ass. 2.625% 29/01/2048	105,71	211.420
25/02/20	vendita		Obbligazionario IG (Sub.)	Enel S.p.A. 5,451% 10/01/2074	114,75	- 229.500
10/03/20	acquisto		Obbligazionario IG (Sub.)	Intesa Sanpaolo 3,75% Perpetual	87,00	217.500
10/03/20	acquisto		Obbligazionario IG (Sub.)	Intesa Sanpaolo 6,25% Perpetual	102,25	204.500
11/03/20	acquisto		Obbligazionario IG (Sub.)	Unipolsai 3,875% Sub 01/03/2028	99,75	99.750
03/08/20	acquisto		Obbligazionario IG	iShares Global Corp Bond EUR Hdg Dist.	109,36	150.704
24/08/20	acquisto		Obbligazionario IG	M&G Global Corporate Bond EUR Hdg Dist.	11,17	150.000
21/09/20	vendita		Obbligazionario IG	Muzinich Bond Yield ESG EUR Hdg Dist.	99,57	- 402.683
22/09/20	vendita		Obbligazionario Convert.	Lazard Convertible Global EUR Hdg Dist.	12.692,22	- 454.711
25/09/20	acquisto		Obbligazionario IG	GS Global Credit Portfolio EUR Hdg Acc.	16,98	400.000
17/11/20	vendita parziale		Obbligazionario IG	CDP TF 1,875% FB26 EUR	107,98	215.958
03/12/20	incremento		Obbligazionario IG (Sub.)	Unicredit 5.375% Perpetual	102,55	205.100
03/12/20	vendita		Obbligazionario IG (Sub.)	Unipolsai 3,875% Sub 01/03/2028	106,54	- 106.535
18/05/20	vendita	Obblig. Governat.	Obbligazionario Gov. Ita	BTP 15/11/2024 1,45%	101,02	- 303.060
21/05/20	acquisto		Obbligazionario Gov. Ita	BTP Italia 26/05/2025 1,4%	100,01	128.010
22/07/20	vendita parziale		Obbligazionario Gov. Ita	BTP 15/11/2025 2,50%	110,15	- 550.750
04/08/20	acquisto		Obbl. Gov. Paesi Sviluppati	Xtrackers II Global Gov. Bond EUR Hdg Dist.	228,95	299.931
24/09/20	acquisto		Obbl. Gov. Paesi Sviluppati	Amundi Index JPM Global Gov. EUR Hdg Dist.	1.065,06	249.999
03/12/20	acquisto		Obbligazionario Gov. Ita	BTP 17/02/2026 1,25% USD	82,07	164.142
25/02/20	vendita	Azionario	Azionario Globale	iShares - Msci World Minimum Volatility EUR	49,10	- 58.671
25/02/20	vendita		Azionario Emu	UBS - Msci Emu Low Volatility EUR	16,09	- 158.143
26/11/20	acquisto		Azionario Emu	Ahold Delhaize	23,62	53.020
26/11/20	acquisto		Azionario Emu	E.ON	9,26	39.077
26/11/20	acquisto		Azionario Emu	Deutsche Post DHL	40,65	34.753
26/11/20	acquisto		Azionario Emu	SEB SA	148,36	42.135
17/12/20	acquisto		Azionario Emu	Sanofi	78,24	44.598
17/12/20	acquisto		Azionario Emu	Air Liquide	137,09	39.755
17/12/20	acquisto		Azionario Emu	Vivendi	26,19	36.672
17/12/20	acquisto		Azionario Emu	SAP	104,93	33.578

Partecipazioni strumentali

All'interno delle immobilizzazioni finanziarie le **partecipazioni strumentali**, detenute per lo svolgimento di finalità istituzionali, riconducibili ai singoli settori di intervento della Fondazione, ammontano a **7.171.904** euro (invariate rispetto al 2019).

Tab. 6

PARTECIPAZIONI STRUMENTALI				
Partecipazioni strumentali	Valore di bilancio al 31/12/2020	Valore di bilancio al 31/12/2019	differenza	% detenuta
	7.171.904	7.171.904	-	
Immobiliare Fondazione Cassa di Risp. di Cesena Srl	5.930.328	5.930.328	-	100,00%
I.R.S.T. Istituto Ricerca Tumori Srl	215.500	215.500	-	1,08%
FONDAZIONE CON IL SUD	962.977	962.977	-	0,31%
SER.IN.AR. soc.cons. p.az.	62.100	62.100	-	4,99%
CERCAL soc.cons. per az.	1.000	1.000	-	0,83%

Le partecipazioni strumentali detenute dalla Fondazione possono essere distinte come segue:

- quelle acquisite con l'utilizzo di risorse destinate all'attività istituzionale che - di norma - non generano reddito (come quelle in I.R.S.T., Ser.In.Ar., Fondazione con il Sud, Cercal, ecc..) valutate al nominale e il cui valore di iscrizione a bilancio, pari a **1.241.576** euro, risulta interamente coperto, al passivo, dal Fondo Interventi Partecipativi;
- la partecipazione al 100% nel capitale sociale della **Immobiliare Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena S.r.l.**, valorizzata al costo di conferimento di **5.930.328** euro, che possiede e dà in locazione numerosi fabbricati ubicati nel comune di Cesena, svolgendo attività di impresa finalizzata alla diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione.

L'investimento nelle **imprese** e negli **enti strumentali** è realizzato utilizzando esclusivamente le risorse derivanti dal reddito, fatto salvo quanto previsto per i beni immobili dall'art. 7, comma 3-bis, del decreto legislativo n. 153/99, anche quando questi sono detenuti dalle imprese strumentali¹.

A fronte della partecipazione totalitaria della Fondazione nella società Immobiliare non è stato accantonato alcun importo al Fondo Interventi Partecipativi, essendo stata ritenuta non assimilabile alle altre partecipazioni strumentali, perché il patrimonio immobiliare posseduto è stimabile a valori di mercato nell'ordine di circa 12 milioni di euro a fronte di poste debitorie per complessivi 4 milioni di euro e un patrimonio netto di 6,48 milioni di euro. La Società strumentale, quindi, si caratterizza per il possesso di un patrimonio ampiamente sufficiente per assicurare la recuperabilità dell'investimento. Di quanto precede è stata data comunicazione anche al MEF.

L'**Immobiliare Fondazione CRC** garantisce una discreta redditività e gli utili, ancorché non distribuiti, vanno a confluire fra i componenti positivi nel bilancio della Fondazione².

Il Patrimonio netto della partecipata al 31/12/2020 ammonta a 7.119.548 euro contro i 6.486.573 euro dell'esercizio precedente, con un incremento di 632.975 euro.

¹ La norma così prevede: "Le fondazioni possono investire una quota non superiore al 15 per cento del proprio patrimonio in beni immobili diversi da quelli strumentali. Possono altresì investire parte del loro patrimonio in beni che non producono l'adeguata redditività di cui al comma 1, qualora si tratti di beni, mobili o immobili, di interesse storico o artistico con stabile destinazione pubblica o di beni immobili adibiti a sede della fondazione o allo svolgimento della sua attività istituzionale o di quella delle imprese strumentali."

² Art. 8, comma 4, d.lgs. 153/1999: "Concorrono in ogni caso alla determinazione del reddito le quote di utili realizzati dalle società strumentali controllate dalla Fondazione ai sensi dell'articolo 6, comma 1, ancorché non distribuiti."

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Nel 2020 infatti la partecipata si è avvalsa della facoltà prevista dalla L. 126/2020, rivalutando due beni immobili - la Palazzina di via Europa e la libreria di Piazza Giovanni Paolo II – mediante riduzione del Fondo di ammortamento per complessivi 609.498 euro, sulla base di perizie di stima.

La rivalutazione è stata imputata nella specifica voce del Patrimonio netto “Riserva da rivalutazione ex L. 126/2020”.

L’utile di esercizio è stato di 41.763 euro, in diminuzione rispetto a 138.058 euro del 2019 principalmente a causa della mancata locazione per l’intero 2020 della Palazzina di via Europa (- 114.000 euro circa) e per la concessione della riduzione del canone di affitto su altro immobile (- 25.000 euro). Anche la minore occupazione dello studentato a causa della pandemia ha comportato una riduzione degli incassi di circa 8.000 euro rispetto al 2019.

Nonostante tale riduzione dei ricavi da locazioni, la partecipata è riuscita a mantenere un equilibrio gestionale solido, perché i ricavi da locazioni hanno coperto ampiamente i costi annuali, consentendo di rispettare con regolarità le scadenze delle rate del mutuo stipulato nel 2011 fino ad aprile; i pagamenti sono stati poi sospesi per moratoria fino al 31/12/2020.

La società non ha dipendenti e l’attività amministrativa viene svolta da una risorsa della Fondazione distaccata per il 75% dell’orario di lavoro presso la partecipata Immobiliare.

La società possiede i seguenti immobili, iscritti in bilancio al 31/12/2020 per complessivi 10.786.166 euro al netto dei relativi fondi di ammortamento, che, nel corso dell’anno, sono risultati tutti locati ad esclusione della Palazzina di via Europa:

- 48 appartamenti situati in **4 palazzine in via Machiavelli** a Cesena, nell’area ex Zuccherificio, i cui canoni di locazione risultano inferiori a quelli agevolati definiti dalle tariffe comunali. A beneficiare dell’agevolazione sono nuclei familiari che non hanno i requisiti per accedere alla casa popolare e allo stesso tempo hanno difficoltà a sostenere affitti di mercato o ad acquistare un appartamento: giovani coppie, studenti, anziani e famiglie con reddito limitato;
- il **palazzo di via Europa n. 980**, a Cesena, locato all’Università di Bologna fino al 31/12/2019; attualmente sono in corso contatti per trovare nuovi inquilini;
- la **libreria in Piazza Giovanni Paolo II**, a Cesena, in locazione a Giunti S.p.A.;
- l’**area ERP di Case Finali**, assegnata dal Comune in seguito a un bando pubblico alla Fondazione con destinazione “social housing”; purtroppo il progetto di realizzare la costruzione attraverso una cooperativa di abitazione non è andato a buon fine a causa delle forti limitazioni dovute ai vincoli degli accordi sottoscritti con il Comune, in particolare sul limite della proprietà. Ad oggi, nonostante le iniziative assunte, l’impegno profuso e gli ingenti investimenti economici messi in campo (urbanizzazione e progettazione per circa 580.000 euro oltre IVA, fidejussioni bancarie in essere per circa 61.000 euro etc ...) e il fermo obiettivo di realizzare una iniziativa a valenza eminentemente sociale rientrando negli scopi di pubblica utilità propri della Fondazione controllante, si è dovuta constatare l’impossibilità di costruire il fabbricato.

Sono proseguite per tutto il 2020 e sono tuttora in corso trattative con il Comune di Cesena per rivedere i vincoli gravanti su questa forma di edilizia sociale, tenendo comunque presente che, qualora non fosse possibile procedere nei termini ipotizzati dall’accordo, questa Società e la controllante Fondazione si troveranno nella necessità di rinunciare al progetto, inattuabile allo stato delle cose per i motivi esposti. Ciò produrrebbe gli effetti giuridici previsti dall’art. 10 del contratto

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

di cessione, con il rientro dell'Area nella disponibilità del Comune di Cesena, previo rimborso alla Immobiliare Fondazione CRC di tutti gli oneri sostenuti.

Investimenti patrimoniali produttivi di reddito

All'interno delle immobilizzazioni finanziarie le **partecipazioni da reddito** (non strumentali) e i **titoli di debito** ammontano complessivamente a **7.043.043** euro (6.805.319 euro nel 2019).

Tab. 6 bis

ALTRE PARTECIPAZIONI AL 31/12/2020								
ALTRE PARTECIPAZIONI	ISIN	Strumento	Operazione	Quantità	Valore di bilancio al 31/12/2020	Valore di mercato al 31/12/2020	Plus minus latenti	%
Partecipazioni azionarie non strumentali					702.114	629.292	-72.822	
Azionario Italia	IT0001233417	A2A	azione quotata	71.000	120.260	92.620	- 27.641	
Azionario EMU	NL0011794037	Ahold Delhaize	azione quotata	2.245	53.020	52.511	- 510	
Azionario EMU	FR0000120073	Air Liquide	azione quotata	290	39.403	39.295	- 108	
Azionario EMU	DE0005552004	Deutsche Post	azione quotata	855	34.753	34.816	63	
Azionario EMU	DE000ENAG999	E.ON	azione quotata	4.220	39.077	38.360	- 718	
Azionario EMU	FR0000121709	Groupe SEB	azione quotata	284	42.135	42.316	181	
Azionario EMU	FR0000120578	Sanofi	azione quotata	570	44.598	45.036	438	
Azionario EMU	DE0007164600	SAP	azione quotata	320	33.379	34.413	1.034	
Azionario EMU	FR0000127771	Vivendi	azione quotata	1.400	36.347	37.016	669	
Azionario Italia	IT0000062072	Assicurazioni Generali	azione quotata	3.230	50.037	46.060	- 3.977	
Azionario Italia	IT0003132476	ENI	azione quotata	6.700	99.525	57.272	- 42.253	
Azionario Italia	-	SIR SPA - Sviluppo Impr.Romagna	azione non quotata	15.000	109.580	109.580	-	13,33%
Risparmio Gestito					1.250.050	1.256.900	6.849	
	LU1670713681	M&G Global Corporate Bond EUR Hdg Dist.		13.429,19	150.000	152.239	2.239	
	LU0690964092	Xtrackers II Global Gov. Bond EUR Hdg Dist.		1.310,00	299.931	297.409	- 2.521	
	LU0389812776	Amundi Index JPM Global Gov. EUR Hdg Dist.		234,73	250.000	245.061	- 4.939	
	LU0234688595	Goldman Sachs Global Credit Portf. Hdg Acc.		23.557,13	400.000	412.485	12.485	
	IE00B9M6SJ31	iShares Global Corp Bond EUR Hdg Dist.		1.378,00	150.120	149.706	- 414	
TOTALE ALTRE PARTECIPAZIONI					1.952.164	1.886.192	-65.972	

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Tab. 6 ter

TITOLI DI DEBITO AL 31/12/2020							
ISIN	Strumento	Cedola/ dividend yield	Quantità / valore nominale	Valore di bilancio al 31/12/2020	Valore di mercato al 31/12/2020	Plus minus latenti	
Governativo Italia			3.093.426	3.098.998	3.215.555	116.558	
US465410CA47	BTP USD 17/02/2026	1,25%	165.426	165.024	162.611	-	2.413
IT0005410912	BTP ITALIA 26/5/25 1,4%	1,40%	128.000	128.010	135.475		7.465
IT0005086886	BTP 1,35% 15/04/2022	1,35%	100.000	98.400	102.349		3.949
IT0005345183	BTP 2,5% 15/11/2025	2,50%	500.000	505.601	562.800		57.199
IT0005332835	BTP ITALIA 0,55% FOI	0,55%	2.000.000	2.002.389	2.045.800		43.411
IT0005388175	BTP ITALIA 0,65% FOI	0,65%	200.000	199.573	206.520		6.947
Corporate Bond			2.000.000	1.991.881	2.081.724	89.842	
IT0005323438	obbligazione CDP	1,875%	100.000	96.105	108.923		12.818
FR0012444750	obbligazione sub. CREDIT AGRICOLE Perp.	4,25%	200.000	199.077	224.378		25.301
XS2068978050	obbligazione CREDEM	1,50%	250.000	252.958	256.545		3.588
FR0013312154	obbligazione sub. CREDIT AGRICOLE	2,625%	200.000	211.319	216.830		5.511
XS1346815787	obbligazione sub. INTESA Perp. 7%	7,00%	200.000	203.000	200.750	-	2.250
XS1558491855	obbligazione INTESA	3,75%	250.000	217.375	239.638		22.263
XS1346815787	obbligazione sub.	6,25%	200.000	204.400	218.620		14.220
XS1725580465	obbligazione sub. NORDEA BANK Perp.	3,50%	200.000	195.848	206.720		10.872
XS1739839998	obbligazione UNICREDIT	5,375%	400.000	411.800	409.320	-	2.480
TOTALE TITOLI DI DEBITO				5.090.879	5.297.279	206.400	
TOTALE PORTAFOGLIO AL 31/12/2020				7.043.043	7.183.470	140.427	

Tutti gli investimenti in essere, titoli di stato, obbligazioni corporate, azioni, sicav, etf, sono considerati tra le immobilizzazioni finanziarie. Pertanto il loro valore di carico è pari al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, e non è stato adeguato per considerare l'evoluzione del prezzo di mercato, come previsto dagli Orientamenti contabili Acri in tema di bilancio.

A conto economico non si è registrato quindi alcun impatto legato all'andamento del valore di mercato. Per le emissioni obbligazionarie acquistate sopra la pari, per non gravare solo sul conto economico dell'anno di scadenza del titolo, la redditività annua derivante dalla cedola maturata viene ridotta della quota parte del maggior valore corrisposto in fase di acquisito rispetto al capitale che verrà rimborsato alla scadenza, ovvero alla prima data di richiamo, del prestito obbligazionario. Per le emissioni acquistate sotto la pari, la redditività annua è basata esclusivamente sulla cedola maturata e non è stata quindi prudenzialmente considerata la differenza di valore tra il costo di acquisto ed il valore di rimborso alla scadenza, ovvero alla prima data di richiamo.

La tabella espone la situazione del portafoglio della Fondazione al 31/12/2020, con l'indicazione del costo storico con il quale i titoli immobilizzati risultano iscritti in bilancio, e, a titolo puramente indicativo, il valore di mercato a fine esercizio.

Fra le **immobilizzazioni finanziarie da reddito** rientra anche la partecipazione del 13,33% (insieme con realtà bancarie, imprenditoriali e categoriali del Territorio) nella **SIR - Sviluppo Imprese Romagna S.p.A.**, dotata di un capitale sociale di 1.125.000 euro e valorizzata in bilancio per **109.580** euro. La più interessante partecipazione detenuta da SIR è quella in Green Bone Ortho srl per

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

200.000 euro, una start up fondata nel 2014 a Faenza da un gruppo di ricerca dell'Istituto di Scienze e Tecnologia dei Materiali del CNR di Faenza, che ha sviluppato soluzioni innovative progettate per curare gravi malattie ossee.

La Fondazione non detiene al 31/12 strumenti finanziari non immobilizzati.

Crediti e disponibilità liquide

All'attivo figurano crediti e disponibilità liquide per complessivi 1.918.721 euro (2.017.961 euro nel 2019) così composti:

- il saldo del conto corrente aperto presso la sede di Cesena di Crédit Agricole Italia presentava un saldo attivo di 1.251.810 euro, in attesa di investire un'ulteriore somma di circa 800.000 euro;
- crediti verso la società controllata Immobiliare Fondazione per 575.869 euro, che la Fondazione potrà incassare una volta che l'Immobiliare avrà chiuso l'esposizione debitoria in conto corrente con le somme derivanti dalla cessione dell'area ERP di Case Finali;
- crediti diversi 91.042 euro.

Analisi della composizione del Passivo

Il totale del Passivo al 31/12/2020 ammonta a **19.838.373** euro e la sua composizione è sintetizzata nel seguente prospetto, nel quale si riporta il confronto con i dati del 2019:

Tab. 7

STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
	31/12/2020	31/12/2019	differenza	diff. %
Patrimonio netto	17.117.749	17.033.926	83.823	0,49%
Fondi accantonati	2.538.137	2.514.262	23.875	0,95%
Erogazioni deliberate da liquidare	44.084	54.295	-10.211	-18,81%
Debiti, ratei e risconti	138.403	132.455	5.948	4,49%
TOTALE DEL PASSIVO	19.838.373	19.734.938	103.435	0,52%

CONTI D'ORDINE	1.915.874	2.181.495	- 265.621	-12,18%
-----------------------	-----------	-----------	-----------	---------

Le voci del Passivo, oltre al Patrimonio già descritto, sono rappresentate da:

- **Fondi accantonati** per 2.538.137 euro comprendono i Fondi per l'attività istituzionale per complessivi 2.295.255 euro, di cui 1.053.678 euro può essere destinata a future erogazioni, mentre 1.241.577 euro rappresentano somme vincolate a copertura di partecipazioni strumentali a uso istituzionale. Nella voce Fondi Accantonati è compreso anche il Fondo TFR pari a 197.692 euro e il Fondo per Rischi e Oneri futuri per 40.999 euro e il Fondo per il Volontariato FUN per 4.191 euro;
- **Debiti per erogazioni deliberate da liquidare**, pari a 44.084 euro rispetto a 54.295 euro al 31/12/2019;
- **Debiti** ammontanti nel complesso a 131.486 euro contro 130.260 euro del 2019 e comprendono:
 - ✓ 75.000 euro nei confronti della partecipata SIR per capitale ancora da versare; è in corso di definizione un accordo con la società per ridurre la partecipazione e quindi non dover versare tale somma;
 - ✓ 16.349 euro verso fornitori;
 - ✓ debiti diversi (tributari, dipendenti, condominiali, ecc.) per 40.137 euro.

- **Ratei e risconti passivi** per 6.917 euro.

Redditività del Patrimonio

In termini di rendimento del Patrimonio, il rapporto tra ricavi inerenti alla gestione patrimoniale finanziaria e il patrimonio netto medio del 2020 è stato pari allo 1,93%, esattamente in linea con quello del 2019.

Tab. 8

PATRIMONIO NETTO - RENDIMENTO		
	esercizio 2020	esercizio 2019
Patrimonio netto (medio)	17.075.838	16.966.626
Ricavi della gestione patrimoniale-finanziaria	329.137	328.065
RENDIMENTO P.N.%	1,93%	1,93%

Beni che non producono una “adeguata redditività”

L’art. 7 del decreto legislativo 153/1999 stabilisce che il patrimonio delle fondazioni di origine bancaria deve essere investito in modo da ottenerne un’adeguata redditività, assicurando il collegamento funzionale con le finalità istituzionali degli enti e in particolare con lo sviluppo del territorio.

È tuttavia consentito alle fondazioni, come si è già rilevato, di investire parte del patrimonio in beni che non producono la cosiddetta “adeguata redditività”, purché si tratti di beni, mobili o immobili, di interesse storico o artistico con stabile destinazione pubblica o di beni immobili adibiti a sede della fondazione o allo svolgimento della sua attività istituzionale o di quella delle imprese strumentali.

Questa categoria di beni è composta dagli investimenti che non generano necessariamente un reddito ma che contribuiscono al perseguimento dello scopo sociale, rivestendo un valore coerente con gli obiettivi istituzionali della Fondazione. Si tratta, sostanzialmente, delle partecipazioni nelle società strumentali, degli immobili con destinazione culturale e sociale, delle opere d'arte.

Tab. 9

Investimenti in mobili e immobili (non strumentali) effettuati con utilizzo del patrimonio (art. 7, c. 3 bis, 1° parte)
Nessun investimento

Tab. 10

Investimenti in mobili e immobili strumentali con destinazione pubblica effettuati con utilizzo del Patrimonio (art. 7, c. 3 bis, 2° parte)		
	Valore di bilancio 2020 (costo storico)	Fondo Investimenti ad uso Istituzionale
Opere d'Arte della Galleria di arte antica CRC	1.488.328	non necessario
Immobile di Via P.Vicinio da Sarsina: studentato	2.180.827	non necessario
Immobiliare Fondazione CRC Srl	5.930.328	non necessario
TOTALE AL 31/12/2020	9.599.483	

La tabella che segue elenca gli investimenti mobiliari e immobiliari che la Fondazione ha effettuato con utilizzo delle risorse destinate alle erogazioni, perché non produttivi di reddito e aventi natura prettamente strumentale:

Tab. 11

Investimenti mobiliari e immobiliari effettuati con utilizzo del reddito destinato alle erogazioni		
	Valore di bilancio 2020	Fondo Investimenti ad uso Istituzionale al 31/12/2020
Partecipazioni strumentali:		
Fondazione con il Sud	962.977	962.977
I.r.s.t. Srl	215.500	215.500
Ser.In.Ar. Soc. cons. per az.	62.100	62.100
Cercal Scpa	1.000	1.000
TOTALE AL 31/12/2020	1.241.577	1.241.577

Risorse generate

Il risultato 2020 del solo portafoglio finanziario ammonta a 298,9 mila euro e corrisponde a una redditività netta sulla giacenza media (compresa la liquidità in c/c) del 3,68%.

La tabella mostra il contributo al conto economico 2020 di tutti gli strumenti su cui la Fondazione ha investito nel corso dell'anno, suddivisi per assets, alcuni dei quali dismessi in corso d'anno.

I proventi e i ratei sono al netto della fiscalità, mentre i dividendi sono al lordo.

Le plusvalenze realizzate su obbligazioni e azioni sono al lordo della fiscalità (in virtù del credito d'imposta maturato dalla Fondazione per minusvalenze finanziarie di anni passati, e compensabili), mentre quelle sugli strumenti gestiti sono nette.

Tab. 12

ASSETS	Dividendi e cedole	Plusvalenze	Totale Redditività	% per asset
Azioni	10.802	-	10.802	9,68%
BTP	31.531	107.621	139.152	69,26%
Obbligazioni	56.075	26.690	82.765	1,18%
Risparmio gestito	11.307	54.729	66.036	19,26%
Interessi c/c bancario	228	-	228	0,61%
TOTALE	109.944	189.040	298.984	100%

Il maggior contributo a tale risultato è imputabile al risultato della negoziazione (189,0 mila euro, pari al 2,32% sulla giacenza media del portafoglio finanziario).

I **ricavi finanziari** complessivi (dividendi e proventi di titoli azionari, ETF e Sicav unitamente agli interessi cedolari delle obbligazioni) ammontano a 109.944 euro (129.293 euro nel 2019) corrispondenti all'1,35% della giacenza media.

I **dividendi** ammontano a 10.802 euro (13.940 euro nel bilancio 2019), sono stati incassati dalle partecipazioni azionarie detenute nel corso dell'esercizio e precisamente:

Tab. 13

DIVIDENDI AZIONARI 2020			
Azioni	Dividendo unitario	N. Azioni	Dividendo
A2A	0,14	38.610	5.503
ENI	0,55	6.700	3.685
GENERALI	0,50	3.230	1.615
TOTALE			10.802

Gli **interessi attivi**, cedole e proventi assimilati, al netto della tassazione, ammontano a 99.142 euro (115.353 euro nel 2019), la cui composizione è esposta nella tabella n. 12.

La voce “**altri proventi**” per 240.878 euro (379.073 euro nel 2019) è così composta:

- contributi e liberalità ricevute da terzi passano da 200.000 euro a e 150.000, corrispondenti al contributo della Fondazione F.OR Fruttadoro Orogel;
- 39.675 euro (131.156 euro nel 2019) consistono nell’utile di esercizio della partecipata strumentale Immobiliare Fondazione CRC srl che, come detto, concorre alla formazione del reddito della Fondazione ancorché non distribuito;
- 49.352 euro corrispondenti al recupero dei costi del personale della Fondazione per servizi resi a terzi, in particolare alla partecipata Immobiliare Fondazione a fronte del distacco di una risorsa per lo svolgimento dell’attività amministrativa e fiscale per tutto l’anno 2020;
- 1.851 euro altri proventi.

I **proventi straordinari**, ammontanti a 190.812 euro (248.925 euro nel 2019) rappresentano per 189.040 euro le plusvalenze generate dalla vendita di immobilizzazioni finanziarie (247.976 euro nel 2019) e per 1.772 euro minori costi rispetto alle previsioni di anni precedenti.

Oneri dell’esercizio

Le **spese di funzionamento**, pari a 296.425 euro, dettagliatamente descritte nella nota integrativa, risultano diminuite di circa il 12% rispetto all’esercizio precedente (336.590 euro nel 2019, - 40.165 euro), coerentemente con la politica di massimo contenimento dei costi.

Si rammenta che:

- nel costo relativo al personale, l’onere della risorsa addetta alla Biblioteca Ghirotti, in seguito alla chiusura della stessa, viene conteggiato fra i costi del personale amministrativo;
- l’accantonamento prudenziale al “Fondo oneri futuri” dell’importo si è ridotto di 21.956 euro per il minor carico fiscale sull’utile 2020 della partecipata Immobiliare, che dovrà essere pagata al momento della distribuzione effettiva del dividendo;
- il compenso al nuovo Segretario Generale, consistentemente ridotto rispetto al passato, ha inciso solo per tre mesi sui costi dell’esercizio;
- sono venute a mancare le spese di gestione di Palazzo OIR.

Gli uffici della Fondazione sono ospitati in comodato gratuito da Crédit Agricole Italia nei locali del palazzo storico di Corso Garibaldi 18.

Gli oneri risultano nel loro complesso molto contenuti e difficilmente potranno essere ulteriormente ridotti. Le variazioni intervenute rispetto all’anno precedente si rilevano nella tabella che segue:

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Tab. 14

ONERI DI FUNZIONAMENTO:		2020	2019	differenza	%
a	compensi e rimborsi spese organi statutari	16.590	18.239	- 1.650	-9,04%
	Consiglio di Amministrazione	-	936	- 936	
	Collegio dei Revisori	16.590	17.303	- 714	
	Consiglio Generale	-	-	-	
	Commissioni Consultive	-	-	-	
b	per il personale	162.307	153.552	8.756	5,70%
c	per consulenti e collaboratori esterni	16.460	29.062	- 12.603	-43,36%
d	per servizi di gestione del patrim.	13.420	13.420	-	-
e	interessi passivi e altri oneri fin.	-	-	-	
f	ammortamenti	35.184	35.333	- 149	-0,42%
g	accantonamenti	9.522	31.477	- 21.956	-69,75%
h	Altri Oneri:				
	1 spese per comunicazioni sociali e sito internet	2.081	1.168	913	78,18%
	2 quote associative	12.563	12.538	25	0,20%
	3 spese ristoranti, riunioni e conferenze stampa	-	1.679	- 1.679	-100,00%
	4 telefoniche e postali	1.264	2.609	- 1.345	-51,54%
	5 cancelleria, modulistica e fotocopie	4.391	4.646	- 255	-5,49%
	6 manutenzioni ordinarie Fondazione	3.247	2.494	754	30,22%
	7 utenze, pulizie, manutenzioni, assicurazioni, servizi vari	9.844	17.383	- 7.540	-43,37%
	8 spese connesse al funzionamento degli Organi Sociali	2.873	2.313	560	24,21%
	9 oneri connessi alla Biblioteca Ghirotti: libri, abbonamenti, sito internet	488	2.085	- 1.597	-76,59%
	10 oneri e commissioni bancarie	4.728	6.174	- 1.445	-23,41%
	11 spese varie	1.463	2.418	- 955	-39,51%
	TOTALE ALTRI ONERI	42.943	55.506	-12.564	-22,64%
	TOTALE ONERI 2020	296.425	336.590	- 40.165	-11,93%

Gli **oneri straordinari**, pari a 12.070 euro (35.049 euro nel 2019), sono riferiti per 5.536 euro alla quota di competenza dell'esercizio delle minusvalenze future, che si rileveranno al momento del rimborso del titolo, se detenuto fino a scadenza, calcolate sul obbligazioni acquistate ad un prezzo sopra la pari, mentre 6.534 euro sono sopravvenienze passive registrate su costi o ricavi di competenza di anni precedenti.

La voce **imposte** a carico dell'esercizio, pari a 23.583 euro (34.993 euro nel 2019) e risulta così composta:

- IMU sugli immobili che ha inciso per 5.511 euro;
- imposta di bollo sul c/c e sul dossier titoli per 13.385 euro;
- Irap per 1.709 euro;
- IRES 2.968 euro;
- altre imposte e tasse per 10 euro.

Dopo l'accantonamento delle imposte, risulta un **avanzo dell'esercizio** di 209.557 euro (336.498 euro nel 2019, - 126.941 euro, -37,72%).

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Tale avanzo, come previsto dal citato Decreto Dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato portato prioritariamente nella misura del 25%, pari a 52.389 euro (nel 2019 84.124 euro), in diminuzione delle perdite pregresse. Sarebbe possibile aumentare tale misura di copertura delle perdite pregresse purché fosse garantita la continuità dell'attività istituzionale. La ratio della norma deriva dall'opportunità che, nei casi in cui siano presenti disavanzi pregressi, le fondazioni destinino esclusivamente l'avanzo dell'esercizio alla loro totale copertura; in altri termini, lo scopo è quello di tenere conto con equilibrio delle esigenze di salvaguardia del patrimonio e, nel contempo, della continuità dell'attività istituzionale.

Non è consentito effettuare accantonamenti alla Riserva per l'Integrità del patrimonio fino a che i disavanzi pregressi non siano stati integralmente coperti.

Dell'avanzo netto così determinato, pari a 157.168 euro, il 20% è stato accantonato alla **riserva obbligatoria** per 31.434 euro (nel 2019 50.475 euro).

Le **erogazioni deliberate** nel 2020 per 110.069 euro (149.098 euro nel 2019, - 39.029 euro, - 26,18%) sono state sostenute interamente con le risorse dell'esercizio senza ricorrere all'utilizzo dei Fondi per l'attività istituzionale, come invece era previsto nel Documento previsionale 2020 nel quale si stimava l'utilizzo di 75.000 euro del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni a fronte di 160.000 euro di erogazioni previste. L'importo erogato è stato inferiore a quello stimato a causa della pandemia Covid-19, che ha sospeso e azzerato molte delle iniziative da realizzare in presenza (convegni, concerti, attività con anziani e ragazzi) che solitamente la Fondazione sosteneva.

Sono stati accantonati 4.191 euro (6.730 euro nel 2019) al **Fondo unico nazionale per il volontariato (FUN)**. L'art. 62, comma 3, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (c.d. Codice del Terzo Settore) prevede che ciascuna fondazione di origine bancaria (FOB) destini ogni anno al FUN una quota non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettere c) e d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153. Lo stesso Codice prevede che la Fondazione, una volta effettuato l'accantonamento, operi il relativo versamento entro il 31 ottobre dell'anno di approvazione del bilancio. Sarà l'organismo che amministra il FUN, cioè l'**Organismo Nazionale di Controllo (ONC)**, a curare la ripartizione e l'assegnazione dei fondi. Sempre in tema di accantonamenti al FUN, l'art. 62, comma 6, del Codice del Terzo settore riconosce alle fondazioni, a partire dal 2018, e per tutte le somme versate al FUN, un credito d'imposta annuale pari al 100 per cento dei versamenti effettuati, fino ad un massimo di 15 milioni di euro per l'anno 2018 e 10 milioni per gli anni successivi; con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 56 del 4 maggio 2018, sono state definite le disposizioni applicative e procedurali per il riconoscimento e la fruizione del credito d'imposta in esame. A fronte del versamento effettuato al FUN nel 2020 di 6.729 euro, alla Fondazione è stato riconosciuto un credito d'imposta pari a 1.337 euro.

Una parte dell'avanzo, pari a 9.183 euro (43.585 euro nel 2019), è stata accantonata al Fondo di Stabilizzazione delle erogazioni che, in presenza di adeguata liquidità, rappresenta per la Fondazione la garanzia di poter svolgere con continuità la propria attività erogativa anche in futuro,

integrando ipotetici avanzi di gestione insufficienti.

Sono anche stati accantonati 2.291 euro (2.486 euro nel 2019) agli altri **Fondi per l'Attività di Istituto**, a disposizione dell'**Acri** per iniziative comuni e dell'**Associazione regionale tra fondazioni di origine bancaria** da erogare per iniziative sociali sui territori in difficoltà.

Impieghi del patrimonio relativi o collegati ad attività che contribuiscono al perseguimento delle finalità istituzionali

Per gli investimenti mobiliari e immobiliari funzionali all'attività istituzionale, il Consiglio Generale ha fissato il limite di 13,5 milioni di euro, ampiamente rispettato. Si riepilogano di seguito gli investimenti mobiliari e immobiliari complessivamente effettuati con l'utilizzo del patrimonio:

Tab. 15

Investimenti mobiliari e immobiliari per attività istituzionale effettuati con utilizzo del patrimonio al 31/12/2020		
tipologia	descrizione	importo
1 Galleria dei Dipinti antichi	acquisizione dipinti	1.488.328
2 Immobile ex Suore Sacra Famiglia	acquisto e ristrutturazioni	3.377.110
3 Sviluppo Imprese Romagna (S.I.R.)	partecipazione	150.000
TOTALE		5.015.438

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono accaduti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio per quanto riguarda la gestione amministrativa e patrimoniale in senso stretto, salvo quanto descritto nel paragrafo che segue.

Nel corso della conferenza stampa del 28 aprile 2021 l'**Associazione regionale tra fondazioni di origine bancaria** ha annunciato il rinnovo per il prossimo triennio 2021-2023 del Fondo di solidarietà per i territori in difficoltà, del quale la Fondazione è stata beneficiaria nel precedente triennio.

In data 30 aprile 2021 è stato sottoscritto un Patto di collaborazione nel nome della solidarietà fra le Fondazioni che operano a Cesena: nei prossimi tre anni, **Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena**, **Fondazione Fruttadoro Orogel** e **Fondazione Romagna Solidale** si impegneranno per elaborare insieme risposte più adeguate ai bisogni sociali del territorio cesenate e utilizzare in modo più efficace le risorse disponibili.

Evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria

L'evoluzione congiunturale e prospettica, sia per la crescita economica che per le dinamiche dei mercati finanziari, è stata e resterà condizionata dall'evoluzione della pandemia che continuerà a costituire l'elemento esogeno capace di condizionare le aspettative dei mercati. La crisi sanitaria sta seguendo percorsi diversi tra le varie aree geografiche: infatti mentre la Cina sembra in fase di forte rallentamento dell'evoluzione del contagio con conseguenti riflessi positivi sulla ripresa dell'attività economica, gli Stati Uniti e l'area Uem mantengono aspettative di ripresa meno intense di quella cinese a causa del prolungarsi della pandemia e delle conseguenti misure di contenimento. I segnali di ripresa dovrebbero essere più evidenti nella seconda metà dell'anno, quando si potranno manifestare in misura più diffusa gli effetti dei vaccini e quando le politiche economiche cominceranno a trasmettere i propri effetti sulle attività produttive. In ogni caso, soprattutto nell'area Uem, la forza della ripresa dipenderà da quante e quali conseguenze la pandemia avrà

generato, soprattutto sul fronte occupazionale e sulla salute delle imprese e da quanto la politica fiscale sia stata in grado di ammortizzarne gli effetti, in attesa degli interventi strutturali previsti dal Next Generation EU (NGEU).

Nella gestione degli investimenti, particolare attenzione sarà attribuita all'evoluzione del contesto di mercato e proseguirà l'attento monitoraggio dei rischi di portafoglio. La liquidità disponibile potrà essere destinata a nuovi investimenti al fine di ridurre i sottopesi con l'asset allocation strategica, nonché cogliere le opportunità offerte dai mercati. L'attesa di un'elevata volatilità suggerisce comunque un ingresso graduale nel mercato al fine di diversificare il timing di ingresso e l'attento monitoraggio dei rischi di portafoglio. La strategia di investimento non muterà rispetto a quella perseguita negli ultimi anni. Data l'attuale impostazione di portafoglio, ci si attende un contributo positivo da parte degli investimenti iscritti tra le immobilizzazioni grazie ai flussi di cassa attesi e alle leve contabili che riducono la dipendenza del conto economico all'andamento dei mercati. Il raggiungimento dell'obiettivo di redditività annuo sarà comunque subordinato all'andamento dei mercati finanziari, che potrà favorire un positivo andamento degli investimenti a circolante e la capacità di generare proventi dalla gestione tattica.

I Fondi accantonati per le attività di Istituto ed eventuali contributi di terzi, ove confermati, garantiscono lo svolgimento dell'attività erogativa e lo svolgimento di iniziative proprie, seppure, probabilmente in misura ridotta rispetto al passato.

Oltre al severo programma di contenimento dei costi, già concretamente attuato, gli Organi Sociali opereranno per consolidare il ruolo di riferimento sociale e culturale nel territorio di propria competenza, operando in affiancamento e coordinamento con le altre realtà ugualmente operanti negli stessi ambiti sociali di intervento.

BILANCIO DI MISSIONE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena è un ente senza scopo di lucro dotato di personalità giuridica che svolge la propria attività istituzionale nell'ambito dei settori di intervento ammessi di cui all'art. 1, comma 1 lettera c-bis del D.Lgs. 153. Ha raggiunto piena autonomia giuridica nel 1992, quando, in attuazione della Legge Amato, si è reso necessario il trasferimento alla Fondazione dell'attività filantropica della Cassa di Risparmio di Cesena, riservando alla banca (divenuta società per azioni) l'esercizio dell'attività creditizia.

Dal 1992, la Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena persegue scopi di utilità sociale e di promozione per lo sviluppo economico e culturale del territorio.

La Fondazione agisce considerando le peculiari esigenze di sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio in cui opera, mettendo a disposizione le proprie risorse per implementare interventi e politiche nell'interesse della comunità. A tal fine, tramite una verifica dei bisogni emergenti, sostiene progetti e iniziative prevalentemente realizzati da istituzioni pubbliche e organizzazioni non profit, tenendo presenti in particolare i settori della società maggiormente bisognosi.

I settori di intervento scelti dalla Fondazione tra quelli indicati dalla normativa sulle fondazioni di origine bancaria³ sono i seguenti:

Tab.16

SETTORI RILEVANTI	ALTRI SETTORI
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	ATTIVITA' SPORTIVA
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	
SVILUPPO LOCALE E EDILIZIA POPOLARE LOCALE	

La Fondazione ha cercato di offrire risposte efficaci alle richieste di sostegno provenienti dalla collettività sia intensificando il dialogo con gli interlocutori, pubblici e privati, per far convergere sul territorio nuove risorse da affiancare alle proprie, sia svolgendo un ruolo di catalizzatore di proposte e progetti. Questo ha consentito di alleviare e contrastare, per quanto possibile, le situazioni di disagio causate alle persone e alle famiglie dalla prolungata crisi economica che ha investito il Paese e il territorio.

Rilevanza strategica è stata data alla partnership con la Direzione regionale **di Crédit Agricole Italia** per lo sviluppo di progetti specifici, in particolare a favore dell'Università e del polo ospedaliero cesenate.

L'impegno nel campo del welfare e del volontariato, che è stato un tratto distintivo dell'attività svolta dalla Fondazione, è stato irrobustito anche grazie alla collaborazione con **l'Associazione tra Fondazioni di Origine Bancaria dell'Emilia Romagna** e al prezioso lavoro di coordinamento con la **Fondazione Fruttadoro Orogel** e con la **Fondazione Romagna Solidale**, che ha consentito un esame dei temi specifici sui quali focalizzare le risorse, al fine di rendere l'azione di aiuto alla comunità più incisiva.

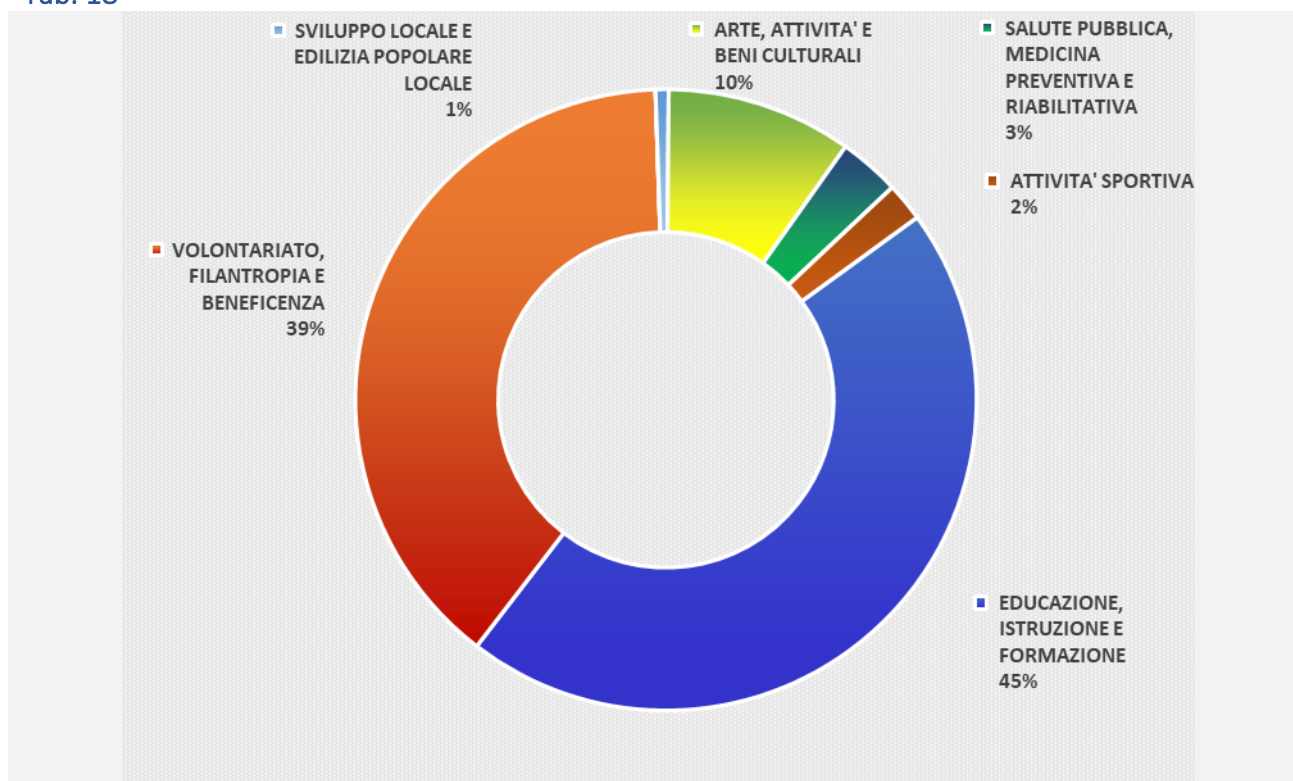
Il totale delle risorse deliberate dalla Fondazione nel 2020 ammonta a 110.069 euro suddivisi fra i settori di intervento come segue:

³ "Ammessi" sono tutti i settori in cui possono operare le fondazioni bancarie [lett. c-bis]); "Rilevanti" sono i settori (fra quelli ammessi) scelti ogni tre anni in numero non superiore a cinque, cui deve essere destinato almeno il 50% delle risorse [lett. d)].

Tab. 17

EROGAZIONI DELIBERATE NEL 2020	
SETTORI RILEVANTI	
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	50.000
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	42.969
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	-
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	-
SVILUPPO LOCALE E EDILIZIA POPOLARE LOCALE	750
TOTALE SETTORI RILEVANTI	93.719
ALTRI SETTORI	
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	10.650
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	3.500
ATTIVITA' SPORTIVA	2.200
TOTALE ALTRI SETTORI	16.350
TOTALE	110.069

Tab. 18



L'attività è stata condotta con un apprezzabile lavoro di squadra che ha coinvolto tutti gli organi della Fondazione, le Commissioni consultive e i loro Presidenti, nonché tutto il personale in un processo basato su principi di trasparenza e responsabilità.

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Scostamenti rispetto al DPP 2020

Nel DPP 2020 era stato stimato di poter realizzare attività istituzionali per complessivi 160.000 euro facendo ricorso per 75.000 euro ai Fondi accantonati per le Attività Istituzionali. Il confronto con il Budget complessivo previsto per il 2020 rileva uno scostamento di 49.931 euro e quindi una spesa inferiore a quella stimata a causa della pandemia Covid-19, che ha sospeso o azzerato molte delle iniziative abitualmente sostenute dalla Fondazione e che abitualmente sono svolte in presenza (conferenze, concerti, attività didattiche).

Movimentazione dei Fondi per l'Attività di Istituto

I Fondi per l'attività di Istituto nel complesso risultano incrementati di 6.783 euro; nella tabella che segue sono esposte analiticamente le movimentazioni dei Fondi registrate nell'anno 2020:

Tab. 19

FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO						
	Saldo al 31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2019	Differenza	Diff. %
Fondo di stabilizzazione erogazioni	826.965	9.183	-	817.782	9.183	
Fondo erogazioni nei settori rilevanti	217.683	2.902	-	214.781	2.902	
Fondo erogazioni nei settori ammessi	6.407	398	-	6.010	398	
Totale Fondi per le erogazioni	1.051.055	12.483	-	1.038.572	12.483	1,20%
Altri fondi: investimenti ad uso istituzionale - Partecipazioni in società strumentali	278.600	-	-	278.600	-	
Altri fondi: investimenti ad uso istituzionale - Partec. Fondazione con il Sud	962.977			962.977	-	
Altri fondi: Fondo nazionale iniziative comuni Acri	440	189	4.197	4.448	4.008	
Altri fondi: Fondo Associativo regionale	2.184	2.102	3.794	3.875	1.692	
Totale Altri Fondi	1.244.200	2.291	7.991	1.249.900	5.700	-0,46%
TOTALE FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO	2.295.255	14.774	-	2.288.472	6.783	0,30%

EROGAZIONI DELIBERATE NEL 2020 A FAVORE DI INIZIATIVE PROPRIE E DI TERZI

Tab. 20

EROGAZIONI 2020 A FAVORE DI INIZIATIVE PROPRIE E DI TERZI			
SETTORI RILEVANTI	PROPRIE	DI TERZI	% PROPRIE SU TOT.
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	50.000		45,43%
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	35.675	7.294	32,41%
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	-		-
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	-		-
SVILUPPO LOCALE E EDILIZIA POPOLARE LOCALE	750		0,68%
TOTALE SETTORI RILEVANTI	86.425	7.294	78,52%
ALTRI SETTORI	PROPRIE	DI TERZI	% PROPRIE SU TOT.
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	3.650	7.000	3,32%
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIAB.		3.500	-
ATTIVITA' SPORTIVA		2.200	-
TOTALE ALTRI SETTORI	3.650	12.700	3,32%
TOTALE COMPLESSIVO	90.075	19.994	81,84%
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE NELL'ESERCIZIO		110.069	

INTERVENTI ISTITUZIONALI

Nel corso del 2020 la Fondazione ha seguito le linee-guida espresse dal Documento Programmatico Pluriennale 2020-2022 approvato dall'Organo di Indirizzo il 31/10/2019.

La Fondazione agisce considerando le esigenze espresse dal territorio in cui opera, individuate tramite azioni di valutazione dei bisogni emergenti. Considerando che le risorse economiche di cui dispone sono contenute, l'attività della Fondazione è volta collaborare con enti terzi per ottenere un effetto moltiplicatore dei fondi erogati. Scopo del presente Bilancio di Missione è quello di presentare e di dare conto alla comunità locale dell'attività della Fondazione dal punto di vista economico e della qualità delle erogazioni effettuate.

L'attività erogativa è stata realizzata secondo quanto previsto dal Regolamento della Fondazione, nel quale vengono definiti i requisiti dei destinatari, le modalità di intervento e i criteri generali di valutazione (obiettivi e contenuto; bisogni espressi dai potenziali beneficiari dell'intervento); coinvolgimento di altri soggetti (finanziatori e/o operativi); risorse e tempi necessari per la realizzazione del progetto.

La decisione di sostenere un progetto avviene sulla base di principi di trasparenza, di corrispondenza con i propri obiettivi di merito e di rilievo del progetto rispetto alle esigenze del Territorio. Nel 2020 la Fondazione è intervenuta nei seguenti ambiti, raggruppati di seguito in macro aree che corrispondono ai temi di pertinenza delle quattro Commissioni consultive chiamate a svolgere una funzione propositiva, consultiva e di studio nei settori in cui opera la Fondazione (per la distinzione fra settore ammesso e rilevante cfr. nota 3):

Tab. 21

MACROAREE		
AREA	SETTORE	
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE, E RICERCA SCIENTIFICA	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	RILEVANTE
	RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	RILEVANTE
SOLIDARIETA' E SERVIZI ALLA PERSONA	VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	RILEVANTE
	SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	RILEVANTE
	ASSISTENZA AGLI ANZIANI	AMMESSO
SVILUPPO LOCALE E SPORT	SVILUPPO LOCALE E EDILIZIA POPOLARE LOCALE	RILEVANTE
	ATTIVITA' SPORTIVA	AMMESSO
CULTURA	ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	AMMESSO

Complessivamente sono state attuate azioni istituzionali dirette per complessivi **110.069** euro.

Oltre a ciò, nel 2020, la Fondazione ha potuto intervenire, soprattutto in settori quali l'assistenza alle categorie più deboli, la sanità e la ricerca universitaria, grazie a ulteriori risorse rese disponibili da **Crédit Agricole Italia** per **400.000** euro - in virtù dell'accordo di collaborazione con la Fondazione siglato nel 2018 - di cui nel 2020 sono stati erogati complessivamente **264.215** euro (212.752 euro dal fondo 2020 e 51.463 euro dal fondo 2019).

Inoltre, nel mese di dicembre 2020 dall'**Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna** sono stati assegnati **101.364** euro., per la realizzazione di dodici progetti di solidarietà e servizi alla persona, approvati dal Comitato esecutivo dell'Associazione il 4 marzo 2021, che saranno realizzati nel corso del 2021.

Pertanto il totale delle risorse messe a disposizione per il territorio nel 2020 è stato di **475.648** euro.

Tab. 22

RISORSE 2020		importo
FONDAZIONE CRC	Erogazioni deliberate	110.069
CRÉDIT AGRICOLE ITALIA	Utilizzo Fondo residuo 2019	51.463
CRÉDIT AGRICOLE ITALIA	Utilizzo parziale Fondo 2020	212.752
ASSOCIAZIONE FONDAZIONI ORIGINE BANCARIA EMILIA ROMAGNA	Fondo 2020 da assegnare nel 2021	101.364
TOTALE RISORSE 2020		475.648

Di seguito viene esposta una illustrazione di sintesi delle iniziative finanziate per ciascuna delle aree di intervento.

1. EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE E RICERCA SCIENTIFICA

1.1. Educazione, Istruzione e Formazione

La Fondazione ritiene che l'innalzamento dei livelli della conoscenza costituisca una condizione fondamentale per favorire lo sviluppo sociale della comunità. Tuttavia nel 2020 non sono state approvate nuove iniziative a favore delle scuole di ogni ordine e grado a causa dell'emergenza sanitaria in atto. Gli istituti scolastici sono stati costretti a sospendere i progetti già approvati nel 2019 o, modificandone le modalità di realizzazione a causa delle restrizioni in atto, ad estenderli al 2020. Pertanto, se nel 2020 il settore educazione, istruzione e formazione, prioritario per il Paese, è stato penalizzato, la Fondazione si ripromette per il futuro un maggiore impegno specifico.

Un obiettivo di importanza strategica per il territorio è l'alta formazione offerta dal campus cesenate dell'**Alma Mater Studiorum - Università di Bologna**, verso il quale la Fondazione ha da sempre riservato una attenzione prioritaria per il valore economico e culturale che rappresenta per il territorio.

La Fondazione ha erogato 50.000 euro al fondo consortile di **Ser.In.Ar.**, quale contribuzione alla programmazione triennale 2020-2022. Tale struttura si è caratterizzata come efficace strumento di programmazione e organizzazione dell'attività didattica e delle iniziative promosse dall'ateneo. Sempre a **Ser.In.Ar.** è stato confermato l'affidamento della gestione della residenza per studenti realizzata nella porzione di immobile di proprietà in via Padre Vicinio da Sarsina a Cesena (palazzo ex Suore Sacra Famiglia).

La Fondazione contribuisce fattivamente all'orientamento dell'attività di ricerca dell'insediamento universitario cesenate anche per favorire il collegamento con il tessuto economico imprenditoriale. In particolare l'azione della Fondazione si è concretizzata collaborando con diverse realtà presenti sul territorio tra cui **S.I.R. - Sviluppo Imprese Romagna**, società per azioni costituita alla fine del 2014 per favorire la nascita e lo sviluppo di startup, la cui compagine sociale vede la presenza di numerose imprese, e **CesenaLab**, acceleratore d'impresa nato nel 2013 per iniziativa dell'**Università di Bologna**, del **Comune di Cesena** e della Fondazione allo scopo di favorire e accompagnare la crescita di nuove aziende nel territorio cesenate.

Nel 2020 non sono state riservate risorse per la gestione della Biblioteca giuridico-economica "**G. Ghirotti**" della Fondazione. Trasferita nel 2011 a Palazzo Mazzini Marinelli e, in virtù di un accordo con l'Università, affiancata alla **Biblioteca universitaria di "Ingegneria e Scienze Informatiche" del Campus di Cesena**, dal 2018, a seguito del trasferimento di quest'ultima nella nuova sede del Campus e della nuova destinazione di Palazzo Mazzini Marinelli a "Palazzo della Musica", la Biblioteca "**G. Ghirotti**" è stata costretta a sospendere la propria attività pubblica. La

Fondazione sta valutando con il Comune di Cesena una ipotesi di accorpamento della “Ghirotti” alla Biblioteca Malatestiana.

1.2 Ricerca scientifica e tecnologica

Con il proprio intervento la Fondazione rafforza in questo settore l’impulso e il sostegno alla ricerca universitaria, leva fondamentale per perseguire la crescita del livello tecnologico del sistema produttivo locale e il miglioramento della competitività delle imprese. L’obiettivo è favorire l’inserimento di giovani nella ricerca universitaria, in modo da generare risorse e competenze preziose per la realizzazione di progetti di ricerca nei Centri di ricerca e, in particolare, nelle imprese della provincia. Grazie alla partnership con **Crédit Agricole Italia** è stato possibile cofinanziare tre importanti progetti imperniati sul campus universitario di Cesena.

Al **Dipartimento di Ingegneria dell’Energia Elettrica e dell’Informazione “Guglielmo Marconi” – DEI** è stato concesso un finanziamento parziale di 40.083 euro per n. 1 borsa di studio nell’ambito del Corso di dottorato in Ingegneria Biomedica, Elettrica e dei Sistemi – 36° Ciclo - A.A. 2020/2021 in accordo con **Fondazione Romagna Solidale e Fondazione Fruttadoro Orogel**, che si sono fatte carico di integrare l’importo rimanente della borsa di studio. La ricerca dal titolo: “Dai sensori all’analisi dati: cyber-physical systems e loro applicazioni alle catene di produzione” è finalizzata alla generazione massiva di dati, la cui disponibilità rappresenta una importante risorsa per le attività in ambito aziendale.

Per l’attivazione del corso di laurea magistrale in Digital Transformation Management presso il Campus universitario di Cesena sono stati concessi 30.000 euro al **Dipartimento di Informatica Scienza e Ingegneria (DISI)** che in collaborazione con il **Dipartimento di Scienze Aziendali (DISA)**, si è fatto proponente del corso che aspira ad attirare studenti da tutta Europa. Il percorso di studi, della durata di due anni in lingua inglese, prevede contenuti innovativi, analisi di casi studio proposti dalle aziende partner e tirocini in azienda. Unico nel panorama italiano, il nuovo corso arricchirà il bacino romagnolo di figure professionali in grado di offrire alle aziende strumenti per divenire più efficienti e competitive.

Infine, per il **Dipartimento di Ingegneria dell’Energia Elettrica e dell’Informazione “Guglielmo Marconi” – DEI** sono stati stanziati 13.000 euro per l’acquisto di uno Scanner MRI da tavolo come nuovo strumento per la didattica e la ricerca.

2. SOLIDARIETÀ E SERVIZI ALLA PERSONA

2.1. Volontariato, filantropia e beneficenza

L’intervento della Fondazione in questo ambito è rivolto a iniziative dirette sia a contrastare particolari situazioni di bisogno, le cosiddette “nuove povertà”, l’esclusione sociale e l’emarginazione, sia a promuovere azioni mirate per il sostegno della famiglia e per la tutela delle persone svantaggiate e delle categorie sociali più deboli (persone con disabilità, minori, donne in difficoltà).

Nel settore la Fondazione ha confermato il progetto, promosso e realizzato con la collaborazione della **Caritas diocesana**, che ha portato alla costituzione di un “Fondo di Solidarietà” che offre sostegno economico per il pagamento di utenze, affitti e spese di primaria necessità alle famiglie in difficoltà temporanea e alle persone che si trovano in una condizione di disagio transitorio. Nel 2020 sono stati stanziati a questo proposito 30.000 euro.

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

A favore delle **Parrocchie della Diocesi di Cesena-Sarsina e di enti non commerciali di natura privata operanti nel "terzo settore"** (per tale si intende l'insieme di quei soggetti privati che, con la loro organizzazione, operano per finalità di utilità sociale o di interesse generale: cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, Organizzazioni non governative, Onlus, ecc.) la Fondazione è intervenuta con 5.675 euro quale contributo in conto interessi su mutui destinati alla ristrutturazione e all'adeguamento alle normative vigenti di immobili. A favore della **Diocesi** sono stati stanziati 1.000 euro a sostegno delle attività pastorali della chiesa di Carupano in Venezuela.

La pandemia e il lockdown hanno aumentato l'insicurezza alimentare per le famiglie, colpendo in particolare coloro che vivono in condizioni di precarietà. La perdita del lavoro per interi nuclei familiari ha spinto verso la povertà nuove fasce della popolazione a rischio, esponendole alla mancanza di cibo adeguato. A fronte dell'aumento delle richieste di aiuto, la Fondazione ha stanziato 5.000 euro a favore della **Fondazione Romagna Solidale** per il progetto "Donacibo", e ha assegnato 1.000 euro alla **Croce Rossa Italiana - Comitato di Cesena** per l'acquisto di alimenti e prodotti per l'infanzia per famiglie in difficoltà economica. Inoltre, sempre a contrasto dell'emergenza alimentare la Fondazione ha assegnato altri 30.000 euro al progetto "Donacibo" e 10.000 euro a favore della **Fondazione Banco Alimentare** per la consegna di derrate alimentari alle associazioni di volontariato cesenati impegnate nella distribuzione di alimenti ai bisognosi.

Per aiutare le persone che hanno dedicato tanti anni ad assistere il proprio familiare con disabilità severa e si pongono domande su chi potrà occuparsene nel caso di una loro assenza è stata stanziata una seconda tranches di 20.000 euro per il progetto "Da zero a 100: il rifugio di via Boscone", promosso dalla **CILS** di Cesena, finalizzato alla realizzazione di una residenza per il "dopo di noi" che prevede la costruzione di nove appartamenti da destinare a forme di convivenza assistita.

Infine, a sostegno del lavoro che i volontari offrono alla comunità e alle persone in stato di vulnerabilità, 5.000 euro sono stati destinati alla **Croce Rossa Italiana - Comitato di Cesena** per l'acquisto dispositivi di protezione personale.

2.2. Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Nel 2020 la Fondazione ha stanziato 3.000 euro a favore dell'**Associazione Culturale Pediatri dell'Emilia Romagna (ACP)** come ultima rata del contributo complessivo di 12.000 euro per il progetto "Nati per contare". La ricerca, che oltre all'ACP coinvolge i pediatri e le Università di Bologna e di Trieste, è volta a provare se il bambino in età prescolare, esposto precocemente al linguaggio matematico in contesti significativi, possa sviluppare in modo naturale e spontaneo l'apprendimento dei concetti e acquisire un atteggiamento positivo verso la materia. Si tratterebbe di esiti importanti per facilitare i bambini durante gli anni di scuola e fornire loro fondamentali strumenti di base.

Rientrano in questo settore l'acquisto di apparecchiature e strumentazioni tecnologiche per esigenze espresse da attività di coordinamento con il presidio ospedaliero locale. Nel 2020 le risorse messe a disposizione da **Crédit Agricole Italia** hanno consentito di far fronte all'emergenza Covid-19 con l'acquisto diretto di ventilatori polmonari e sistemi di monitoraggio per le terapie intensive e sub-intensive dell'**Ospedale Bufalini di Cesena**. L'iniziativa ha comportato uno stanziamento complessivo di 104.532 euro, di cui 51.463 euro a valere sul residuo del fondo 2019 e 53.069 euro a valere sul fondo 2020.

3. SVILUPPO LOCALE E SPORT

A favore di iniziative a sostegno delle specificità del Territorio la Fondazione ha stanziato 750 euro per il fondo consortile della partecipata **Cercal**, centro di ricerca e scuola internazionale calzaturiera con sede a San Mauro Pascoli.

L'azione della Fondazione nel settore Sport è diretta all'attivazione di percorsi volti a favorire la socializzazione e l'esperienza di gruppo e, in particolare, a creare occasioni per qualificare l'attività delle associazioni sportive con azioni di integrazione, crescita e recupero psico-fisico delle persone con disabilità attraverso la pratica sportiva.

A favore di **Facile Volley ASD** di Gambettola, nel 2020 la Fondazione ha stanziato 2.200 euro per la promozione del Sitting Volley fra i ragazzi delle scuole medie e superiori. La disciplina sportiva, seguita da Istruttori qualificati, offre la possibilità di praticare una disciplina paralimpica in squadre composte da persone con disabilità fisica e normodotate.

È stato sostenuto con 7.000 euro il progetto **"Around per l'Inclusione"** con l'obiettivo di includere le disabilità come punto di forza su cui strutturare nuove linee guida di crescita globale sia sportiva, sia lavorativa. Il progetto prevede l'inclusione sportiva finalizzata allo sviluppo di diversi talenti attraverso la creazione di gruppi eterogenei composti da persone normodotate e con disabilità fisica. Nel settore 4.600 euro sono stati assegnati al **Volley Club Cesena** per l'acquisto di n. 160 palloni da volley.

4. ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

La Fondazione interviene in questo settore promuovendo la cura del patrimonio artistico e sostenendo l'attività degli enti e delle associazioni, senza scopo di lucro, che operano nei settori dell'arte e della cultura. Nel 2020 3.000 euro sono stati stanziati a favore della **Società di Studi Romagnoli** per la pubblicazione degli atti del convegno "Dante e le Signorie di Romagna" in occasione dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri.

Complessivi 5.000 euro sono stati destinati alla pubblicazione di opere letterarie connesse con il territorio, tra cui la strenna natalizia realizzata dalla Fondazione in collaborazione con la **Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì** dal titolo "Provincia di Forlì-Cesena illustrata". Altri 2.000 euro complessivi sono stati stanziati come contributo per la realizzazione della LXI edizione del **Plautus Festival** di Sarsina (1-18 agosto 2020) e della XXIX edizione del **Si Fest**, il **Festival di Fotografia di Savignano** (18-20 settembre 2020). Infine, 650 euro sono stati assegnati al **Centro Culturale Campo della Stella** per l'allestimento dell'esposizione: "Il potere dei senza potere. Interrogatorio a distanza con Vaclav Havel", Palazzo Ghini (1-10 febbraio 2020).

Prosegue il progetto di una Pinacoteca della città da realizzare nel **Palazzo dell'Ospedale e Istituzioni Riunite (O.I.R.)**. La nuova realtà museale raccoglierà, nell'antica sede dell'istituzione assistenziale, sia i dipinti antichi delle collezioni comunali sia quelli della collezione congiunta di **Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena e Crédit Agricole Italia**.

In attesa della realizzazione della nuova sede museale, anche nel 2020 è proseguita l'attività di collaborazione con gli istituti scolastici del territorio per attività didattiche legate alla tutela e conoscenza del patrimonio artistico e per la valorizzazione della "Galleria dei dipinti antichi di Crédit Agricole Italia e della Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena". A causa dell'emergenza sanitaria le attività sono state svolte da remoto.

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Per effetto delle attività di collaborazione e partenariato con altri enti che la Fondazione ha saputo attivare, nel 2020 le risorse destinate al territorio di riferimento sono state pari a **475.648** euro, di cui 374.284 euro deliberati nel 2020 e 101.364 euro deliberati nei primi mesi del 2021, generando una ricaduta economica ben più rilevante.

Dettaglio degli interventi istituzionali 2020

Si elencano di seguito gli interventi deliberati nel 2020 con l'indicazione, nella prima colonna, dell'originaria provenienza delle risorse economiche utilizzate (FCRC: Fondazione CRC; CAI: Crédit Agricole Italia).

Tab. 23

SETTORI RILEVANTI			
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE			
FCRC	Ser.In.Ar. S.C.P.A. Servizi integrati d'area	Contributo consortile ridotto per 2020-2021	50.000
		TOTALE	50.000
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA			
FCRC	Iniziative proprie	Fondo di Solidarietà Fondazione CRC - Caritas	30.000
FCRC	Parrocchie della Diocesi di Cesena-Sarsina	Plafond interessi c/mutui (pluriennale)	5.673
FCRC	Fondazione Romagna Solidale Onlus	Progetto "Donacibo" emergenza Covid-19	5.000
FCRC	Croce Rossa Italiana - Comitato di Cesena. Autonomia Presidente n. 2/20	Acquisto alimenti e prodotti per l'infanzia per famiglie in difficoltà economica	1.000
FCRC	Diocesi di Cesena-Sarsina. Autonomia Presidente n. 7/20	Sostegno alle attività pastorali della chiesa di Carupano in Venezuela	1.000
FCRC	Opera don Dino onlus. Autonomia Presidente n. 6/20	Acquisto strumentazioni	294
FCRC	Enti non commerciali onlus	Plafond interessi c/mutui (pluriennale)	2
CAI	Fondazione Romagna Solidale Onlus	Progetto "Donacibo" emergenza Covid-19	30.000
CAI	Cils Cooperativa Sociale	Progetto per la realizzazione di una residenza per il "dopo di noi". "Da zero a 100: il rifugio di via boscone". (2° annualità)	20.000
CAI	Fondazione Banco Alimentare onlus	Distribuzione derrate alimentari alle associazioni di volontariato cesenati	10.000
CAI	Croce Rossa Italiana - Comitato di Cesena.	Acquisto dispositivi di protezione personale	5.000
		TOTALE	107.969
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA			
CAI	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Campus di Cesena, Dipartimento di Ingegneria dell'Energia Elettrica e dell'Informazione "Guglielmo Marconi" – DEI	Finanziamento parziale di n. 1 borsa di studio nell'ambito del Corso di dottorato in Ingegneria Biomedica, Elettrica e dei Sistemi – 36° Ciclo - A.A. 2020/2021 in accordo con Fondazione Romagna Solidale e Fondazione Fruttadoro Orogel che si faranno carico di integrare l'importo rimanente della borsa di studio.	40.083
CAI	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Campus di Cesena, Dipartimento di Informatica Scienza e Ingegneria (DISI)	Attivazione del corso di laurea magistrale in Digital Transformation Management presso il Campus universitario di Cesena	30.000
CAI	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Campus di Cesena, Dipartimento di Ingegneria dell'Energia Elettrica e dell'Informazione "Guglielmo Marconi" – DEI	Scanner MRI da tavolo come nuovo strumento per la didattica e la ricerca	13.000
		TOTALE	83.083
ASSISTENZA AGLI ANZIANI			
			0
		TOTALE	0
SVILUPPO LOCALE E EDILIZIA POPOLARE LOCALE			
FCRC	CERCAL	Contributo consortile	750
		TOTALE	750
		TOTALE SETTORI RILEVANTI	241.802

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

ALTRI SETTORI			
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI			
FCRC	Società di Studi Romagnoli	Convegno "Dante e le Signorie di Romagna" per il 700° morte Dante Alighieri	3.000
FCRC	Iniziative proprie	"Provincia di Forlì-Cesena illustrata". Libro strenna 2020 co-edito dalle Fondazioni di Forlì e di Cesena	2.000
FCRC	Comune Sarsina. Autonomia Presidente n. 3/20	Plautus Festival 2020	1.000
FCRC	Comune Savignano sul Rub. Autonomia Presidente n. 4/20	29ª edizione del Si Fest, il Festival FotografiaSavignano 18-20 settembre 2020	1.000
FCRC	Iniziative proprie	Acquisto copie della pubblicazione "Cronache e Storie di passioni letterarie. Studi per Marino Biondi"	1.000
FCRC	Iniziative proprie	Le vite dei cesenati XIV. Acquisto copie	1.000
FCRC	Iniziative proprie	"Tre pittori cesenati del '600" Acquisto copie	1.000
FCRC	Centro Culturale Campo della Stella. Autonomia Presidente n. 1/20	Esposizione: "Il potere dei senza potere. Interrogatorio a distanza con Vaclav Havel", Palazzo Ghini, 1-10 febbraio 2020.	650
TOTALE			10.650
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA			
CAI	Azienda Unità Sanitaria Locale (AUSL) della Romagna	Acquisto ventilatori polmonari e monitor (emergenza Covid-19)	104.532
FCRC	Associazione Pediatri E.R.	Progetto di ricerca "Nati per contare" (4° e ultima rata)	3.000
FCRC	Associazione Volontari e Amici dello IOR. Aut.PR n. 05/20	Lotteria di beneficenza	500
TOTALE			108.032
ATTIVITA' SPORTIVA			
FCRC	Facile Volley ASD, Gambettola	Promozione sitting Volley fra i ragazzi delle scuole medie e superiori tra persone normodotate e con disabilità	2.200
CAI	Around Sport, Cesena	Realizzazione progetto "Around per l'Inclusione"	7.000
CAI	Volley Club, Cesena	Acquisto n. 160 palloni da volley	4.600
TOTALE			13.800
TOTALE ALTRI SETTORI			132.482
TOTALE COMPLESSIVO			374.284

Enti strumentali cui la Fondazione partecipa

La Fondazione riveste la qualità di socio nei seguenti enti strumentali, la cui partecipazione non risulta iscritta a bilancio in quanto effettuata con le risorse per gli interventi istituzionali:

- **Fondazione per lo sviluppo e la promozione di contratti di locazione abitativi** onlus, nata su iniziativa del Comune di Cesena, della Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, della Diocesi di Cesena-Sarsina, dell'Associazione Sindacale dei Piccoli Proprietari Immobiliari (ASPPI) e di Unindustria Forlì-Cesena per offrire una serie di servizi utili a coloro che intendono valorizzare appartamenti in proprietà attraverso la locazione e nel contempo rispondere alla crescente domanda di alloggi da parte delle famiglie. La Fondazione CRC detiene una quota di 12.703 euro, pari al 48,85% del fondo di dotazione. La Fondazione per l’Affitto collabora da tempo con la partecipata Immobiliare Fondazione CRC nel reperimento di inquilini e nella gestione delle locazioni dei 48 appartamenti in via Machiavelli a Cesena.
- **Fondazione Centro Ricerche Marine:** Fondazione di partecipazione, è un Ente di diritto privato in controllo pubblico. La Fondazione CRC detiene una quota di 50.000 euro, pari al 5,78% del fondo di dotazione. Le attività del CRM sono finalizzate alla tutela delle risorse ambientali e alimentari, con particolare riferimento a quelle marine. Nel 1993 il Laboratorio è stato nominato Laboratorio Nazionale di Riferimento per le Biotossine Marine (NRL) dalla Comunità Europea. Nel 2014 la Fondazione Cervia-Ambiente è entrata a far parte della FCRM.
- **Fondazione M.I.C. Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza** che si propone, oltre alla gestione del Museo di Faenza, finalità di tutela, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale e storico dell’arte ceramica, in ambito nazionale e internazionale. La Fondazione CRC risulta socio fondatore senza diritti sul patrimonio.

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Impegni di erogazione

Si elencano di seguito, gli interventi deliberati fino al 31 dicembre 2020, che determinano impegni a valere sugli esercizi successivi, a fronte di progetti pluriennali.

Tab. 24

IMPEGNI PLURIENNALI DI EROGAZIONE PER SETTORE					
SETTORI RILEVANTI	2021	2022	2023	2024	TOTALE
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	50.000				50.000
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	33.946	2.310	1.168	353	37.778
ASSISTENZA AGLI ANZIANI					
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA					
SVILUPPO LOCALE E EDILIZIA POPOLARE LOCALE					
ALTRI SETTORI					
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI					
ATTIVITA' SPORTIVA					
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIAB.					
TOTALE	83.946	2.310	1.168	353	87.778

Gli impegni di erogazione derivanti da delibere per progetti pluriennali, che trovano appostazione contabile nei "conti d'ordine", sono originati da alcuni progetti che la Fondazione ha intrapreso in anni passati, senza fare gravare l'onere complessivo su un solo esercizio.

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

PROSPETTI DI STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E CONTI D'ORDINE – Tab. 25

	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	esercizio 2020	esercizio 2019
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	3.704.705	3.739.754
a	beni immobili	2.199.528	2.233.299
	di cui:		
	- beni immobili strumentali	2.199.527	2.233.298
b	beni mobili d'arte	1.501.550	1.501.550
c	beni mobili strumentali	2.078	2.703
d	altri beni	1.549	2.202
2	Immobilizzazioni finanziarie	14.214.947	13.977.223
a	partecipazioni in società strumentali	7.171.904	7.171.904
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo	5.930.328	5.930.328
b	altre partecipazioni	1.952.164	1.380.033
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo	-	-
c	titoli di debito	5.090.879	5.425.286
4	Crediti	631.243	608.748
	di cui:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	55.374	75.554
5	Disponibilità liquide	1.257.002	1.368.007
7	Ratei e risconti attivi	30.476	41.206
	TOTALE DELL'ATTIVO	19.838.373	19.734.938
	STATO PATRIMONIALE PASSIVO	esercizio 2020	esercizio 2019
1	Patrimonio netto:	17.117.749	17.033.926
a	fondo di dotazione	17.746.819	17.746.819
b	riserva da donazione	13.223	13.223
d	riserva obbligatoria	363.924	332.491
e	riserva per l'integrità del patrimonio	-	-
f	avanzi (disavanzi) portati a nuovo	- 1.006.217	- 1.058.607
g	avanzo (disavanzo) residuo	0	0
2	Fondi per l'attività d'Istituto:	2.295.255	2.288.472
a	fondo di stabilizzazione delle erogazioni	826.964	817.781
b	fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	217.683	214.781
c	fondi per le erogazioni nei settori ammessi	6.407	6.010
d	altri fondi:		
	- fondo investimenti ad uso istituz.	1.241.577	1.241.577
	- fondo nazionale iniziative comuni	440	4.448
	- fondo regionale solidarietà Fondaz. in	2.184	3.875
3	Fondi per rischi e oneri	40.999	31.477
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subord.	197.692	187.583
5	Erogazioni deliberate:	44.084	54.295
a	nei settori rilevanti	30.334	42.445
b	negli altri settori statutari	13.750	11.850
6	Fondo per il volontariato	4.191	6.730
7	Debiti	131.486	130.260
8	Ratei e risconti passivi	6.917	2.195
	TOTALE DEL PASSIVO	19.838.373	19.734.938
	CONTI D'ORDINE	1.915.874	2.181.495
	Beni e titoli presso terzi	1.155.041	1.155.041
	Garanzie e impegni	50.000	50.000
	Impegni di erogazione	87.778	116.453
	Altri conti d'ordine	623.056	860.001

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Tab. 26

	CONTO ECONOMICO	esercizio 2020	esercizio 2019
2	Dividendi e proventi assimilati:	10.803	13.940
b	da altre immobilizzazioni finanziarie	10.803	13.940
3	Interessi e proventi assimilati:	99.142	115.353
a	da immobilizzazioni finanziarie	98.913	113.255
b	da strumenti finanziari non immobilizzati	-	-
c	da crediti e disponibilità liquide	228	2.098
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie di cui:	0	-14.161
	- da strumenti finanziari derivati	-	-
	di cui:		
	- utili e perdite su cambi	-	-
9	Altri proventi:	240.878	379.073
	di cui:		
	- utili realizzati da strumentali controllate, ancorchè non distribuiti	39.675	131.156
10	Oneri:	-296.425	-336.590
a	compensi e rimborsi spese organi statuari	16.590	18.239
b	per il personale	162.307	153.552
c	per consulenti e collaboratori esterni	16.460	29.062
d	per servizi di gestione del patrimonio	13.420	13.420
e	interessi passivi e altri oneri finanziari	-	-
f	ammortamenti	35.184	35.333
g	accantonamenti	9.522	31.477
	di cui:		
	- utili su cambi		
h	altri oneri	42.942	55.506
11	Proventi straordinari di cui:	190.812	248.925
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	189.040	247.976
12	Oneri straordinari	-12.070	-35.049
13	Imposte	-23.583	-34.993
	Avanzo /disavanzo dell'esercizio	209.557	336.498
	Accantonamento a copertura perdite pregresse	- 52.389	- 84.124
	Avanzo /disavanzo netto dell'esercizio	157.168	252.374
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	- 31.434	- 50.475
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:	- 110.069	- 149.098
a	nei settori rilevanti	83.719	113.171
b	negli altri settori statuari	26.350	35.926
	con utilizzo F.do erogazioni settori rilevanti	-	-
	con utilizzo F.do erogazioni altri settori	-	-
16	Accantonamento D.Lgs.n.117/2017:	- 4.191	- 6.730
a	al fondo per il volontariato	4.191	6.730
17	Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto:	- 11.474	- 46.071
a	al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	9.183	43.585
b	ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti		
c	ai fondi per le erogazioni negli altri settori		
d	agli altri fondi	2.291	2.486
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-	-
	Avanzo /disavanzo dell'esercizio	0	0

NOTA INTEGRATIVA
Criteri di redazione del bilancio 2020

Quadro normativo

Il bilancio è predisposto nel rispetto delle norme previste dalla legislazione civilistica, dal decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, dalla regolamentazione dell'autorità di vigilanza e dalle indicazioni dell'ACRI.

Non essendo ancora stato emanato dall'Autorità di Vigilanza sulle Fondazioni di origine bancaria (Ministero dell'Economia e delle Finanze o MEF) un apposito regolamento finalizzato ad assicurare la conformità dei bilanci a un nuovo ordinamento previsto nel decreto legislativo 153/1999, anche il bilancio consuntivo dell'esercizio 2020 viene redatto, come per gli scorsi esercizi, seguendo, per quanto possibile, le indicazioni dell'Atto di indirizzo adottato dal Ministero il 19/4/2001 ("Atto di indirizzo").

Vengono applicate anche le disposizioni emanate dal MEF - Dipartimento del Tesoro con il decreto dirigenziale n. 15238 del 15 marzo 2021 in tema di accantonamenti.

Inoltre vengono osservati gli Orientamenti contabili in tema di bilancio approvati dall'ACRI nel luglio del 2014, rivisti nel 2017 e nel 2019; la revisione del 2017 si è resa necessaria a seguito delle modifiche apportate, con efficacia dal 1° gennaio 2016, dal d.lgs. n. 139/2015 alle disposizioni di cui agli articoli da 2421 a 2435 del codice civile.

Le predette novità legislative, cui l'Organismo Italiano di Contabilità ha fatto seguire anche la revisione dei principi contabili nazionali, sono state esaminate dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali di Acri, avendo presente il contenuto dell'Atto di indirizzo in tema di bilancio e il Protocollo d'intesa Acri/MEF del 22/4/2015, con l'obiettivo di verificarne l'applicabilità alle Fondazioni, in ossequio a quanto previsto dall'art. 9, comma 2, del d.lgs. 153/1999, secondo cui le citate norme civilistiche si "*osservano in quanto applicabili*".

Ciò posto, in relazione alle disposizioni relative a situazioni che trovano nell'Atto di indirizzo una disciplina e che questa non pone in contrasto con la norma legislativa, la Commissione Bilancio e Questioni Fiscali dell'ACRI ritiene che possa seguitare ad applicarsi detto Atto di indirizzo.

In considerazione delle esigenze di trasparenza e di più puntuale rendicontazione dell'attività istituzionale e della complementarietà delle disposizioni dell'Atto di indirizzo rispetto a quelle civilistiche, la Commissione è dell'avviso che le Fondazioni:

- mantengano nello stato patrimoniale i conti d'ordine, ancorché le informazioni relative agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale siano poi illustrate in nota integrativa (come richiesto dal § 8 dell'Atto di indirizzo);
- seguitino a dare evidenza nel conto economico ai Proventi straordinari e agli Oneri straordinari di cui alle voci 11 e 12 del prospetto di conto economico e non di darne conto solo in nota integrativa;
- esplicitino nella relazione sulla gestione, di cui al § 12.2 dell'Atto di indirizzo, la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, in luogo della nota integrativa, avendo presente quanto previsto dall'OIC 29, ai paragrafi 59 – 67;
- in relazione all'iscrizione dei titoli immobilizzati, possano continuare ad applicare i paragrafi da 10.4 a 10.6 dell'Atto di indirizzo in luogo del criterio del costo ammortizzato e, in relazione

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

all'iscrizione dei titoli non immobilizzati, possano continuare ad applicare i paragrafi 10.7 e 10.8 dell'Atto di indirizzo in luogo del criterio del costo ammortizzato.

Con particolare riferimento al Bilancio 2020 della Fondazione si rileva che:

- in presenza di avanzo di esercizio, in via prioritaria il 25% di questo risulta accantonato a copertura delle perdite pregresse;
- l'accantonamento alla riserva obbligatoria è stato effettuato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio, al netto della quota accantonata prioritariamente a copertura delle perdite pregresse;
- la rilevazione dei proventi e degli oneri è avvenuta in ossequio ai principi di competenza e prudenza, anche in funzione della tutela del valore del patrimonio della Fondazione;
- i dividendi da partecipazioni sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la distribuzione dell'utile;
- sono omesse le voci che non hanno evidenziato saldi sia nell'anno in corso sia nell'anno precedente;
- l'ammortamento dei beni immobili (Studentato nell'immobile "Ex Suore Sacra Famiglia, via Padre Vicinio da Sarsina, Cesena) è stato ridotto, dal 2016, dall'1,5% all'1% annuo in ragione della futura vita utile del cespite.

Nessuna ulteriore variazione è intervenuta nei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente.

Il passaggio dai valori contabili, espressi in centesimi di euro, ai valori di bilancio, espressi in unità di euro, giustifica eventuali lievi squadrature all'interno dei singoli subtotali che tuttavia rivestono rilevanza puramente extracontabile, dal momento che la quadratura dei conti è comunque garantita dal bilancio contabile espresso in centesimi di euro.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali strumentali sono iscritte al valore di acquisto comprensivo degli oneri accessori sostenuti al netto dei relativi fondi di ammortamento, e sono sistematicamente ammortizzate, con quote costanti in ogni esercizio, sulla base di aliquote rappresentative della residua vita utile economico-tecnica dei beni.

Non sono stati effettuati ammortamenti per l'appartamento sito a Cesena in via San Gimignano ricevuto in eredità.

È proseguito l'ammortamento della parte residua dello studentato posto nell'immobile "Ex Suore Sacra Famiglia", dopo la cessione dei locali mensa e di tre stanze dello studentato alla Diocesi di Cesena Sarsina avvenuta a fine 2017, con applicazione dell'aliquota di ammortamento dell'1,0%. Il costo delle opere d'arte acquistate nel triennio 1994/1996 risulta al netto degli ammortamenti calcolati nello stesso periodo; quelle acquistate successivamente non sono ammortizzate.

Dal 2004 l'acquisto delle opere d'arte è stato fatto rientrare nelle fattispecie previste dall'art. 7, comma 3-*bis*, del decreto legislativo 153/1999 (investimenti patrimoniali che non producono adeguata redditività); in precedenza venivano utilizzati i fondi destinati agli interventi istituzionali.

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al valore di costo, al netto delle quote di ammortamento diretto, e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, con quote costanti, entro il periodo della loro utilità.

Immobilizzazioni finanziarie

Tutte le partecipazioni sono considerate immobilizzazioni finanziarie e il loro valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del costo di conferimento, di acquisto o di sottoscrizione, al netto delle eventuali perdite di valore ritenute durevoli.

Le eventuali rivalutazioni sono operate entro il limite delle svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti, a fronte di risultati economici positivi conseguiti negli esercizi successivi che determinino il venir meno dei motivi delle svalutazioni effettuate.

Qualora gli investimenti in partecipazioni siano finanziati con i fondi destinati all'attività istituzionale di erogazione, al momento della loro assunzione viene creato nel passivo dello stato patrimoniale un apposito fondo, pari al costo della partecipazione, che è utilizzato nel caso di successive rilevazioni contabili di perdite di valore ritenute durevoli.

Per la valutazione dei titoli iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie è stato ritenuto opportuno - peraltro in aderenza a quanto espresso dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali di Acri - continuare ad applicare i criteri di cui al Provvedimento del MEF 19/4/2001, in luogo del criterio del costo ammortizzato di cui all'art. 2426, comma 1, n. 1), cod. civ. ove è previsto che *"le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile"*.

Per le obbligazioni acquistate ad un prezzo sopra alla pari, a partire dall'esercizio 2019, in luogo del costo ammortizzato, sono stati calcolati dei ratei passivi per imputare a quote costanti, in base alla data di rimborso dei titoli, il costo superiore iscritto in bilancio rispetto a quello che sarà rimborsato a scadenza.

Strumenti finanziari non immobilizzati

I titoli non immobilizzati, non presenti nel bilancio 2020, sono stati, in anni precedenti, valutati al valore minore fra costo di acquisizione e valore di presumibile realizzo o di mercato.

Crediti e Debiti

I crediti e i debiti sono esposti al valore nominale, che esprime, per i primi, il presumibile valore di realizzo; gli importi esigibili oltre 12 mesi sono evidenziati separatamente. Per quanto riguarda i crediti/debiti di durata ultrannuale, anche se il novellato art. 2426, comma 1, n. 1 del codice civile ha introdotto il criterio del costo ammortizzato per la loro valutazione, posto che gli effetti derivanti dall'applicazione del sopra citato principio sono irrilevanti, si è optato per la non applicazione di tale criterio.

Disponibilità liquide

Sono iscritti i saldi di fine esercizio; le competenze maturate, ma non ancora contabilizzate, sono esposte fra i crediti.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per l'attività d'istituto

Il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale.

I Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari rappresentano le disponibilità destinate alle attività di erogazione non assegnate alla data del 31 dicembre 2020.

Il Fondo investimenti a uso istituzionale accoglie accantonamenti effettuati a fronte di investimenti in beni e in partecipazioni che traggono origine dall'attività istituzionale di erogazione, ed è utilizzato nel caso di successive rilevazioni contabili di pertinenti perdite di valore ritenute durevoli. Nel caso di dismissione o liquidazione della partecipazione, la somma eventualmente realizzata sarà destinata agli interventi istituzionali, se non diversamente destinata.

Fondo per rischi e oneri

Come già accaduto nel bilancio 2019, anche nell'esercizio 2020 si è prudenzialmente accantonato uno stanziamento destinato a coprire oneri di natura fiscale a fronte degli utili non distribuiti della partecipata Immobiliare Fondazione CRC Srl, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, risulta indefinita la data di sopravvenienza. Il fondo non ha funzione rettificativa dell'attivo patrimoniale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette gli accantonamenti previsti dalle disposizioni di legge e dai contratti collettivi di lavoro vigenti a favore dei lavoratori dipendenti, e copre interamente i diritti maturati dal personale per il trattamento di fine rapporto alla data di chiusura dell'esercizio.

Erogazioni deliberate

Vengono iscritte al valore nominale; la voce comprende le somme da erogare a fronte di interventi deliberati.

Fondo per il volontariato

Rappresenta le somme ancora da pagare degli accantonamenti effettuati nell'esercizio e in quelli precedenti. L'accantonamento viene effettuato, a seguito della sentenza del 1° giugno 2005 del TAR del Lazio, assumendo a riferimento il paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo.

Aspetti di natura fiscale

Imposta sul valore aggiunto

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto poiché svolge esclusivamente attività non commerciali. Non essendo possibile operare la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati alla stregua di un consumatore finale, l'IVA pagata aumenta il costo del bene o del servizio acquistato.

IRES - Imposta sul reddito delle società

Il sistema tributario delineato dalla legge 7 aprile 2003, n. 80⁴ assoggetta le fondazioni all'applicazione dell'IRE. In attesa della completa attuazione della riforma, il decreto legislativo 12 dicembre 2003, n. 344⁵ ha previsto che dall'1/1/2004 le fondazioni siano temporaneamente assoggettate all'IRES con l'aliquota del 24%.

Il D.M. 26 maggio 2017, pubblicato in Gazz. Uff. n. 160 del 11 luglio 2017 Serie Generale ha rideterminato le percentuali di concorso al reddito complessivo dei dividendi e delle plusvalenze di cui agli articoli 47, comma 1, 58, comma 2, 59 e 68, comma 3, del Tuir, nonché della percentuale di cui all'articolo 4, comma 1, lettera q), del decreto legislativo 12 dicembre 2003, n. 344. In sostanza, è stata innalzata la quota imponibile di dividendi e delle plusvalenze derivanti dalla vendita di partecipazioni qualificate percepiti da persone fisiche, da società di persone (con esclusione delle

⁴ La legge ha per oggetto "Delega al Governo per la riforma del sistema fiscale statale".

⁵ Riforma dell'imposizione sul reddito delle società.

plusvalenze) e da enti non commerciali; tale norma comporta, per le fondazioni, un aumento del reddito imponibile ai fini IRES dal 77,74% al 100,00% dei dividendi incassati, tassati con l'aliquota del 24%. Il tributo tiene conto degli oneri fiscalmente deducibili e detraibili, in particolare quelli derivanti da contributi erogati per il finanziamento della ricerca. Fra gli oneri deducibili la gran parte è rappresentata da liberalità a favore di ETS, che a decorrere dall'1/1/18, con l'entrata in vigore del c.d. Codice del Terzo Settore, sono deducibili fino al limite del 10% del reddito complessivo dichiarato.

Gli altri redditi di capitale diversi dagli utili sono assoggettati alla tassazione del 26% a titolo definitivo.

Pertanto, il reddito complessivo imponibile non è formato dal risultato di bilancio ma dai redditi fondiari e di capitale, a esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva, al netto degli oneri deducibili e detraibili. Conseguentemente la maggior parte dei costi di bilancio non ha rilievo fiscale.

Una novità che decorrerà dall'esercizio 2021 è rappresentata dalla revisione operata dall'art. 1, commi da 44 a 47, della legge di Bilancio 2021, che ha prodotto l'alleggerimento dell'imponibile sugli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le Fondazioni di origine bancaria, disponendo che gli stessi concorrano alla formazione del reddito soggetto ad IRES nella misura del 50% del loro ammontare, al ricorrere di determinate condizioni.

IRAP - Imposta regionale sulle attività produttive

L'imposta di cui al decreto legislativo 446/1997 viene determinata, per le fondazioni, secondo il sistema cosiddetto "retributivo" applicando l'aliquota regionale del 3,90% sull'ammontare complessivo di retribuzioni al personale dipendente e redditi assimilati, compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative e a progetto e compensi per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente.

L'art. 24 del D.L. n. 34 del 2020, c.d. "Decreto rilancio" ha disposto, come è noto, la cancellazione del saldo IRAP 2019 e l'acconto di giugno per l'anno 2020. L'applicazione di tale disposizione anche alle Fondazioni associate, fu chiarita, come riportato dall'ACRI con lettera del 3 agosto 2020, dalla Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale del Dipartimento delle Finanze.

Circa il trattamento contabile cui fare riferimento per la rilevazione delle predette agevolazioni, l'Agenzia delle entrate con le circolari n. 25 del 20 agosto e n. 27 del 19 ottobre 2020, oltre a confermare l'inclusione delle Fondazioni fra i soggetti destinatari della misura, ha fornito indicazioni riguardo alla compilazione della sezione XVIII del quadro IS relativa agli "Aiuti di Stato" della dichiarazione IRAP, mentre con la circolare n. 27 ha indicato le modalità di computo dell'acconto di novembre e del saldo del prossimo mese di giugno, specificando che quest'ultimo è *"da determinarsi al netto del primo acconto "figurativo" ...e del secondo acconto effettivamente corrisposto"*. Alla luce dei predetti chiarimenti e, in particolare, della riconduzione della agevolazione *de quo* alla categoria degli aiuti di Stato, ritenendo che la stessa abbia natura economica, quale contributo riconosciuto ai soggetti interessati, la minore imposta è stata rilevata a conto economico fra i "Proventi straordinari".

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Stato Patrimoniale: ATTIVO

Immobilizzazioni materiali

Il valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali nette è di 3.704.705 euro al 31/12/2020 rispetto a 3.739.754 euro del 2019, con una diminuzione di 35.049 euro pari a -0,94% dovuta agli ammortamenti (vedi tabelle seguenti).

Il valore delle immobilizzazioni materiali nette ammonta a 3.703.156 euro, così composto:

Tab. 27

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO STORICO	FONDI DI AMMORTAMENTO E RETTIFICA	VALORE DI BILANCIO 2020	VALORE DI BILANCIO 2019
Immobili	3.395.810	1.196.283	2.199.527	2.233.298
Beni mobili d'arte	1.491.178	2.851	1.488.328	1.488.328
Raccolta reperti archeologici	10.000	-	10.000	10.000
Arredi Chiesa Ss. Anna e Gioacchino	3.223	-	3.223	3.223
Mobili uffici amministrativi	20.324	20.324	-	-
Mobili appartamento ex Marani	9.515	9.515	-	-
Mobili e Arredi Biblioteca Ghirotti	159.351	159.351	-	-
Macchine elettron. uffici amm.	14.106	12.029	2.078	2.703
Macchine elettron. Biblioteca	2.138	2.138	-	-
Attrezzature varie	15.269	15.269	-	-
TOTALE	5.120.914	1.417.758	3.703.156	3.737.552

I movimenti avvenuti nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Tab. 28

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	INCREMENTI	DECREMENTI	AMMORTAMENTI
Immobili			33.771
Beni mobili d'arte			
Raccolta reperti archeologici			
Arredi Chiesa Ss. Anna e Gioacchino			
Mobili uffici amministrativi			
Mobili appartamento ex Marani			
Mobili e Arredi Biblioteca Ghirotti			
Macchine elettron. uffici amm.		7.520	625
Macchine elettron. Biblioteca		2.174	
Attrezzature varie	135	2.431	135
TOTALE	135	12.125	34.531

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Beni Immobili

Tab. 29

IMMOBILI	COSTO STORICO	FONDI DI AMMORTAMENTO	FONDI DI SVALUTAZIONE	VALORE NETTO DI BILANCIO 2020
Terreni	-	-	-	-
Studentato	3.377.110	346.022	850.260	2.180.828
Appartamento ex Marani	18.699	-	-	18.699
Ciminiera	1	-	-	1
TOTALE	3.395.810	346.022	850.260	2.199.528

Alla voce "Beni immobili", pari a 2.199.528 euro (2.233.298 euro nel 2019), sono valorizzati i costi storici dei seguenti beni, tutti di natura strumentale, al netto dei Fondi di Ammortamento pari a 346.022 euro e di 850.260 euro a fronte della svalutazione operata in anni precedenti per adeguare il valore dei cespiti al valore di mercato:

- 2.180.828 euro, Immobile "Ex Suore Sacra Famiglia" sito a Cesena in via Padre Vicinio da Sarsina, destinato a studentato universitario, la cui gestione è attualmente affidata a Ser.In.Ar., società di supporto logistico al Campus universitario cesenate;
- 18.699 euro, appartamento sito in Cesena, via San Gimignano n. 229, ricevuto in eredità dalla Sig.ra Alma Novella Marani e destinato, per volontà della donante, ad alloggio gratuito per studentesse universitarie, la cui gestione è stata affidata a Ser.In.Ar.;
- 1 euro, valore simbolico attribuito alla Ciminiera dell'area ex zuccherificio, in attesa di stipulare l'atto di donazione al Comune di Cesena.

Tutti i cespiti, ad esclusione dell'ultimo, sono considerati strumentali per il conseguimento degli scopi statuari.

Beni mobili d'arte

Tab. 30

BENI MOBILI D'ARTE	COSTO STORICO	FONDI DI AMMORTAMENTO	FONDI DI SVALUTAZIONE	VALORE NETTO DI BILANCIO 2020
Dipinti antichi	1.399.604	-	-	1.399.604
Dipinti minori	72.539	1.240	-	71.299
Sculture	19.036	1.611	-	17.425
Arredi chiesa Sant'Anna e Gioacchino	3.223	-	-	3.223
Reperti archeologici	10.000	-	-	10.000
TOTALE	1.504.401	2.851	-	1.501.550

La voce "Beni mobili d'arte" per 1.501.550 euro, invariata rispetto all'anno precedente, comprende diverse tipologie di beni d'arte, e precisamente:

- i dipinti antichi conservati nella *Galleria dei dipinti antichi di Crédit Agricole Italia e della Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena* per complessivi 1.399.604 euro, pari al valore dello scorso esercizio;

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

- 71.299 euro sono da attribuire ai costi storici di dipinti minori acquistati negli anni in occasione di aste di beneficenza;
- 17.425 euro rappresentano il costo di acquisto di sculture e incisioni in aste di beneficenza;
- gli arredi della Chiesa dei Santi Anna e Gioacchino per 3.223 euro;
- la *Raccolta dei reperti archeologici*, valorizzata 10.000 euro, è la collezione di oggetti preistorici donata dal sig. Bruno Fusconi e collocata nella "Piazzetta Affari" della sede di Credit Agricole Italia, in Corso Garibaldi 18, in una esposizione permanente con finalità didattiche, rivolta in primo luogo alle scuole.

Le immobilizzazioni materiali sono state ammortizzate applicando le seguenti aliquote: immobili 1%, diminuita dello 0,50% dal 2016 poiché ritenuta più rispondente alla situazione del mercato immobiliare locale, mobili 12%, macchine elettroniche 25%, arredi 15%, beni di costo inferiore a 516,46 euro al 100%.

Immobilizzazioni immateriali

Tab. 31

VOCE DI BILANCIO	COSTO STORICO	FONDO AMMORT.TO	ACQUISIZIONI 2020	AMMORT.TO 2020	CONSISTENZA FINALE
Sito internet Biblioteca Ghirotti	2.403	2.403	-	-	-
Sito internet Fondazione	15.004	15.004	-	-	-
Realizzazione software interv.istituzionali	7.366	7.366	-	-	-
Oneri plur. parcheggio Osservanza	5.359	5.359	-	-	-
Software uffici amministrativi	14.216	13.048	-	463	1.168
Rete PC uffici amministrativi	952	571	-	190	381
TOTALE	45.300	43.751	-	653	1.549

Le immobilizzazioni immateriali nette che compongono la voce "*altri beni*" ammontano a 1.549 euro e rappresentano la quota residua da ammortizzare dei costi di acquisizione di software e di realizzazione dell'attuale rete PC della Fondazione, in seguito al distacco dalla rete informatica della Banca. Le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate secondo le seguenti aliquote: software e oneri pluriennali 20% o, se previsto, in base alla durata del contratto cui l'onere pluriennale è riferito.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a 14.214.947 euro (13.977.223 euro nel 2019, + 237.724 euro, + 1,70%); la variazione, ampiamente esposta nelle relazioni che precedono, riguarda gli investimenti del patrimonio in titoli destinati a rimanere a lungo termine nel portafoglio della Fondazione.

Le immobilizzazioni finanziarie sono suddivise in:

- a) Partecipazioni Strumentali;
- b) Altre Partecipazioni: azioni non strumentali e risparmio gestito;
- c) Titoli di Debito.

Le tabelle che seguono riportano i dati più significativi delle partecipazioni e dei titoli posseduti a fine esercizio, esposti al valore di costo, e il valore di mercato al 31/12/2020 corrispondente, per le azioni, al prezzo ufficiale, cioè il prezzo calcolato come media ponderata degli scambi avvenuti nell'ultimo giorno di quotazione, per gli Etf i prezzi di Borsa Italiana, mentre per le Sicav sono

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

riportati i NAV comunicati dal gestore.

a) Partecipazioni Strumentali

Le partecipazioni strumentali sono iscritte in bilancio al 31/12/2020 per 7.171.904 euro, e risultano invariate rispetto all'esercizio precedente.

Tab. 32

PARTECIPAZIONI STRUMENTALI				
Partecipazioni strumentali	Valore di bilancio al 31/12/2020	Valore di bilancio al 31/12/2019	differenza	%
	7.171.904	7.171.904		
Immobiliare Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena Srl	5.930.328	5.930.328		100,00%
I.R.S.T. Istituto Ricerca Tumori Srl	215.500	215.500		1,08%
FONDAZIONE CON IL SUD	962.977	962.977		0,31%
SER.IN.AR. soc.cons. p.az.	62.100	62.100		4,99%
CERCAL soc.cons. per az.	1.000	1.000		0,83%

b) Altre Partecipazioni

Le altre partecipazioni comprendono le partecipazioni azionarie non strumentali e gli strumenti di risparmio gestito; passano da 1.380.033 euro del 2019 a 1.952.164 euro al 31/12/2020, con un incremento di 572.131 euro (+41,46%).

Tab. 33

Altre Partecipazioni da reddito	Valore di bilancio al 31/12/2020	Valore di bilancio al 31/12/2019	differenza	%
Azioni e Risparmio gestito	1.952.164	1.380.033	572.131	41,46%

La tabella che segue illustra la consistenza delle Altre partecipazioni a fine esercizio, i valori di bilancio e i valori di mercato.

Tab. 34

ALTRE PARTECIPAZIONI AL 31/12/2020								
ALTRE PARTECIPAZIONI	ISIN	Strumento	Operazione	Quantità	Valore di bilancio al 31/12/2020	Valore di mercato al 31/12/2020	Plus minus latenti	%
Partecipazioni azionarie non strumentali					702.114	629.292	-72.822	
Azionario Italia	IT0001233417	A2A	azione quotata	71.000	120.260	92.620	- 27.641	
Azionario EMU	NL0011794037	Ahold Delhaize	azione quotata	2.245	53.020	52.511	- 510	
Azionario EMU	FR0000120073	Air Liquide	azione quotata	290	39.403	39.295	- 108	
Azionario EMU	DE0005552004	Deutsche Post	azione quotata	855	34.753	34.816	63	
Azionario EMU	DE000ENAG999	E.ON	azione quotata	4.220	39.077	38.360	- 718	
Azionario EMU	FR0000121709	Groupe SEB	azione quotata	284	42.135	42.316	181	
Azionario EMU	FR0000120578	Sanofi	azione quotata	570	44.598	45.036	438	
Azionario EMU	DE0007164600	SAP	azione quotata	320	33.379	34.413	1.034	
Azionario EMU	FR0000127771	Vivendi	azione quotata	1.400	36.347	37.016	669	
Azionario Italia	IT0000062072	Assicurazioni Generali	azione quotata	3.230	50.037	46.060	- 3.977	
Azionario Italia	IT0003132476	ENI	azione quotata	6.700	99.525	57.272	- 42.253	
Azionario Italia	-	SIR SPA - Sviluppo Impr.Romagna	azione non quotata	15.000	109.580	109.580	-	13,33%

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Risparmio Gestito				1.250.050	1.256.900	6.849	
	LU1670713681	M&G Global Corporate Bond EUR Hdg Dist.		13.429,19	150.000	152.239	2.239
	LU0690964092	Xtrackers II Global Gov. Bond EUR Hdg Dist.		1.310,00	299.931	297.409	- 2.521
	LU0389812776	Amundi Index JPM Global Gov. EUR Hdg Dist.		234,73	250.000	245.061	- 4.939
	LU0234688595	Goldman Sachs Global Credit Portf. Hdg Acc.		23.557,13	400.000	412.485	12.485
	IE00B9M6SJ31	iShares Global Corp Bond EUR Hdg Dist.		1.378,00	150.120	149.706	- 414
TOTALE ALTRE PARTECIPAZIONI					1.952.164	1.886.192	-65.972

La percentuale di capitale sociale posseduta non è indicata ove il dato è da ritenersi irrisorio
Le partecipazioni nell'esercizio 2020 hanno registrato le seguenti movimentazioni:

Tab. 35

MOVIMENTAZIONE PARTECIPAZIONI 2020						
	valore a inizio esercizio	acquisizioni/ rivalutazioni	cessioni/ svalutazioni	valore a fine esercizio	ns. quota netto patrimoniale */ valore di mercato	plus/minus latente
Partecipazioni strumentali:	7.171.904	-	-	7.171.904	8.192.329	1.020.424
Immobiliare Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena Srl	5.930.328	-	-	5.930.328	6.528.336	598.008
I.R.S.T. Istituto Ricerca Tumori Srl	215.500	-	-	215.500	315.854	100.354
FONDAZIONE CON IL SUD	962.977	-	-	962.977	1.273.467	310.490
SER.IN.AR. soc.cons. p.az.	62.100	-	-	62.100	72.555	10.455
CERCAL soc.cons. per az.	1.000	-	-	1.000	2.117	1.117
Altre Partecipazioni:	1.380.034	1.572.762	1.000.631	1.952.164	1.883.540	- 68.625
Azioni	379.403	322.712	-	702.114	626.640	- 75.475
A2A	120.261	-	-	120.261	92.620	- 27.642
AHOLD DELHAIZE	-	53.020	-	53.020	52.511	- 510
AIR LIQUIDE	-	39.403	-	39.403	39.295	- 108
Assic. Generali spa	50.037	-	-	50.037	46.060	- 3.977
DEUTSCHE POST	-	34.753	-	34.753	34.816	63
E.ON SE	-	39.077	-	39.077	38.360	- 718
ENI	99.525	-	-	99.525	57.272	- 42.253
Groupe SEB	-	42.135	-	42.135	42.316	181
SANOFI	-	44.598	-	44.598	45.036	438
SAP	-	33.379	-	33.379	34.413	1.034
VIVENDI	-	36.347	-	36.347	37.016	669
SIR Imprese Sviluppo Romagna SpA	109.580	-	-	109.580	106.928	- 2.652
Risparmio Gestito	1.000.631	1.250.050	1.000.631	1.250.050	1.256.900	6.849
ETF XTRAKER GOV.BOND	-	299.931	-	299.931	297.409	- 2.521
ETF Ishares MSCI WD MIN.VOL.	50.039	-	50.039	-	-	-
M&G GLOBAL CORPORATE BOND	-	150.000	-	150.000	152.239	2.239
ETF UBS FAC MSCI EMU	150.173	-	150.173	-	-	-
AMUNDI INDEX JPM GLOBAL GOV.	-	250.000	-	250.000	245.061	- 4.939
ETF Ishares GLOBAL CO.BOND	-	150.120	-	150.120	149.706	- 414
LAZARD CONV GL AD H	400.000	-	400.000	-	-	-
MUZINICH BONDYIELDSA	400.419	-	400.419	-	-	-
GOLDMAN SACHS GLOBAL CREDIT PO.	-	400.000	-	400.000	412.485	12.485
TOTALE PARTECIPAZIONI	8.551.937	1.572.762	1.000.631	9.124.068	10.075.869	951.799

* riferita all'ultimo bilancio approvato della partecipata

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Dati relativi alle singole partecipazioni

Tab. 36

PARTECIPAZIONI STRUMENTALI:	
Immobiliare Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena s.r.l.	
Sede:	Cesena, Corso Garibaldi, 18
Oggetto:	Attività immobiliare strettamente strumentale agli scopi sociali della Fond.: studio, progettazione, realizzazione e gestione delle iniziative immobiliari promosse o partecipate dalla Fondazione, da insediare nell'ambito geografico ove opera la Fondazione stessa.
Risultato dell'ultimo esercizio:	esercizio 2020 - utile € 41.763
Ultimo dividendo percepito:	nessuno
Quota capitale posseduta:	100%
Valore attribuito in bilancio:	€ 5.930.328
Sussistenza del controllo ex art.6, c.2 e 3, D.Lgs.n.153/99:	SI
I.R.S.T. S.r.l. Istit.Scient.Romagnolo per lo studio e la cura dei tumori	
Sede:	Meldola, Via Piero Maroncelli, 40/42
Oggetto:	IRCCS Istituto di ricerca e cura dei tumori
Risultato dell'ultimo esercizio:	esercizio 2019 - utile € 450.825
Ultimo dividendo percepito:	nessuno
Quota capitale posseduta:	1,08%
Valore attribuito in bilancio:	€ 215.500
Sussistenza del controllo ex art.6, c.2 e 3, D.Lgs.n.153/99:	NO
Fondazione con il Sud	
Sede:	Roma, Via del Corso, 267
Oggetto:	sviluppo della infrastrutturazione sociale del Sud d'Italia
Risultato dell'ultimo esercizio:	esercizio 2019- pareggio
Ultimo dividendo percepito:	nessuno
Quota capitale posseduta:	0,306%
Valore attribuito in bilancio:	€ 962.977
Sussistenza del controllo ex art.6, c.2 e 3, D.Lgs.n.153/99:	NO
Ser.in.ar Servizi Integrati d'Area Forlì-Cesena soc. cons.per az.	
Sede:	Forlì, Viale F. Corridoni, n. 18
Oggetto:	coordinamento degli insediamenti universitari decentrati nella Provincia di Forlì-Cesena dall'Università degli Studi di Bologna
Risultato dell'ultimo esercizio:	esercizio 2019 - utile € 12.965
Ultimo dividendo percepito:	nessuno
Quota capitale posseduta:	4,99%
Valore attribuito in bilancio:	€ 62.100
Sussistenza del controllo ex art.6, c.2 e 3, D.Lgs.n.153/99:	NO
Cercal S.p.A. consortile	
Sede:	San Mauro Pascoli (FC) Via dell'Indipendenza, 12
Oggetto:	non lucrativo, di sviluppo e qualificazione delle imprese operanti nel settore della moda, delle calzature, della pelletteria e affini, progettando e realizzando iniziative di formazione professionale, di mercato, di tecnologia in tali settori
Risultato dell'ultimo esercizio:	esercizio 2019 - utile € 417
Ultimo dividendo percepito:	nessuno
Quota capitale posseduta:	0,83%
Valore attribuito in bilancio:	€ 1.000
Sussistenza del controllo ex art.6, c.2 e 3, D.Lgs.n.153/99:	NO

Precisazioni sulle partecipazioni strumentali:

Fondazione con il Sud - la partecipazione risulta iscritta in bilancio per 962.977 euro che corrisponde all'importo versato in occasione della formazione del patrimonio iniziale (Fondo di dotazione). La Fondazione Con il Sud, ente morale senza fine di lucro, costituita a Roma il 22 novembre 2006 per iniziativa congiunta dell'ACRI, in rappresentanza delle fondazioni ex bancarie, e del mondo del volontariato, ha per scopo la promozione e il potenziamento dell'infrastrutturazione sociale nelle Regioni dell'Italia meridionale al fine di contribuire alla crescita sociale, morale e culturale del territorio, attraverso una collaborazione sinergica con le diverse espressioni delle realtà locali, in ruolo di sussidiarietà, anche mediante la creazione di organismi operativi, fondazioni comunitarie, ovvero soggetti radicati nella comunità locale che possano progressivamente rendersi autonomi dall'organismo centrale. Al Fondo di dotazione hanno partecipato 85 fondazioni ex bancarie che hanno devoluto 209.644.365 euro, mentre la restante quota di 105.156.663 euro è di pertinenza del Volontariato.

La partecipazione risulta interamente coperta da un pari accantonamento ai Fondi per gli Interventi Partecipativi.

I.R.S.T. - il valore della partecipazione risulta interamente coperto da un pari accantonamento ai Fondi per gli Interventi Partecipativi.

Ser.In.Ar - l'iscrizione in bilancio della partecipata è stato rilevato al valore nominale di 62.100 euro, interamente coperto da un pari accantonamento ai Fondi per gli Interventi Partecipativi, anche tenuto conto che lo statuto non prevede la distribuzione di utili.

Cercal - il valore della partecipazione risulta interamente coperto da un pari accantonamento ai Fondi per gli Interventi Partecipativi.

Altre Partecipazioni – Azioni:

A2A (*settore delle utilities*) multi-utility italiana che opera nei settori ambiente, energia, calore, reti e tecnologie per le città intelligenti.

Ahold Delhaize Koninklijke N.V. (*settore dei beni di consumo di base*) società di grande distribuzione olandese con negozi situati in Europa e negli Stati Uniti. Opera tramite supermercati, ipermercati e negozi di alimentari.

Air Liquide SA (*settore dei materiali*) azienda francese che si occupa della produzione dei gas utilizzati negli impianti industriali, nei laboratori chimici e nella produzione di componenti elettronici per la saldatura e per la sanità.

Assicurazioni Generali spa (*settore assicurativo*) compagnia di assicurazione italiana, i suoi mercati principali sono l'Europa occidentale, l'America settentrionale e l'Estremo Oriente. È la più grande compagnia italiana di assicurazioni, terza europea per fatturato.

Deutsche Post DHL Group (*settore dei servizi industriali*) principale gruppo di poste tedesco attivo nel servizio postale di lettere e pacchi in Europa e in tutto il mondo. Opera attraverso tre divisioni aziendali: Posta, Express Mail Service e Logistica.

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

E.ON SE (*settore delle utilities*) società europea leader nella fornitura dell'energia elettrica e delle energie rinnovabili con sede in Germania. Opera in Europa, in Russia e in Nord America. È presente anche in Brasile e Turchia dove gestisce dei business insieme ad altri partner.

ENI (*settore delle utilities*) azienda multinazionale creata dallo Stato italiano come ente pubblico nel 1953, attiva nei settori del petrolio, del gas naturale, della chimica, e della chimica verde, della produzione e commercializzazione di energia elettrica e delle energie rinnovabili.

Groupe SEB SA (*settore dei beni voluttuari*) multinazionale francese, leader mondiale nella produzione dei piccoli elettrodomestici. Tra i suoi brand più famosi ci sono All-Clad, IMUSA, Krups, Moulinex, Rowenta, Tefal e WMF Group.

Sanofi SA (*settore della sanità*) gruppo farmaceutico francese nonché uno dei più importanti fra i grandi gruppi farmaceutici al mondo. Il gruppo si concentra sulle esigenze dei pazienti e si impegna nella ricerca, sviluppo, produzione e commercializzazione di soluzioni terapeutiche.

SAP SE (*settore IT*) multinazionale europea, con sede in Germania, per la produzione di software gestionali. È una delle principali aziende al mondo nel settore degli ERP e in generale nelle soluzioni informatiche per le imprese.

Vivendi SA (*settore dei media*) società francese attiva nel campo dei media e delle comunicazioni. Vivendi, controllata da Bolloré al 30% circa, detiene circa il 29% di Mediaset e il 24% circa di Telecom.

SIR - Sviluppo Imprese Romagna S.p.A. società con sede a Cesena, che si occupa di assunzione e gestione di partecipazioni in start-up locali.

Altre Partecipazioni – Risparmio Gestito (Sicav / Etf):

Xtrackers II Global Gov. Bond EUR Hdg a distribuzione: è quotato su Borsa Italiana e mira a replicare passivamente l'indice FTSE World Government Bond Index – Developed Markets, rappresentativo di un paniere di titoli di debito a tasso fisso emessi da governi di paesi sviluppati, con scadenza residua minima di 1 anno e aventi rating investment grade. L'esposizione valutaria è coperta in Euro.

Amundi Index JPM Global Gov. EUR Hdg a distribuzione: il comparto mira a replicare passivamente la performance dell'indice J.P. Morgan Government Bond Global, rappresentativo di titoli di Stato a tasso fisso di paesi sviluppati. L'esposizione valutaria è coperta in Euro.

iShares Global Corp Bond EUR Hdg a distribuzione: è quotato su Borsa Italiana e mira a replicare l'andamento dell'indice Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate Index EUR Hedged, composto da obbligazioni societarie investment grade di emittenti dei mercati emergenti e sviluppati. L'esposizione valutaria è coperta in Euro.

M&G Global Corporate Bond EUR Hdg a distribuzione: il comparto ha l'obiettivo di generare un rendimento superiore rispetto a quello dell'indice Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Index EUR Hedged, composto principalmente da obbligazioni societarie investment grade di emittenti dei mercati emergenti e sviluppati. L'esposizione valutaria è coperta in Euro.

GS Global Credit Portfolio EUR Hdg ad accumulazione: il comparto punta a generare un rendimento maggiore rispetto a quello dell'indice Bloomberg Barclays Global Aggregate Corporate Index EUR Hedged, composto principalmente da obbligazioni societarie investment grade di emittenti dei mercati emergenti e sviluppati. L'esposizione valutaria è coperta in Euro.

c) Titoli di Debito

Tab. 37

TITOLI DI DEBITO	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/2020	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/2019	DIFFERENZA	%
Governativi	3.098.998	3.595.347	-496.349	-13,81%
Corporate Bond	1.991.881	1.829.939	161.942	8,85%
TOTALE	5.090.879	5.425.286	-334.407	-6,16%

I titoli di debito detenuti dalla Fondazione al 31/12/2020 ammontano a 5.090.879 euro (5.425.286 euro nel 2019). Il portafoglio obbligazionario ha registrato nell'esercizio un decremento di 334.407 euro (- 6,16%) in seguito al trasferimento di liquidità al comparto azionario e del risparmio gestito, per le motivazioni espresse in precedenza, sugli investimenti operati gradualmente nel corso dell'anno. La tabella che segue riporta i titoli di debito al 31/12/2020.

Tab. 38

TITOLI DI DEBITO AL 31/12/2020							
ISIN	Strumento	Cedola/ dividend yield	Quantità / valore nominale	Valore di bilancio al 31/12/2020	Valore di mercato al 31/12/2020	Plus minus latenti	
Governativo Italia			3.093.426	3.098.998	3.215.555	116.558	
US465410CA47	BTP USD 17/02/2026	1,25%	165.426	165.024	162.611	-	2.413
IT0005410912	BTP ITALIA 26/5/25 1,4%	1,40%	128.000	128.010	135.475		7.465
IT0005086886	BTP 1,35% 15/04/2022	1,35%	100.000	98.400	102.349		3.949
IT0005345183	BTP 2,5% 15/11/2025	2,50%	500.000	505.601	562.800		57.199
IT0005332835	BTP ITALIA 0,55% FOI	0,55%	2.000.000	2.002.389	2.045.800		43.411
IT0005388175	BTP ITALIA 0,65% FOI	0,65%	200.000	199.573	206.520		6.947
Corporate Bond			2.000.000	1.991.881	2.081.724	89.842	
IT0005323438	obbligazione CDP	1,875%	100.000	96.105	108.923		12.818
FR0012444750	obbligazione sub. CREDIT AGRICOLE Perp.	4,25%	200.000	199.077	224.378		25.301
XS2068978050	obbligazione CREDEM	1,50%	250.000	252.958	256.545		3.588
FR0013312154	obbligazione sub. CREDIT AGRICOLE	2,625%	200.000	211.319	216.830		5.511
XS1346815787	obbligazione sub. INTESA Perp. 7%	7,00%	200.000	203.000	200.750	-	2.250
XS1558491855	obbligazione INTESA	3,75%	250.000	217.375	239.638		22.263
XS1346815787	obbligazione sub.	6,25%	200.000	204.400	218.620		14.220
XS1725580465	obbligazione sub. NORDEA BANK Perp.	3,50%	200.000	195.848	206.720		10.872
XS1739839998	obbligazione UNICREDIT	5,375%	400.000	411.800	409.320	-	2.480
TOTALE TITOLI DI DEBITO				5.090.879	5.297.279	206.400	

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Le movimentazioni dei titoli di debito registrate nel corso dell'anno sono riassunte nella tabella che segue:

Tab. 39

TITOLI DI DEBITO - MOVIMENTAZIONI 2020							
	Strumento	Valore di bilancio al 31/12/2019	Quantità / valore nominale acquisti	Quantità / valore nominale vendite	Valore di bilancio al 31/12/2020	Valore di mercato al 31/12/2020	plus/minus latente
Governativo Italia		3.595.347			3.098.997	3.215.555	116.558
IT0005282527	BTP 1,45% 15/11/2024	283.783	-	283.783	-	-	-
IT0005410912	BTP 1,40% FOI 26/05/2025	-	128.010	-	128.010	135.475	7.465
IT0005332835	BTP ITALIA 0,55% FOI 21/05/2026	2.002.389	-	-	2.002.389	2.045.800	43.411
IT0005388175	BTP ITALIA 0,65% FOI 28/10/2027	199.573	-	-	199.573	206.520	6.947
IT0005086886	BTP 1,35% 15/04/2022	98.400	-	-	98.400	102.349	3.949
IT0005345183	BTP 2,5% 15/11/2025	1.011.201	-	505.600	505.601	562.800	57.199
US465410CA47	BTP USD 17/02/2026 1,25%	-	165.024	-	165.024	162.611	- 2.413
Corporate Bond		1.829.939			1.991.882	2.081.724	89.841
FR0012444750	obbligazione sub. CREDIT AGRICOLE Perp. 4,25%	199.077	-	-	199.077	224.378	25.301
FR0013312154	obbligazione sub. CREDIT AGRICOLE ASSUR.2,625%	-	211.319	-	211.319	216.830	5.511
XS1346815787	obbligazione sub. INTESA Perp. 7% 26/01/2026	203.000	-	-	203.000	200.750	- 2.250
XS1346815787	obbligazione sub. INTESA Perp. 6,25%	-	204.400	-	204.400	218.620	14.220
IT0005323438	obbligazione CDP 1,875% 07/02/2026	480.525	-	384.420	96.105	108.923	12.818
XS0954675129	obbligazione sub. ENEL SPA 6,50% 10/01/2074	215.029	-	215.029	-	-	-
XS1558491855	obbligazione ATLANTIA 1,625% 03/02/2025	283.503	-	283.503	-	-	-
XS2068978050	obbligazione CREDEM 1,50% 25/10/2025	252.958	-	-	252.958	256.545	3.587
XS1725580465	obbligazione sub. NORDEA BANK Perp. 3,50%	195.848	-	-	195.848	206.720	10.872
XS2124979753	obbligazione sub. INTESA Perp. 3,75%	-	217.375	-	217.375	239.638	22.263
XS1739839998	obbligazione sub. UNICREDIT Perp. 5,375%	-	411.800	-	411.800	409.320	- 2.480
TOTALE TITOLI DI DEBITO		5.425.286			5.090.879	5.297.279	206.399

Le dismissioni di titoli di stato sono state realizzate con il conseguimento di plusvalenze nette pari a 134.311 euro.

Strumenti finanziari non immobilizzati

La Fondazione non detiene strumenti finanziari non immobilizzati, né ha effettuato operazioni in derivati di copertura.

Crediti

La voce, che ammonta a 631.243 euro (608.748 euro nel 2019, con un incremento del 23,70% pari a 22.495 euro), di cui 55.374 euro esigibili entro l'anno successivo, comprende i seguenti crediti:

- **crediti verso enti e società strumentali partecipate:** ammontano a complessivi 575.869 euro e sono costituiti dagli utili, al netto dell'accantonamento alla riserva legale, conseguiti dalla

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

partecipata Immobiliare Fondazione SRL e precisamente:

2012	€ 47.560
2013	€ 58.767
2014	€ 48.706
2015	€ 34.339
2017	€ 99.787
2018	€ 115.881
2019	€ 131.156
2020	€ 39.675

Confluiti, anno per anno, fra i ricavi della Fondazione, ancorché non distribuiti, come previsto dall'art. 8, comma 4, del d.lgs. 153/1999. Detti importi sono stati accantonati a riserva straordinaria della Società partecipata e, una volta ripianati i debiti bancari, potrà esserne deliberata la distribuzione alla Fondazione.

- **crediti per note di addebito da emettere**, per totali 51.201 euro, nei confronti della partecipata Immobiliare Fondazione SRL a titolo di recupero dei costi del personale amministrativo della Fondazione parzialmente distaccato presso la Immobiliare stessa e il recupero dei costi di segreteria;
- **crediti fiscali** per 2.777 euro come da tabella che segue:

Tab. 40

CREDITI FISCALI	2020	2019	VARIAZ.
Erario c/Ires	792	102	690
Erario c/Irap	214	3.018	- 2.804
Credito d'imposta Volontariato FUN	1.337	16.662	- 15.325
Credito d'imposta Art Bonus	398	-	398
Erario c/altre imposte	36	127	- 91
TOTALE	2.777	19.909	- 17.132

- **cedole su titoli, in corso di maturazione** per 153 euro;
- **crediti diversi** 1.243 euro.

Disponibilità liquide

La voce presenta un saldo di 1.257.002 euro (1.368.007 euro nel 2019, - 111.005 euro, -8,11%) e rappresenta la liquidità esistente alla chiusura dell'esercizio depositata nei c/c bancari come segue:

Tab. 41

CREDITI V/BANCHE	2020	2019	VARIAZ.
Credit Agricole sede - saldo c/c 30427559	1.251.810	1.365.037	- 113.227
Credit Agricole sede - saldo c/c 30835663 dedicato a Fondo Solidarietà Caritas	4.825	2.812	2.014
TOTALE	1.256.635	1.367.849	- 111.214

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Le somme contanti in cassa ammontano a 367 euro (158 euro nel 2019).

Ratei e Risconti attivi

Presentano un saldo di 30.476 euro (41.206 euro nel 2019) e sono relativi a ratei attivi per interessi e cedole su BTP e obbligazioni per 28.326 euro e risconti attivi per 2.150 euro relativi a premi di assicurazione, abbonamenti, spese condominiali, commissioni su fidejussioni bancarie, imposta di registro su contratti e utenze varie.

Stato Patrimoniale: PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, pari a 17.117.749 euro (17.033.926 euro nel 2019, + 83.823 euro, pari a +0,49%), è stato incrementato con gli accantonamenti eseguiti nell'esercizio a copertura delle perdite pregresse e a riserva obbligatoria.

Nel corso del 2020 risulta così movimentato:

Tab. 42

PATRIMONIO NETTO - MOVIMENTAZIONE				
	31/12/2020	31/12/2019	differenza	diff. %
Fondo di dotazione	17.746.819	17.746.819	-	
Riserva da donazione	13.223	13.223	-	
Riserva obbligatoria	363.924	332.491	31.433	
Riserva per integrità patrimonio	-	-	-	
Disavanzi portati a nuovo	- 1.006.217	- 1.058.607	52.390	
Disavanzo residuo	-	-	-	
TOTALE	17.117.749	17.033.926	83.823	0,49%

- *"Fondo di dotazione"*: ammonta a 17.746.819 euro ed è invariato rispetto all'anno precedente, dopo essere stato utilizzato nel 2016 per 83.199.898 euro a titolo di svalutazione della partecipazione in CR Cesena;
- *"Riserva da donazione"*: pari a 13.223 euro, invariata rispetto allo scorso esercizio, è relativa al valore attribuito a arredi e alla collezione di reperti archeologici, ricevuti in donazione;
- *"Riserva obbligatoria"*: ammonta a 363.924 euro, con un aumento di 31.433 euro, pari a +9,45%) pari agli accantonamenti effettuati dal 2017, dopo essere stata azzerata nel 2016 con utilizzo di 14.691.599 euro per la svalutazione della partecipazione in CR Cesena;
- *"Disavanzi portati a nuovo"*: ammontanti a 1.006.217 euro (1.058.607 euro nel 2019, - 52.390 euro, - 4,95%) rappresentano il residuo delle perdite di esercizio dei bilanci 2015 e 2016, ridotte con gli accantonamenti effettuati negli esercizi successivi, nella misura annua del 25% dell'avanzo di esercizio.

Fondi per l'attività d'Istituto

Il totale dei fondi accantonati per l'attività istituzionale ammonta a 2.295.255 euro (2.288.472 euro nel 2019, con un incremento di 6.783 euro, +0,30%), ed è così suddiviso:

Tab. 43

FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO						
	Saldo al 31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2019	Differenza	Diff.%
Fondo di stabilizzazione erogazioni	826.965	9.183	-	817.782	9.183	
Fondo erogazioni nei settori rilevanti	217.683	2.902	-	214.781	2.902	
Fondo erogazioni nei settori ammessi	6.407	398	-	6.010	398	
Totale Fondi per le erogazioni	1.051.055	12.483	-	1.038.572	12.483	1,20%
Altri fondi: investimenti ad uso istituzionale - Partecipazioni in società strumentali	278.600	-	-	278.600	-	
Altri fondi: investimenti ad uso istituzionale - Partec. Fondazione con il Sud	962.977			962.977	-	
Altri fondi: Fondo nazionale iniziative comuni Acri	440	189	- 4.197	4.448	- 4.008	
Altri fondi: Fondo Associativo regionale	2.184	2.102	- 3.794	3.875	- 1.692	
Totale Altri Fondi	1.244.200	2.291	- 7.991	1.249.900	- 5.700	-0,46%
TOTALE FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO	2.295.255	14.774	- 7.991	2.288.472	6.783	0,30%

Fondi per le erogazioni:

La voce accoglie le somme accantonate ai tre fondi destinati all'attività istituzionale (**stabilizzazione erogazioni, erogazioni nei settori rilevanti, erogazioni negli altri settori ammessi**) per un totale complessivo di 1.051.055 euro (1.038.572 euro nel 2019, + 12.483 euro, pari a +1,20%)

Altri Fondi:

La voce complessiva ammonta a 1.244.200 euro, nel 2019 era pari a 1.249.900 euro, registra una diminuzione di 5.700 euro (- 0,46%), ed è costituita da:

- Il **"Fondo investimenti a uso istituzionale": interventi partecipativi e enti strumentali**", pari a 1.241.577 euro, è coerente con i valori delle partecipazioni strumentali in IRST, Ser.In.Ar., Cercal e Fondazione con il Sud. Tali fondi sono stati costituiti a fronte del valore delle partecipazioni strumentali non produttive di reddito, acquisite con l'utilizzo delle risorse d'esercizio destinate alle erogazioni e iscritte all'attivo fra le immobilizzazioni; un'eventuale cessione di tali cespiti libererà, limitatamente alla somma recuperata, altrettante disponibilità da destinare ad attività istituzionali; questi Fondi sono previsti dall'art. 5 del Protocollo d'intesa Acri-MEF del 22/4/2015 che stabilisce che gli investimenti nelle imprese e negli enti strumentali sono realizzati utilizzando esclusivamente le risorse derivanti dal reddito. Tali investimenti trovano copertura nel passivo di bilancio con i fondi per l'attività d'istituto, attraverso l'iscrizione di un importo equivalente alla voce "Altri fondi";
- Il **"Fondo nazionale iniziative comuni ACRI"**, ammontante a 440 euro, finalizzato alla realizzazione di progetti di valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica di interesse nazionale;
- Il **"Fondo di solidarietà per i territori in difficoltà"**, pari a 2.184 euro, è sorto nel 2018 per iniziativa dell'Associazione Regionale delle Fondazioni dell'Emilia Romagna per sostenere l'attività di erogazione nel settore sociale nelle zone dove le rispettive fondazioni hanno incontrato difficoltà economiche. L'adesione, su base volontaria, testimonia la condivisione dei valori alla base della costituzione del Fondo e assume quindi una valenza strategica che sottolinea la coesione dell'intero sistema regionale. A tale fondo sarà assegnato il 50% delle risorse che annualmente venivano accantonate al **"Fondo nazionale iniziative comuni ACRI"**.

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Nella tabella che segue si riportano la composizione analitica e le movimentazioni avvenute nei "Fondi per l'Attività d'Istituto – Altri Fondi".

Tab. 44

FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO: ALTRI FONDI				
PARTECIPAZIONI	VALORE CONTABILE AL 31/12/2020	INCREMENTI	DECREMENTI	FONDO INVESTIMENTI AD USO ISTITUZIONALE AL 31/12/2020
SER.IN.AR. soc.cons. p.a.	62.100	-	-	62.100
I.R.S.T. Istituto Ricerca Tumori Srl	215.500	-	-	215.500
CERCAL soc.cons. per a.	1.000			1.000
TOTALE	278.600			278.600
FONDAZIONE CON IL SUD	962.977			962.977
TOTALE				1.241.577
FONDO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI ACRI				
Saldo al 1/1/2020				4.448
Decremento per versamento al Fondo				-4.197
Accantonamento 2020				189
TOTALE				440
FONDO REGIONALE TERRITORI IN DIFFICOLTA'				
Saldo al 1/1/2020				3.875
Decremento per versamento al Fondo				-3.794
Accantonamento 2020				2.103
TOTALE				2.184
TOT. FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO: ALTRI FONDI				1.244.201

La partecipazione di 5.930.328 euro nella società strumentale **Immobiliare Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena SRL** è ritenuta non assimilabile alle altre partecipazioni strumentali in ragione del valore dei cespiti immobiliari di cui è proprietaria e del patrimonio netto ampiamente positivo; la partecipazione appare quindi ampiamente recuperabile.

Inoltre la Società opera costantemente in utile. Per questi motivi - recuperabilità dell'investimento e produzione di reddito - non vi sono i presupposti di fatto per assoggettare questa partecipazione agli obblighi di copertura dell'investimento alla stregua delle altre partecipazioni in imprese strumentali. In questo senso è stata data comunicazione all'Autorità di vigilanza.

Fondi per Rischi e Oneri

La voce, ammontante a 40.999 euro, 31.477 euro nel bilancio dello scorso esercizio, accoglie l'onere fiscale futuro per Ires a fronte dell'utile della partecipata Immobiliare Fondazione CRC srl, contabilizzato fra i ricavi, ancorché non distribuito.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce, ammontante a 197.692 euro (187.583 euro nel 2019, + 10.109 euro, + 5,39%), rappresenta il debito verso i dipendenti che hanno optato per il mantenimento del trattamento di fine rapporto presso la Fondazione, maturato al 31/12/2020.

Erogazioni deliberate

La voce, pari a 44.084 euro (54.295 euro nel 2019, - 10.211 euro, - 18,81%), accoglie i debiti per impegni già assunti e non pagati a fronte di iniziative non ancora concluse, ed è così suddivisa:

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

- nei settori rilevanti € 30.334
- negli altri settori statutari € 13.750

Rendiconto delle erogazioni deliberate e di quelle effettuate nell'esercizio 2020

Durante l'esercizio 2020 è stato liquidato complessivamente l'importo di 185.717 euro relativo a erogazioni deliberate sia nell'esercizio sia in quelli precedenti, come da tabella che segue:

Tab. 45

EROGAZIONI MONETARIE EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO 2020	
	Importi
Debiti per erogazioni all'1/1/2020	54.295
Aumenti:	
* Delibere assunte nell'esercizio 2020	110.069
* Trasferimento dai Fondi per erogazioni effettuati nell'esercizio su risorse di esercizi precedenti	-
Diminuzioni:	
* Erogazioni effettuate nell'esercizio (pagamenti)	- 118.715
* Trasferimento ai Fondi per erogazioni per revocche di contributi di esercizi precedenti	- 1.565
SALDO AL 31/12/2020	44.084

Fondo per il Volontariato

Al Fondo per il Volontariato, regolato dal Codice del terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sono stati accantonati 4.191 euro da destinare al FUN, Fondo Unico nazionale per il Volontariato, amministrato dall'ONC, Organismo nazionale di controllo.

Debiti

Tale voce, per un totale di 130.260 euro (130.260 euro nel 2019, + 1.226 euro), comprende:

- *"Debiti verso società partecipata SIR"* per 75.000 euro: trattasi della somma residua ancora da versare a titolo di sottoscrizione del capitale sociale;
- *"Debiti verso Fornitori"* per 16.349 euro;
- *"Debiti verso Erario e Istituti previdenziali"* per 14.595 euro per imposte e ritenute alla fonte da versare in qualità di sostituto d'imposta;
- *"Debiti verso dipendenti"* per 14.019 euro per ferie e permessi maturati e non goduti a fine 2020 e per il rateo di competenza del 2020 della 14° mensilità;
- *"Debito per Progetto Fondo di Solidarietà"* per 4.800 euro rappresenta la somma da erogare a persone in situazione di bisogno attraverso il c/c dedicato al "Fondo di Solidarietà" illustrato nel Bilancio di Missione;
- *"Debiti verso Banche"* per imposta di bollo su c/c e Dossier titoli per 3.590 euro;
- *"Debiti diversi"* per 3.133 euro.

L'intero ammontare dei debiti è esigibile dai terzi creditori entro l'esercizio successivo.

Ratei e Risconti Passivi

La voce, pari a 6.917 euro (2.195 euro nel 2019), è relativa a ratei passivi imputati a bilancio per la quota di competenza del 2020, calcolata sulla differenza fra il costo di titoli acquistati sopra la pari e il valore che sarà rimborsato alla scadenza.

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Conti d'ordine

L'indicazione dei conti d'ordine non è più prevista dai principi contabili nazionali; tuttavia, per fini di trasparenza e come da indicazioni dell'Atto di Indirizzo del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19/4/2001, vengono di seguito illustrati.

La voce accoglie i conti di memoria per complessivi 1.915.874 euro (2.181.495 euro nel 2019, - 265.621 euro, - 12,18%) così suddivisi:

Beni presso terzi

- *Depositari di beni* 1.155.041 euro (invariata), la voce rappresenta, per la maggior parte, il valore dei dipinti antichi di proprietà in comodato a Crédit Agricole Italia presso la Galleria dei dipinti antichi.

Garanzie e impegni

Il totale della voce è pari a 50.000 euro, invariata rispetto al 2019, e riguarda la fidejussione bancaria prestata per conto della Fondazione a favore dell'Amministrazione comunale per l'affidamento della gestione del "Carisport".

Impegni di erogazione

Accoglie gli impegni pluriennali di erogazione per 87.778 euro (116.453 euro nel 2019) assunti dalla Fondazione; la diminuzione della voce è conseguente alla politica attuata dal Consiglio di Amministrazione di limitare l'assunzione di impegni pluriennali, a valere sulle disponibilità di esercizi futuri. Il dettaglio è stato esposto nella sezione del Bilancio di Missione.

Altri conti d'ordine

623.056 euro al 31/12/2020, 860.001 euro al 31/12/2019. La voce accoglie, per memoria, le somme ancora da erogare alla fine del 2020 da parte di Crédit Agricole e dell'Associazione regionale tra Fondazioni di origine bancaria, a fronte dei Fondi assegnati alla Fondazione per interventi istituzionali sul territorio.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico al 31/12/2020 (Tab. 26), rileva un avanzo dell'esercizio di 209.557 euro (336.498 euro nel 2019, - 126.941 euro, - 37,72%).

1 - Risultato delle gestioni patrimoniali individuali: nessuno.

2 - Dividendi e proventi assimilati: i dividendi percepiti nel 2020 pari a 10.803 euro (contro 13.940 euro del bilancio precedente), risultano così conseguiti:

Tab. 46

DIVIDENDI AZIONARI 2020			
Azioni	Dividendo unitario	N. Azioni	Dividendo
A2A	0,14	38.610	5.503
ENI	0,55	6.700	3.685
GENERALI	0,50	3.230	1.615
TOTALE			10.802

3 - Interessi e proventi assimilati: la voce, esposta in bilancio per 99.142 euro (115.353 euro nel 2019, - 16.211 euro, -14,05%), rappresenta gli "interessi e proventi da immobilizzazioni finanziarie"

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

al netto della ritenuta alla fonte, derivanti da:

Tab. 47

INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI			
ASSETS	2020	2019	DIFFERENZA
BTP	31.531	63.333	-31.802
Obbligazioni	56.075	39.089	16.986
Risparmio gestito	11.308	10.833	475
Interessi c/c bancario	228	2.098	-1.870
TOTALE	99.142	115.353	-16.211

6 - Rivalutazione / svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie: la voce non risulta valorizzata nel 2020; nel bilancio 2019 riportava la svalutazione della partecipazione immobilizzata in SIR SpA per 14.161 euro relativa alla perdita di bilancio 2019 ritenuta durevole.

9 - Altri proventi

La voce, pari a 240.878 euro (379.073 euro nel 2019, - 138.194 euro), è così costituita:

- a. 150.000 euro (200.000 euro nel 2019) rappresentano liberalità ricevute dalla Fondazione F.OR Fruttadoro Orogel per la realizzazione di interventi istituzionali, in particolare nel settore dell'istruzione e del sociale; la Fondazione F.OR, nata nel 2017 in seno a Orogel, gruppo cesenate attivo nel settore agroalimentare, ha lo scopo di dare organicità agli interventi nei settori dell'impegno sociale e della solidarietà ai quali le diverse cooperative e società del Gruppo già destinavano il 5% degli utili annui;
- b. 39.675 euro (131.156 euro nel 2019) rappresentano l'utile dell'esercizio conseguito nel 2020 dalla società strumentale Immobiliare Fondazione CRC SRL, ancorché non distribuito, di cui si è riferito in precedenza;
- c. 49.352 euro rappresentano la somma recuperata a fronte del costo del distacco parziale di una risorsa a favore della partecipata Immobiliare SRL;
- d. 1.851 euro per recupero di costi sostenuti per conto di terzi e ricavi diversi.

Tab. 48

COMPONENTI POSITIVI DI REDDITO	2020	2019	DIFFERENZA	%
Dividendi	10.802	13.940	-3.138	-22,51%
Interessi e proventi assimilati	98.913	113.255	-14.342	-12,66%
Interessi c/c bancario	228	2.098	-1.870	-89,13%
Rivalut.svalut.di immobil. Finanziarie	0	-14.161	14.161	-100,00%
Liberalità e recupero costi	201.203	247.917	-46.714	-18,84%
Utile Immobiliare Fond.CRC	39.675	131.156	-91.481	-69,75%
TOTALE	350.821	494.205	-143.384	-29,01%
Proventi straordinari	190.812	248.925	-58.113	-23,35%
TOTALE	541.633	743.130	-201.497	-27,11%

10 - Oneri

La voce ammonta a 296.425 euro (336.590 euro nel 2019, con un decremento di 40.165 euro, - 11,93%) per oneri e spese varie, e precisamente:

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Tab. 49

ONERI DI FUNZIONAMENTO:		2020	2019	differenza	%
a	compensi e rimborsi spese organi statutari	16.590	18.239	- 1.650	-9,04%
	Consiglio di Amministrazione	-	936	- 936	
	Collegio dei Revisori	16.590	17.303	- 714	
	Consiglio Generale	-	-	-	
	Commissioni Consultive	-	-	-	
b	per il personale	162.307	153.552	8.756	5,70%
c	per consulenti e collaboratori esterni	16.460	29.062	- 12.603	-43,36%
d	per servizi di gestione del patrim.	13.420	13.420	-	-
e	interessi passivi e altri oneri fin.	-	-	-	-
f	ammortamenti	35.184	35.333	- 149	-0,42%
g	accantonamenti	9.522	31.477	- 21.956	-69,75%
h	Altri Oneri:				
1	spese per comunicazioni sociali e sito internet	2.081	1.168	913	78,18%
2	quote associative	12.563	12.538	25	0,20%
3	spese ristoranti, riunioni e conferenze stampa	-	1.679	- 1.679	-100,00%
4	telefoniche e postali	1.264	2.609	- 1.345	-51,54%
5	cancelleria, modulistica e fotocopie	4.391	4.646	- 255	-5,49%
6	manutenzioni ordinarie Fondazione	3.247	2.494	754	30,22%
7	utenze, pulizie, manutenzioni, assicurazioni, servizi vari	9.844	17.383	- 7.540	-43,37%
8	spese connesse al funzionamento Organi Sociali	2.873	2.313	560	24,21%
9	oneri connessi alla Biblioteca Ghirotti: libri, abbonamenti, sito internet	488	2.085	- 1.597	-76,59%
10	oneri e commissioni bancarie	4.728	6.174	- 1.445	-23,41%
11	spese varie	1.463	2.418	- 955	-39,51%
	TOTALE ALTRI ONERI	42.943	55.506	-12.564	-22,64%
	TOTALE ONERI 2020	296.425	336.590	- 40.165	-11,93%

Le voci di costo che hanno subito le variazioni più significative sono:

- costi del personale (+ 8.756 euro), in parte per il mancato recupero di una parte del costo di una risorsa che solitamente veniva spesa fra le erogazioni per l'organizzazione di iniziative proprie, in parte per l'aumento delle giornate di ferie non godute nell'anno. Si rammenta che dal 2019 fra gli oneri del personale è stato imputato anche il costo della risorsa dedicata alla Biblioteca Ghirotti, in precedenza ricompresa fra le erogazioni;
- spese per consulenze, diminuite di 12.603 euro, ammontano a 16.460 euro e rappresentano il costo di consulenti e collaboratori esterni come esposto nella tabella che segue:

Tab. 50

CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI	IMPORTO 2020	IMPORTO 2019	DIFFERENZA
Segretario Generale	3.648	15.022	-11.374
Consulenze legali e notarili	9.411	2.399	7.012
Consulenza del lavoro	1.321	1.344	-23
Consulenze fiscali tributarie	1.903	9.770	-7.867
Consulenze varie	176	527	-351
TOTALE	16.460	29.062	-12.603

- consulenza per la gestione del patrimonio è costata 13.420 euro, invariata rispetto al 2019;

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

- interessi passivi azzerati grazie all'estinzione del mutuo bancario e al mancato utilizzo delle linee di credito in conto corrente;
- la voce ammortamenti per 35.184 euro, in linea con l'anno precedente;
- la voce accantonamenti ammonta a 9.522 euro (31.477 euro nel 2019), e rappresenta l'onere fiscale per ires, accantonato al Fondo per Rischi e Oneri, a fronte dell'utile della partecipata Immobiliare Fondazione CRC srl, contabilizzato fra i ricavi, ancorché non distribuito;
- la voce Altri Oneri presenta una diminuzione complessiva di 12.564 euro.

11 - Proventi straordinari

L'importo ammonta a 190.812 euro (248.925 euro nel 2019, - 58.113 euro, - 23,35%), è composta da plusvalenze nette da negoziazione di immobilizzazioni finanziarie per 189.040 euro (247.976 euro nel 2019) e da sopravvenienze attive per 1.772 euro per rettifiche di costi sostenuti negli anni precedenti. Le plusvalenze sono analiticamente esposte nella tabella che segue:

Tab. 51

PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
ASSET	PLUSVALENZA LORDA	RITENUTE	PLUSVALENZA FISCALE NETTA	PLUSVALENZA CIVILISTICA NETTA
BTP 15/11/2024 1,45%	19.209	compensate con minusvalenze	19.209	19.209
BTP 15/11/2025 15/05 2,50%	45.930		45.930	45.930
CDP TF 1,875% FB26 EUR	18.340		18.340	18.340
CDP TF 1,875% FB26 EUR	24.142		24.142	24.142
Atlantia S.p.A. 1,625% 03/02/2025	4.992		4.992	4.992
Enel S.p.A. 5,451% 10/01/2074	14.913		14.913	14.913
Unipolsai 3,875% Sub 01/03/2028	6.785		6.785	6.785
Muzinich Bond Yield ESG EUR Hdg Dist.	2.265	589	1.676	1.676
iShares - Msci World Minimum Volatility EUR	8.873	2.307	6.566	6.466
UBS - Msci Emu Low Volatility EUR	8.650	2.249	6.401	6.101
Lazard Convertible Global EUR Hdg Dist.	54.713	14.227	40.486	40.486
TOTALE	208.811	19.371	189.440	189.040

12 - Oneri straordinari

Gli oneri straordinari, di complessivi 12.070 euro (35.049 euro nel 2019, - 22.979 euro, -65,56%), per 5.536 euro dal rateo di competenza dell'esercizio di minusvalenze su titoli obbligazionari acquistati sopra la pari, e per 6.534 euro da sopravvenienze passive.

13 - Imposte

La voce imposte a carico dell'esercizio, pari a 23.583 (34.993 euro nel 2019) e risulta così composta:

- IMU sugli immobili che ha inciso per 5.511 euro;
- imposta di bollo sul c/c e sul dossier titoli per 13.385 euro;
- Irap per 1.709 euro;
- IRES 2.968 euro;
- altre imposte e tasse per 10 euro.

Dopo l'accantonamento delle imposte, risulta un **avanzo dell'esercizio** di 209.557 euro (336.498 euro nel 2019, - 126.941 euro, -37,72%).

Le ritenute subite sui ricavi finanziari (già esposti al netto delle relative ritenute subite a titolo definitivo) ammontano a 45.242 euro.

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto, poiché svolge esclusivamente attività non commerciali. Non essendo possibile operare la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati, l'IVA pagata aumenta il costo del bene o del servizio acquistato.

L'Avanzo di esercizio di 209.557 euro (336.498 euro nel 2019, - 126.941 euro, -37,72%) è stato così destinato:

- Accantonamento a copertura delle perdite pregresse

52.389 euro (84.124 euro nel 2019) sono stati accantonati, come esposto in precedenza, a copertura delle perdite pregresse in misura pari al 25% dell'avanzo dell'esercizio, come previsto negli Orientamenti Contabili dell'Acri e confermato dal Decreto del MEF del 26/3/2019.

A salvaguardia del Patrimonio, non è possibile utilizzare Riserve esistenti nel Patrimonio netto per coprire i disavanzi di esercizio. La ratio della norma deriva dall'opportunità che, nei casi in cui siano presenti disavanzi pregressi, le fondazioni destinino prioritariamente parte dell'avanzo dell'esercizio alla copertura di tali disavanzi, tenendo conto delle esigenze sia di salvaguardare il patrimonio sia di garantire continuità all'attività istituzionale. Non è consentito effettuare accantonamenti alla Riserva per l'Integrità del patrimonio fino a che i disavanzi pregressi non siano stati integralmente coperti.

14 - Accantonamento alla riserva obbligatoria

31.434 euro (50.475 euro nel 2019) sono stati accantonati alla riserva obbligatoria, in misura pari al 20% dell'avanzo di esercizio al netto dell'accantonamento a copertura delle perdite pregresse.

15 - Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

Ammontano a 110.069 euro contro 149.098 euro del 2019, con un decremento di 39.029 euro (-26,18%) I buoni risultati finanziari, conseguiti in misura superiore alle stime effettuate nel Documento programmatico per il 2020, hanno consentito di effettuare interventi erogativi significativi, se pur ridotti rispetto all'esercizio precedente a causa della pandemia, senza dover attingere somme dai Fondi per le erogazioni.

16 - Accantonamento per il Volontariato D.Lgs. 117/2017

4.191 euro (6.730 euro nel 2019) sono stati accantonati al Fondo per il Volontariato. La misura di questo accantonamento è stata definita dall'atto di indirizzo del 19/4/2001 in un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio, al netto dell'importo destinato in via prioritaria alla eliminazione parziale dei disavanzi pregressi, e l'accantonamento a riserva obbligatoria e l'importo minimo (50% del totale) da destinare ai settori rilevanti. L'art. 62, comma 6, del D.Lgs. 117/2017 dal 2018 riconosce alle fondazioni un credito d'imposta per i versamenti effettuati al FUN, Fondo Unico Nazionale per il Volontariato, entro il 31/10 di ogni anno. L'Agenzia delle Entrate, sulla base del rapporto tra l'ammontare delle risorse stanziato per detto credito d'imposta e l'importo complessivo dei versamenti effettuati, rende nota la percentuale in base alla quale è determinato l'ammontare del credito spettante.

17 - Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto:

L'importo di 11.474 euro (46.071 euro nel 2019) risulta accantonato ai Fondi per l'attività d'Istituto, e precisamente:

- 9.183 euro al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni,

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

- 189 euro al Fondo Nazionale Acri Iniziative Comuni e 2.102 euro al nuovo Fondo Regionale per i territori in difficoltà costituito nel 2018 presso l'Associazione Regionale, di cui si è detto.

ALTRI DATI

▪ Dipendenti

I dipendenti in organico a fine 2020 sono tre, tutti con contratto a tempo indeterminato part-time, assegnati alle seguenti funzioni:

- segreteria, amministrazione e attività istituzionale: 1 quadro, parzialmente distaccato presso la partecipata Immobiliare, per l'attività amministrativa e 1 impiegato per l'attività istituzionale;
- dal 2019 l'impiegato dedicato ai servizi connessi al funzionamento della Biblioteca Ghirotti, chiusa da settembre 2018, ha svolto il proprio lavoro in segreteria e i costi delle retribuzioni, che in passato non gravavano sulle spese generali ma erano considerati una componente degli oneri di gestione della Biblioteca stessa, sono stati imputati alla voce "Costo del Personale" degli oneri di gestione.

▪ Compensi e rimborsi spese spettanti agli organi statutari

Tab. 52

COMPENSI ORGANI STATUTARI	2020	2019	VARIAZ.
Consiglio di Amministrazione	-	936	-936
Collegio dei Revisori	16.590	17.303	-713
Consiglio Generale	-	-	0
TOTALE	16.590	18.239	- 1.649

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

RENDICONTO FINANZIARIO

In relazione alle disposizioni del d.lgs. n. 139 del 2015, e al relativo aggiornamento degli "Orientamenti contabili in tema di bilancio" dell'Acri, si è provveduto alla predisposizione del "Rendiconto finanziario".

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena				
Rendiconto finanziario				
Esercizio 2020				
	209.557	Avanzo/disavanzo dell'esercizio		
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	0			
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	0			
Riv.ne (sval) att.non fin.	0			
Ammortamenti	35.184			
(Genera liquidità)	244.741	Av./dis. al netto delle variazioni non finanziarie		
Variazione crediti	16.889			
Variazione ratei e risconti attivi	(10.730)			
Variazione fondo rischi e oneri	9.522			
Variazione fondo TFR	10.109			
Variazione debiti	(4.380)			
Variazione ratei e risconti passivi	4.722			
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	258.555	Av./dis.della gestione operativa		
Fondi erogativi	2.343.530			
Fondi erogativi anno precedente	2.349.497			
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	110.069			
Acc.to al volont. (L. 266/91)	4.191			
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	11.474			
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	131.701	Erogazioni liquidate		
Imm.ni materiali e imm.li	3.704.705			
Ammortamenti	35.184			
Riv/sval attività non finanziarie	0			
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval	3.739.889			
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	3.739.754			
(Assorbe liquidità)	135	Variazione imm.ni materiali e imm.li		
Imm.ni finanziarie	14.214.947			
Riv/sval imm.ni finanziarie	0			
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	14.214.947			
Imm.ni finanziarie anno precedente	13.977.223			
(Assorbe liquidità)	237.724	Variazione imm.ni fin.rie		
Strum. fin.ri non imm.ti	0			
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	0			
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	0			
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	0			
(Neutrale)	0	Variazione strum. fin.ri non imm.ti		
(Neutrale)	0	Variazione altre attività		
(Assorbe liquidità)	237.859	Variazione netta investimenti		
Patrimonio netto	17.117.749			
Copertura disavanzi pregressi	52.389			
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	31.434			
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	0			
Avanzo/disavanzo residuo	0			
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	17.033.926			
Patrimonio netto dell'anno precedente	17.033.926			
(Neutrale)	0	Variazione del patrimonio		
C) Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	237.859	Variazione investimenti e patrimonio		
D) Liquidità assorbita dalla gestione (A+B+C)	(111.005)			
E) Disponibilità liquide all' 1/1	1.368.007			
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	1.257.002			

INDICATORI GESTIONALI

In ambito Acri sono stati altresì definiti, al fine di facilitare la comprensione dei fenomeni economico-finanziari della singola Fondazione e permettere una migliore comparazione dei dati fra le Fondazioni, alcuni indicatori gestionali relativi alle aree più significative concernenti la redditività, l'efficienza operativa, l'attività istituzionale e la composizione degli investimenti.

Le grandezze ritenute capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti, in relazione alle quali sono stati elaborati gli indicatori, sono le seguenti:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti determinati secondo i criteri fissati dalla Commissione Bilancio dell'Acri, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento.

I proventi sono al netto dei costi sostenuti dalla Fondazione per la gestione degli investimenti.

Il Patrimonio è dato dalla differenza fra il Totale attivo a valori correnti e le poste del passivo di bilancio (compresi i Fondi per l'attività d'istituto) diverse dal patrimonio.

I valori correnti sono determinati come segue:

- partecipazioni e titoli di capitale quotati: valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- partecipazioni e titoli di capitale non quotati: valore corrispondente alla frazione (quota) di patrimonio netto, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione;
- strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale: valore risultante dall'ultimo rendiconto fornito dal gestore;
- titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati: quotazione dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio non quotati: valore iscritto in bilancio;
- attività residue: valore di libro.

Totale Attivo di bilancio, calcolato a "valori correnti":

al 31/12/2020 € 20.986.282

al 31/12/2019 € 21.777.903

Totale Patrimonio calcolato a "valori correnti":

al 31/12/2020 € 18.275.464

al 31/12/2019 € 17.946.397

Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Redditività

	2020	2019
Proventi totali netti	1,85%	2,76%
Patrimonio		

Indice n. 1

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

	2020	2019
Proventi totali netti	1,61%	2,27%
Totale attivo		

Indice n. 2

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

	2020	2019
Avanzo dell'esercizio	1,15%	1,88%
Patrimonio		

Indice n. 3

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

Efficienza

media 5 anni	2020	2019
Oneri di funzionamento	44,29%	41,98%
Proventi tot.netti		

Indice n. 1

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

media 5 anni	2020	2019
Oneri di funzionamento	114,83%	72,24%
Deliberato		

Indice n. 2

Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

	2020	2019
Oneri di funzionamento	1,55%	1,42%
Patrimonio		

Indice n. 3

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Attività istituzionale

	2020	2019
Deliberato (media 5 anni)	1,35%	1,96%
Patrimonio		

Indice n. 1

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

	2020	2019
F.do stabilizz. erogazioni	3,35%	2,33%
Deliberato		

Indice n. 2

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

Composizione degli investimenti

	2020	2019
Partecipazioni nella conferitaria	-	-
Totale attivo fine anno		

Indice n. 1

L'indice risulta pari a zero in quanto la Fondazione ha completamente dismesso la partecipazione nella società bancaria di riferimento (ex Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A., ora Crédit Agricole).

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020**

Signori Componenti l'Organo di Indirizzo,

Signori Soci della Fondazione,

abbiamo esaminato e controllato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, nella forma indicata dall'Atto di Indirizzo Ministeriale del 19/04/2001, tenuto conto degli "Orientamenti contabili in tema di bilancio delle Fondazioni di Origine Bancaria" approvati dall'ACRI il 16/07/2014 e successivi aggiornamenti. Il bilancio è costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, il tutto corredato da un'ampia Relazione sulla gestione, predisposto dal Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta del 6 maggio 2021.

Il Collegio ha svolto, oltre ai compiti di competenza previsti dall'art. 2403 del c.c., anche quelli fissati specificatamente per la Revisione Legale dei Conti, ricadendo i membri del Collegio nel caso previsto dall'art. 2409-bis del Codice Civile, secondo le indicazioni emanate dal tavolo tecnico costituito da ACRI e CNDCEC nei documenti "Il controllo indipendente nelle Fondazioni di Origine Bancaria" del settembre 2011 e "Linee di comportamento e principi di riferimento per l'esercizio delle funzioni di vigilanza attribuite agli Organi di controllo sull'adeguatezza della struttura organizzativa e delle procedure di gestione delle Fondazioni di origine bancaria" del maggio 2018.

Attività di vigilanza.

I Revisori, nell'ambito della loro attività di vigilanza, hanno partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, a quelle del Consiglio Generale ed alle Assemblee dei soci, che si sono svolte in conformità alle previsioni normative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Nell'ambito dell'attività di propria competenza il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'ente e sul suo concreto funzionamento. A tale proposito, l'assetto organizzativo è ritenuto adeguato e al riguardo non abbiamo particolari osservazioni da annotare.

Il Collegio ha, altresì, approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile dell'Ente, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. A tale proposito, si evidenzia che è stata ottenuta ogni necessaria informazione dai responsabili delle funzioni, sono state eseguite le verifiche, anche documentali, ritenute necessarie, e non vi sono particolari osservazioni da effettuare.

In occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale il Collegio ha costantemente ottenuto le informazioni richieste relative all'andamento della gestione e, nelle scelte gestionali, abbiamo potuto riscontrare l'osservanza dei vincoli di scopo, di erogazione delle somme accantonate in anni precedenti, e di economicità della gestione. Le deliberazioni del

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Consiglio di Amministrazione, precedute da adeguata informativa (anche documentale) e da approfondito dibattito, costantemente ispirate a prudenza, esenti da potenziali evidenti conflitti di interesse, sono state assunte nella piena consapevolezza, in conformità agli obiettivi contenuti nel Documento Programmatico Previsionale approvato dal Consiglio Generale ed alle prescrizioni normative vigenti.

Completato il processo di azzeramento dell'indebitamento bancario e di diversificazione degli investimenti, in particolare quelli di natura finanziaria sono stati oculatamente gestiti avvalendosi della consulenza della società Prometeia Advisor Sim, con sede in Bologna, alla quale è stato affidato un incarico triennale, e nel rispetto dei criteri di investimento fissati dal Consiglio Generale nella seduta del 14/09/18 e rivisti in quella del 31/10/19.

Osservazioni e proposte sul bilancio 2020.

Il bilancio, redatto nel rispetto delle norme del codice civile ed in applicazione di quanto previsto dal d.lgs. 17/05/1999, n. 153, secondo le istruzioni ed i criteri contenuti nel citato Atto di indirizzo e nelle successive disposizioni, risulta conforme alla legge ed alle norme di riferimento.

Il bilancio 2020 sottoposto al parere dell'Assemblea dei Soci ed all'approvazione del Consiglio Generale chiude con un avanzo d'esercizio di € 209.557, interamente utilizzato, secondo le disposizioni normative, per gli accantonamenti a parziale copertura delle perdite pregresse, a riserva obbligatoria, al fondo per il volontariato, ai fondi per l'attività d'Istituto e per le erogazioni nel perseguimento delle finalità istituzionali deliberate in corso d'esercizio. Ciò consente, per altro, la progressiva copertura dei disavanzi in sospeso dai precedenti esercizi.

Il bilancio presenta, in sintesi, i seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	<i>esercizio 2020</i>
Immobilizzazioni materiali e immateriali	3.704.705
Immobilizzazioni finanziarie	14.214.947
Crediti e disponibilità liquide	1.888.245
Ratei e risconti attivi	30.476
TOTALE DELL'ATTIVO	19.838.373
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	<i>esercizio 2020</i>
Patrimonio netto	17.117.749
Fondi accantonati	2.336.254
Erogazioni deliberate da liquidare	44.084
Debiti e Fondo per il volontariato	333.369

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Ratei e risconti passivi	6.917
TOTALE DEL PASSIVO	19.838.373
CONTI D'ORDINE	1.915.874

I conti d'ordine indicano poi valori di beni di terzi, di beni propri presso terzi, e di garanzie ed impegni.

CONTO ECONOMICO	esercizio 2020
Dividendi e proventi assimilati	10.803
Interessi e altri proventi	340.020
Oneri	-296.425
Proventi e oneri straordinari	178.742
Imposte	-23.583
Avanzo di esercizio	209.557
Accantonamento a copertura perdite pregresse	-52.389
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	-31.434
Erogazioni deliberate in corso di esercizio	-110.069
Utilizzo Fondi	0
Accantonamenti diversi	-15.665
Avanzo residuo	0

Il Collegio, sulla base degli accertamenti e dei riscontri effettuati, nell'ambito dell'attività di revisione attribuita all'Organo di controllo, svolta secondo le disposizioni di legge, i principi in vigore e le norme di comportamento statuite dal Consiglio Nazionale dell'Ordine Professionale, attesta che:

- il bilancio sottoposto all'esame ed approvazione del Consiglio Generale corrisponde alle risultanze di fine esercizio della contabilità tenuta regolarmente ed è conforme ai prescritti principi e statuizioni;
- il bilancio presenta un patrimonio netto di € 17.117.749, incrementato rispetto all'anno 2019 grazie all'accantonamento a riserva obbligatoria e al minor disavanzo portato a nuovo in quanto parzialmente coperto dall'accantonamento del 25% dell'avanzo di esercizio;
- i criteri di valutazione sono conformi a quelli indicati dall'Atto di Indirizzo Ministeriale del 19/04/2001 nella prospettiva della continuità aziendale e, in particolare, si precisa che la

valutazione delle immobilizzazioni finanziarie, conformemente al parere espresso dalla Commissione Bilancio e Questioni Fiscali di ACRI, è stata effettuata continuando ad applicare i criteri di cui al suddetto provvedimento del 19/04/2001 in luogo del criterio del costo ammortizzato;

- il bilancio presenta un avanzo d'esercizio di € 209.557 e si rileva che tale avanzo è conseguito a liberalità ricevute da terzi e dai risultati positivi delle operazioni di gestione degli investimenti finanziari;
- i "Fondi per l'attività di Istituto" risultano ancora sufficienti alla copertura degli impegni pluriennali per interventi istituzionali, deliberati dal Consiglio di Amministrazione;
- a fronte dell'avanzo nel 2020 sono stati effettuati accantonamenti, secondo le disposizioni di legge, a parziale copertura delle perdite pregresse, alla Riserva obbligatoria, al Fondo per il Volontariato;
- le verifiche del Collegio hanno consentito di constatare la sostanziale rispondenza ed attendibilità della informativa contenuta nella Relazione sui risultati della trascorsa gestione amministrativa ed autorizzano a considerare il bilancio idoneo a rappresentare compiutamente la reale situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Ente alla fine dell'esercizio 2020;
- l'Organo amministrativo ha operato con approccio prudentiale, sempre finalizzato all'accrescimento del patrimonio dell'Ente e all'ottenimento di una adeguata redditività.

Il Consiglio di Amministrazione, nella propria Relazione che accompagna il bilancio, illustra gli aspetti e gli accadimenti più salienti della trascorsa gestione, nonché gli obiettivi perseguiti; in essa vi si espone, con chiarezza e precisione, una dettagliata analisi delle principali poste patrimoniali ed economiche commentandone la dinamica, le cause delle movimentazioni e degli scostamenti rispetto all'esercizio precedente e si perviene ad una approfondita disamina degli impieghi di risorse patrimoniali, precisando natura ed entità degli stessi.

La Relazione contiene anche il "Bilancio di missione" in cui trovano collocazione ulteriori dettagliate ed approfondite informazioni sulle risorse erogate e sulle finalità perseguite nei diversi settori di intervento.

Nella Nota Integrativa, precisati i criteri adottati in applicazione di prescrizioni di legge per le valutazioni e per gli accantonamenti, si illustrano in modo esauriente, anche con esplicativi analitici prospettati, le variazioni intervenute nelle varie voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

Infine, va evidenziato come lo scenario economico-sociale in cui ci si è trovati ad operare nell'anno 2020 in conseguenza dell'emergenza sanitaria, per altro ancora in corso, non ha generato un impatto significativo sui conti della Fondazione e anche l'attuale andamento della gestione è in linea con gli obiettivi contenuti nel Documento Programmatico Previsionale approvato dal Consiglio Generale.

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Conclusioni.

Il Collegio, considerati i risultati delle verifiche eseguite e constatata l'insussistenza di rilievi o riserve da evidenziare, riscontrata la completezza delle informazioni contenute nei documenti esaminati, conclude esprimendo il proprio favorevole parere all'approvazione del bilancio della Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena chiuso al 31 dicembre 2020.

Cesena, 31 maggio 2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Paolo Ferri

Dott.ssa Lisa Casadei

Dott. Stefano Valentini